

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI E DEI WARRANT DI FRANCHETTI S.P.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. Il Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ("Azioni") e dei Warrant di Franchetti S.p.A. ("Franchetti", "Società" o "Emittente") su Euronext Growth Milan, Integrae SIM S.p.A. ("Integrae") ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Integrae, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di Franchetti S.p.A..

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento è unicamente il soggetto indicato nella Sezione I, Capitolo 1, e nella Sezione II, Capitolo 1.

Il presente documento è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il presente documento non costituisce

un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento 11971**" o "**Regolamento Emittenti**").

L'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrando nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni e i Warrant non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni o i Warrant non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.franchetti.tech. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

INDICE

DEFINIZIONI	10
SEZIONE I	19
1 PERSONE RESPONSABILI	20
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	20
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	20
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI	20
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	20
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	21
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE	21
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	21
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	22
3.1 PREMESSA	22
3.2 STRUTTURA DEL GRUPPO FRANCHETTI	23
3.3 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020	23
3.3.1 <i>Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per natura degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	25
3.4 DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI RICLASSIFICATI DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020	36
3.4.1. <i>Rimanenze dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	38
3.4.2. <i>Crediti commerciali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	39
3.4.3. <i>Debiti commerciali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	41
3.4.4. <i>Altre attività dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	43
3.4.4.1. <i>Crediti commerciali intercompany dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	43
3.4.4.2. <i>Crediti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	43
3.4.4.3. <i>Crediti verso altri dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	44
3.4.5. <i>Altre passività dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	45
3.4.5.1. <i>Debiti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	45
3.4.5.2. <i>Debiti verso istituti previdenziali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	47
3.4.5.3. <i>Altri debiti dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	47
3.4.6. <i>Immobilizzazioni immateriali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	48
3.4.7. <i>Immobilizzazioni materiali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	49
3.4.8. <i>Immobilizzazioni finanziarie dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	50
3.4.9. <i>Debiti finanziari dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	51
3.4.10. <i>Disponibilità liquide dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	55
3.4.11. <i>Altre attività finanziarie dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	56
3.4.12. <i>Patrimonio netto dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	57
3.4.13. <i>Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	57
3.5 RENDICONTO DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020	60
3.6 DATI ECONOMICI SELEZIONATI RELATIVI AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO FRANCHETTI CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020	64
3.6.1. <i>Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per natura degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020</i>	65
3.7 DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI DEL GRUPPO FRANCHETTI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020	76

3.7.1.	Rimanenze consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.....	79
3.7.2.	Crediti commerciali consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	80
3.7.3.	Debiti commerciali consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	82
3.7.4.	Altre attività consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.....	84
3.7.4.1. ...	Crediti tributari consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	85
3.7.4.2. ...	Crediti verso altri consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	86
3.7.5.	Altre passività consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.....	86
3.7.5.1. ...	Debiti tributari consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	87
3.7.5.2. ...	Debiti verso istituti previdenziali consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	89
3.7.6.	Altri debiti consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.....	89
3.7.7.	Immobilizzazioni immateriali consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	90
3.7.8.	Immobilizzazioni materiali consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	91
3.7.9.	Debiti finanziari consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	93
3.7.10.	Disponibilità liquide consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	96
3.7.11.	Altre attività finanziarie consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	97
3.7.12.	Patrimonio netto consolidato del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	98
3.7.13.	Indebitamento Finanziario Netto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	99
3.8.	Rendiconto consolidato del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.....	101
4	FATTORI DI RISCHIO	107
A.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO.....	107
A.1.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA, ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DEL GRUPPO	107
A.1.1.	RISCHI CONNESSI A PECULIARI RESPONSABILITÀ DI NATURA CONTRATTUALE DELL'EMITTENTE	107
A.1.1.1.	RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ SOLIDALE VERSO IL COMMITTENTE.....	107
A.1.1.2.	RISCHI CONNESSI ALLE RESPONSABILITÀ VERSO IL COMMITTENTE PER INADEMPIMENTO O DANNO DI SUBAPPALTATORI O SUBFORNITORI	109
A.1.2.	RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E ALLE ESIGENZE DELLA CLIENTELA	109
A.1.3.	RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CONTRATTUALI CON LA CLIENTELA	110
A.1.4.	RISCHI CONNESSI ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO E AI PROGRAMMI FUTURI DEL GRUPPO	111
A.1.5.	RISCHI CONNESSI ALLA STRATEGIA DI ESPANSIONE TRAMITE ACQUISIZIONI	113
A.1.6.	RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	114
A.1.7.	RISCHI CONNESSI ALLA ERRATA VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE E DEL LIVELLO DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE	115

A.1.8. RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ DEI SISTEMI INFORMATICI E ALL'EVENTUALE MALFUNZIONAMENTO DEI <i>SOFTWARE</i> PROPRIETARI	116
A.1.9. RISCHI CONNESSI AI DATI PREVISIONALI INCLUSI NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	117
A.1.10. RISCHI CONNESSI ALLA VARIAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE.....	118
A.1.11. RISCHI CONNESSI ALLE COMPLESSE CONDIZIONI DEI MERCATI FINANZIARI E ALL'ECONOMIA GLOBALE IN GENERALE IN CONSEGUENZA DEGLI EFFETTI DEL COVID-19	119
A.1.12. RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA DEL MERCATO IN CUI OPERA IL GRUPPO	120
A.1.13. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON I FORNITORI	121
A.1.14. RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO	122
A.1.15. RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO	122
A.1.16. RISCHI CONNESSI ALLA DIFESA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE.....	125
A.1.17. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE	127
A.1.18. RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO	128
A.1.19. RISCHI CONNESSI AD ATTIVITÀ DI <i>HACKING</i> E SICUREZZA INFORMATICA DEI SERVIZI	128
A.1.20. RISCHI CONNESSI ALLA VIOLAZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE DI TERZI.....	129
A.1.21. RISCHI CONNESSI AI TASSI DI CAMBIO	130
A.1.22. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	131
A.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	132
A.2.1. RISCHI LEGATI ALL'ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL D. LGS. 231/2001	132
A.2.2. RISCHI CONNESSI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI .	133
A.3. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO	134
A.3.1. RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE.....	134
A.4. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI <i>GOVERNANCE</i>	135
A.4.1. RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI TALUNE DISPOSIZIONI STATUTARIE	135
A.4.2. RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME E INFORMAZIONI SUI MERCATI	136
A.4.3. RISCHI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI.....	136
A.4.4. RISCHI CONNESSI A CONFLITTI DI INTERESSI DI ALCUNI AMMINISTRATORI	137
B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI.....	138
B.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI TITOLI.....	138
B.1.1. RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO NEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	138
B.1.1. RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI	138
B.1.2. RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELL'AZIONARIATO E ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE	139
B.1.3. RISCHI LEGATI AI VINCOLI DI INDISPONIBILITÀ DELLE AZIONI ASSUNTI DAGLI AZIONISTI	140
B.1.4. RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL COLLOCAMENTO PRIVATO	140
B.1.5. RISCHI CONNESSI ALLA DILUIZIONE IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEI WARRANT	141
B.1.6. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	142
B.1.7. RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE E ALLA LIMITATA CAPITALIZZAZIONE DELL'EMITTENTE	142
B.1.8. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE.....	143
5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	144
5.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	144
5.2 LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO.....	144
5.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	144

5.4	RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTENTE, PAESE DI COSTITUZIONE E INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.....	144
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	145
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ	145
6.1.1 Premessa	145
6.1.2 Fattori chiave di successo	149
6.1.3 Descrizione dei servizi e prodotti dell'Emittente.....	150
6.1.4 Il modello di <i>business</i>	156
6.1.4.1	... PMI Innovativa	160
6.1.5 Descrizione di nuovi prodotti o servizi introdotti	161
6.2	PRINCIPALI MERCATI	161
6.3	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO E DELL'EMITTENTE.....	167
6.4	STRATEGIA E OBIETTIVI.....	168
6.5	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI	169
6.6	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA	169
6.7	INVESTIMENTI	169
6.7.1 Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie	169
6.7.2 Investimenti rilevanti effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021	171
6.7.3 Investimenti in corso di realizzazione.....	171
6.7.4 Informazioni riguardanti le <i>joint venture</i> e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole	172
6.7.5 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.....	172
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	173
7.1	DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE.....	173
7.2	SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'EMITTENTE	173
8	CONTESTO NORMATIVO	174
8.1	NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	174
8.2	NORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI	174
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	176
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.	176
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	176
10	PREVISIONE E STIME DEGLI UTILI	177
10.1	DATI PREVISIONALI RELATIVI AL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022	177
10.2	PRINCIPALI LINEE GUIDA E ASSUNZIONI IPOTETICHE DEI DATI PREVISIONALI 2022.....	177
10.3	DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEL EURONEXT GROWTH ADVISOR AI SENSI DEL REGOLAMENTO EURONEXT GROWTH MILAN (SCHEDA DUE, PUNTE (E)) SUGLI OBIETTIVI STIMATI ..	180
11	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	181
11.1	ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	181
11.1.1	... Consiglio di Amministrazione	181
11.1.2	... Collegio Sindacale	192
11.1.3	... Principali Dirigenti	201
11.1.4	... Soci Fondatori.....	201

11.1.5.... Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3	201
11.2 CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI	201
11.3 ACCORDI O INTESI CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O PRINCIPALI DIRIGENTI.....	201
11.4 EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEL COLLEGIO SINDACALE O DAI PRINCIPALI DIRIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE	202
12 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	203
12.1 DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA	203
12.2 INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	204
12.3 DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI.....	204
12.4 POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI)	206
13 DIPENDENTI.....	207
13.1 DIPENDENTI.....	207
13.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i>	207
13.2.1.... Consiglio di Amministrazione	207
13.2.2.... Collegio Sindacale	208
13.2.3.... Principali Dirigenti	208
13.3 ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE	208
14 PRINCIPALI AZIONISTI.....	209
14.1 INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE, NONCHÉ INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DETENUTA	209
14.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	211
14.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA	211
14.4 ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	212
15 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	213
15.1 PREMessa	213
15.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE RELATIVE ALL'ESERCIZIO CONCLUSO AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020.....	214
15.2.1. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE RELATIVE ALL'ESERCIZIO CONCLUSO AL 31 DICEMBRE 2021	214
15.2.2. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE RELATIVE ALL'ESERCIZIO CONCLUSO AL 31 DICEMBRE 2020	215
15.2.3. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI.....	217
15.2.4. COMPENSI AI SINDACI.....	218
15.2.5. DIVIDENDI EROGATI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020	219
15.2.6. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI AL 30 GIUGNO 2018, AL 30 GIUGNO 2019 E AL 3 GIUGNO 2020	219
15.3. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE CONCLUSE NEI SEI MESI CONCLUSI AL 30 GIUGNO 2022	219

15.4.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE CONCLUSE SINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	219
16	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	220
16.1	CAPITALE AZIONARIO.....	220
16.1.1....	Capitale emesso	220
16.1.2....	Azioni non rappresentative del capitale.....	220
16.1.3....	Azioni proprie.....	220
16.1.4....	Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione	220
16.1.5....	Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente	220
16.1.6....	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione	220
16.1.7....	Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	221
16.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	222
16.2.1....	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente	222
16.2.2....	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni	226
16.2.3....	Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	229
17	CONTRATTI IMPORTANTI	230
17.1	Contratto con Banco BPM.....	230
17.2	Banca Popolare di Sondrio	231
17.3	Primo contratto Simest	233
17.4	Secondo contratto Simest	233
	SEZIONE II.....	234
1	PERSONE RESPONSABILI	235
1.1	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI	235
1.2	DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	235
1.3	DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI.....	235
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	235
2	FATTORI DI RISCHIO	236
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	237
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	237
3.2	RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI	237
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE ..	238
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN)	238
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI.....	238
4.3	CARATTERISTICHE DEI TITOLI	238
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI	238
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI, COMPRESI LE LORO LIMITAZIONI, E LA PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	238
4.6	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	241
4.7	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLA DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	241
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	241
4.9	DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AI TITOLI	241

4.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUI TITOLI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO	242
4.11	PROFILI FISCALI.....	242
4.12	SE DIVERSO DALL'EMITTENTE, L'IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE DEI TITOLI E/O DEL SOGGETTO CHE CHIEDE L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	243
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	244
5.1	AZIONISTA VENDITORE.....	244
5.2	AZIONI OFFERTE IN VENDITA	244
5.3	SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE	244
5.4	ACCORDI DI LOCK-UP	244
6	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN	247
6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN	247
7	DILUIZIONE	248
7.1	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA. CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA	248
7.2	INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI	248
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	249
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	249
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	249
8.3	LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	249
8.4	APPENDICE	249

DEFINIZIONI

Assemblea	Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in volta ordinaria o straordinaria.
Aumento di Capitale	<p>Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 10.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 5 settembre 2022 a servizio dell'operazione di quotazione, e da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito del Collocamento Privato (come <i>infra</i> definito) finalizzato all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, come <i>infra</i> definita).</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo, in data 26 settembre 2022, ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in Euro 3,00 cadauna, di cui Euro 2,95 a capitale sociale ed Euro 0,05 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 833.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, come <i>infra</i> definita).</p>
Aumento di Capitale a servizio dei Warrant	Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, fino ad un massimo di nominali Euro 400.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione delle massime n. 8.000.000 Azioni di Compendio, senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione al momento dell'emissione a servizio dei Warrant.
Azioni	Indica, complessivamente, tutte le azioni dell'Emittente (come <i>infra</i> definito), prive di valore nominale, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili, incluse le Azioni a Voto Plurimo.
Azioni a Voto Plurimo	Indica le complessive n. 3.000.000 azioni di categoria speciale emesse dalla Società ai sensi dell'art. 2351,

comma 4, del Codice Civile, detenute da Franchetti Holding S.r.l., che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 3 (tre) voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto sociale.

Azioni di Compendio	Indica le massime n. 8.000.000 Azioni, rivenienti dall’Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell’esercizio dei Warrant, come stabilita nel Regolamento Warrant (come <i>infra</i> definito).
Azioni Ordinarie	Indica tutte le azioni ordinarie dell’Emittente, prive del valore nominale e aventi godimento regolare.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o cod. civ. o c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell’Emittente.
Collocamento Privato o Offerta	Indica il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell’ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avente ad oggetto le Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale rivolto a “investitori qualificati” italiani così come definiti ed individuati all’articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34 – <i>ter</i> , comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971/1999 e 35, comma 1, lettera d), del Regolamento Intermediari; (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America); nonché (iii) a investitori diversi dagli Investitori Qualificati in Italia, secondo modalità tali da consentire di beneficiare dell’esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all’articolo 100 del TUF e 34- <i>ter</i> , comma 01, del Regolamento 11971.

Consiglio Amministrazione	di	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB o Consob		Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
D. Lgs. 39/2010		Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Data del Documento di Ammissione	di	Indica la data di invio a Borsa Italiana del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.
Data di Ammissione		Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull' Euronext Growth Milan stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni		Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan.
Documento di Ammissione	di	Indica il presente documento di ammissione.
Emittente Franchetti	o Società o	Indica Franchetti S.p.A., con sede in Arzignano (VI), Piazzale della Vittoria, 7, iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza, REA VI - 357868, codice fiscale e partita IVA n. 03835470240.
Euronext Advisor, Coordinator o Integrae	Growth Global	Indica Integrae Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. abbreviabile in Integrae SIM S.p.A., con sede in Piazza Castello, 24, Milano, Partita Iva e Codice Fiscale 02931180364.
Euronext Growth Milan		Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come <i>infra</i> definita).
Franchetti Holding		Indica Franchetti Holding S.r.l., con sede in Arzignano (VI), Piazzale della Vittoria 7, CAP 36071, Partita Iva e Codice Fiscale 04425750249, REA VI - 403113.

Gruppo Franchetti ovvero Gruppo	Indica la Società e le sue controllate, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., comma 1, n. 1.
Investitori Qualificati	Indica le persone o i soggetti di cui all'allegato II, sezione I, punti da 1 a 4, della direttiva 2014/65/UE e le persone o i soggetti che siano, su richiesta, trattati come clienti professionali conformemente alla sezione II di tale allegato, o che siano riconosciuti come controparti qualificate ai sensi dell'articolo 30 della direttiva 2014/65/UE, a meno che abbiano convenuto di essere 12 trattati come clienti non professionali, conformemente al quarto paragrafo della sezione I di tale allegato.
MAR	Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>).
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Opzione di Allotment	Over Indica l'opzione di prestito di numero 100.000 Azioni pari a circa il 13,64% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa da Franchetti Holding S.r.l. a favore del Global Coordinator, ai fini di un eventuale over allotment nell'ambito del Collocamento Privato
Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe	Indica l'opzione concessa dalla Società a favore del Global Coordinator, per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di numero 100.000 di Azioni pari a circa il 13,64 % del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, rivenienti dall'Aumento di Capitale.
Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
PMI	Indica la società che, ai sensi dell'art. 2, par. 1, lett. f), primo alinea, del Regolamento 1129/2017, in base al loro più recente bilancio annuale o consolidato soddisfino almeno due dei tre seguenti criteri: (i) numero medio di dipendenti nel corso dell'esercizio inferiore a 250; (ii) totale dello stato patrimoniale non superiore a

Euro 43.000.000; e (iii) fatturato netto annuale non superiore a Euro 50.000.000.

PMI Innovativa	Indica una piccola e media impresa (PMI) in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33.
Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS	Indica tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” emanati dallo IASB (“ <i>International Accounting Standards Board</i> ”) e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominate “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC).
Principi Contabili Italiani	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss. del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Regolamento 11971	Indica il regolamento di attuazione del TUF (come <i>infra</i> definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Emittenti o Regolamento Euronext Growth Milan	Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Indica il regolamento <i>Euronext Growth Advisor</i> in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018.

Regolamento Correlate	Parti	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.
Regolamento Warrant		Indica il regolamento dei Warrant (come <i>infra</i> definiti) riportato in appendice al Documento di Ammissione
Società di Revisione o Ria Grant Thornton		Indica Ria Grant Thornton S.p.A., con sede legale in Via Melchiorre Gioia 8 – 20124 – Milano iscritta al Registro delle Imprese di Milano al numero 02342440399 e iscritta al registro dei revisori legali e delle società di revisione tenuto presso il Ministro dell’economia e delle finanze al n. 157902.
Statuto Sociale o Statuto		Indica lo statuto sociale dell’Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>web</i> https://franchetti.tech .
Testo Unico Bancario o TUB		Indica il Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico della Finanza o TUF		Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Warrant		Indica i Warrant denominati “Warrant Franchetti 2022-2025”, che saranno assegnati gratuitamente a (i) tutti coloro che avranno sottoscritto e/o acquistato Azioni nell’ambito del Collocamento Privato (ivi incluse, quindi, le Azioni acquistate per effetto della sovra-allocazione); (ii) a favore di tutti i titolari di Azioni Ordinarie ad una data di stacco, individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 da parte dell’assemblea, compatibile con il calendario di Borsa Italiana che sarà debitamente comunicata dalla Società.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

BMS Management System	(Bridge) Indica un sistema di controllo computerizzato installato nei ponti che controlla e monitora le apparecchiature meccaniche ed elettriche dello stesso, come i sistemi antincendio e i sistemi di sicurezza.
E2E (End to End)	Indica l'insieme di eventi interconnessi secondo precise regole, che indirizzano e monitorizzano le transazioni commerciali dall'inizio alla fine, ovvero dalla ricezione delle materie prime alla consegna del prodotto finito nelle mani del cliente.
Know-how	Indica il complesso delle cognizioni ed esperienze per il corretto impiego di una tecnologia o anche, più semplicemente, di una macchina o di un impianto, o ancora per svolgere in modo ottimale un'attività, una professione, ecc.
ICT (Information and Communication Technology) o anche solo IT (Information Technology)	Indica l'insieme dei metodi e delle tecnologie che vengono utilizzate in ambito pubblico, privato o aziendale per l'archiviazione, la trasmissione, la ricezione e l'elaborazione di dati e informazioni attraverso l'uso di reti, elaboratori e attrezzature di telecomunicazione.
MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile)	Indica il dicastero del governo italiano che ha competenza sulle reti infrastrutturali nazionali a servizio dei mezzi di trasporto e sui trasporti terrestri, marittimi e aeronautici.
OPEX (Operational Expenditures ovvero spese operative)	Indica i costi continui per la gestione di un prodotto, di un'impresa o di un sistema.
PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)	Indica il documento predisposto dal governo italiano in cui sono previsti una serie di investimenti e riforme. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e lungo sei

missioni, tra le quali “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile” per la quale è stato stanziato l’importo complessivo di 31,5 miliardi, con di sviluppare un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

Ponte Equivalente	Campate per senso di marcia di un singolo ponte o viadotto.
RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese)	Indica indicate una forma giuridica nella quale più imprese si uniscono per partecipare insieme alla realizzazione di un progetto specifico.
SA (Stazione Appaltante)	Indica una pubblica amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto di diritto, che affida appalti pubblici di lavori, forniture o servizi oppure concessioni di lavori pubblici o di servizi.
(SAL) Stato Avanzamento Lavori	Indica il documento che attesta l’avvenuta esecuzione di una certa quantità di lavoro di qualsiasi tipo e di qualsiasi misura, al fine di poter calcolare l’importo che il committente del lavoro deve pagare all’impresa commissionata per lo svolgimento del compito
Software	Indica la componente logica, immateriale e intangibile di un dispositivo elettronico (e, più in generale, di qualsiasi sistema di calcolo), ossia l’insieme di informazioni, programmi e dati memorizzabili su una determinata componente hardware per consentirne l’utilizzo.
Success fee	Indica la commissione pagata al completamento di una transazione, che solitamente assume il valore di una percentuale dell'operazione.
System integrator	Indica l’operatore attivo, tra le varie attività, nella fornitura di servizi di progettazione ed implementazione di soluzioni tecnologiche.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Arzignano (VI), Piazzale della Vittoria 7, CAP 36071, nonché sul sito internet <https://franchetti.tech>:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- Il Regolamento Warrant;
- Il Bilancio di Esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021;
- Il Bilancio Consolidato del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021.

SEZIONE I

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
Franchetti S.p.A.	Emittente	Arzignano (VI), Piazzale della Vittoria, 7	Intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1. che precede dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Ria Grant Thornton S.p.A., con sede legale in Milano, Via Melchiorre Gioia n.8, iscritta al Registro dei Revisori Legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D. Lgs. N. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135.

In particolare, in data 11 aprile 2022, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A., con sede legale in Milano, Via Melchiorre Gioia n.8, l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio e consolidato relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2022 e 2023, e per la revisione dei bilanci consolidati semestrali al 30 giugno 2022 e 30 giugno 2023, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 nonché l'incarico per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per i medesimi esercizi.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani ed è stato assoggettato a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 aprile 2022.

Il bilancio consolidato del Gruppo Franchetti chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani ed è stato assoggettato a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 6 giugno 2022.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III, del Documento di Ammissione.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo 3, Sezione Prima, del Documento di Ammissione vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, predisposti in conformità alle norme del Codice civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Le informazioni finanziarie sono state estratte e/o elaborate sulla base:

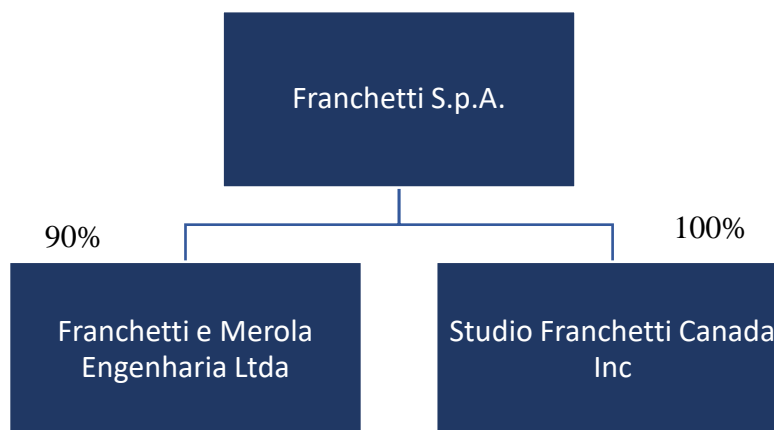
- del Bilancio civilistico della Società chiuso al 31 dicembre 2021 e i relativi dati comparativi, il quale è stato approvato in data 11 maggio 2022 dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente e sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 aprile 2022;
- del Bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021 ed i relativi dati comparativi, il quale è stato approvato in data 30 maggio 2022 dall'Amministratore Unico dell'Emittente e sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 6 giugno 2022;
- del Bilancio civilistico della Società chiuso al 31 dicembre 2020 ed i relativi dati comparativi, il quale è stato approvato in data 26 luglio 2021 dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente e sottoposto a revisione contabile da parte da parte del Dott. Luca Monguzzi, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 10 giugno 2021;
- del Bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020 ed i relativi dati comparativi, il quale è stato approvato in data 6 agosto 2021 dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente e sottoposto a revisione contabile da parte del Dott. Luca Monguzzi, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 6 agosto 2021.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate nei successivi Capitoli devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Arzignano, Piazzale della Vittoria 7, nonché sul sito internet dell'Emittente <https://franchetti.tech>.

Tutte le informazioni riportate nel presente Capitolo sono espresse in euro, salvo ove diversamente indicato.

3.2 Struttura del Gruppo Franchetti

Viene riportata di seguito la struttura del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione:



Il perimetro di consolidamento alla Data del Documento di Ammissione è costituito dall'Emittente e dalle Società Franchetti & Merola Engenharia Ltda e Franchetti Canada Inc.

Società	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio ante imposte	% di possesso
Franchetti	Arzignano (VI) Italia	300.000	955.130	821.795	100%
Franchetti e Merola Engenharia Ltda	Rio de Janeiro (RJ) Brasile	42.911	97.169	269.556	90%
Franchetti Canada Inc.	Montreal Quebec Canada	1	(40.670)	(39.483)	100%

3.3 Dati economici selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Di seguito si riporta lo schema del conto economico dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.105.266	1.727.335	1.377.931	80%
Incrementi per lavori interni	22.563	(146.468)	169.031	(115%)
Altri ricavi e proventi	103.255	126.857	(23.602)	(19%)
Valore della produzione	3.231.084	1.707.724	1.523.360	89%
Costi per materie prime e di consumo	(82.559)	(59.206)	(23.353)	39%
Costi per servizi diretti	(1.599.756)	(1.072.362)	(527.394)	49%
Costi per godimento beni di terzi	(168.424)	(107.033)	(61.391)	57%
Costi del personale	(355.955)	(246.371)	(109.584)	44%
Oneri diversi di gestione	(120.873)	(66.283)	(54.590)	82%
EBITDA*	903.517	156.469	747.048	477%
<i>EBITDA MARGIN</i>	28%	9%	19%	205%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(12.344)	(16.380)	4.036	(25%)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(16.209)	(15.672)	(537)	3%
EBIT**	874.964	124.417	750.547	603%
<i>EBIT MARGIN</i>	27%	7%	20%	272%
Proventi finanziari	3.511	0	3.511	100%
Oneri finanziari	(56.683)	(40.682)	(16.001)	39%
Risultato ante imposte	821.792	83.735	738.057	843%
Imposte sul reddito	(267.320)	(20.254)	(247.066)	1220%
UTILE	554.472	63.481	490.991	773%

*L'EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte e degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli Amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione

dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e non risultare con esse comparabile.

**L'EBIT indica il risultato prima della gestione finanziaria e straordinaria e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

3.3.1 *Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per natura degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020*

Si riporta di seguito la suddivisione dei costi e ricavi per linee di *business* al 31 dicembre 2021:

	Diagnosi e Terapia	Servizi ICT	Totale Franchetti S.p.A.
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.965.266	140.000	3.105.266
Incrementi per lavori interni	22.563	0	22.563
Altri ricavi e proventi	103.255	0	103.255
Valore della produzione	3.091.084	140.000	3.231.084
Costi per materie prime e di consumo	(79.452)	(3.107)	(82.559)
Costi per servizi diretti	(1.539.556)	(60.200)	(1.599.756)
Costi per godimento beni di terzi	(162.086)	(6.338)	(168.424)
Costi del personale	(342.560)	(13.395)	(355.955)
Oneri diversi di gestione	(116.324)	(4.549)	(120.873)
Totale costi di produzione	(2.239.979)	(87.588)	(2.327.567)
EBITDA*	851.105	52.412	903.517
<i>EBITDA MARGIN</i>	29%	37%	29%

Il valore della produzione al 31 dicembre 2021 dell'Emittente, pari a 3.231.084 Euro risulta costituito principalmente, per 3.091.084 Euro dalla linea di *business* diagnosi e terapia e, in via residuale, per 140.000 Euro, dai servizi ICT.

I costi della produzione al 31 dicembre 2021 dell'Emittente sono pari a 2.327.567 Euro e risultano costituiti i) per 1.599.756 Euro dai costi per servizi diretti, ii) per 355.955 Euro dai costi per il personale, iii) per 168.424 Euro dai costi per il godimento beni di terzi, iv) per 120.873 Euro dagli oneri diversi di gestione e v) per 82.559 Euro dai costi per l'acquisto di materie prime e di consumo.

I costi della produzione al 31 dicembre 2021 dell'Emittente si riferiscono per 2.239.979 Euro ai costi relativi alla diagnosi e terapia e per 87.588 Euro ai costi per i servizi ICT.

L'EBITDA al 31 dicembre 2021 dell'Emittente risulta pertanto pari a 851.105 Euro per il *business* diagnosi e terapia (EBITDA MARGIN pari al 29%) e pari a 52.412 Euro per il *business* servizi ICT (EBITDA MARGIN pari al 37%).

Si riporta di seguito la suddivisione dei costi e ricavi per linee di *business* al 31 dicembre 2020:

	Diagnosi e Terapia	Servizi ICT	Totale Franchetti S.p.A.
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.727.335	0	1.727.335
Incrementi per lavori interni	(146.468)	0	(146.468)
Altri ricavi e proventi	126.857	0	126.857
Valore della produzione	1.707.724	0	1.707.724
Costi per materie prime e di consumo	(59.206)	0	(59.206)
Costi per servizi diretti	(1.072.362)	0	(1.072.362)
Costi per godimento beni di terzi	(107.033)	0	(107.033)
Costi del personale	(246.371)	0	(246.371)
Oneri diversi di gestione	(66.283)	0	(66.283)
Totale costi di produzione	(1.551.255)	0	(1.551.255)
EBITDA*	156.469	0	156.469
<i>EBITDA MARGIN</i>	9%	0%	9%

Il valore della produzione al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, pari a 1.707.724 Euro, è costituito interamente dalla linea di *business* diagnosi e terapia e risulta costituito i) per 1.727.335 Euro, dai ricavi delle vendite e prestazioni, ii) per -146.468 Euro dagli incrementi per lavori interni e iii) per 126.857 Euro da altri ricavi e proventi.

I costi della produzione al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, anch'essi interamente riferiti al *business* diagnosi e terapia, sono pari a 1.551.255 Euro e risultano costituiti i) per 1.072.362 e dai costi per servizi diretti, ii) per 246.371 Euro dai costi per il personale, iii) per 107.033 dai costi per il godimento beni di terzi, iv) per 66.283 Euro dagli oneri diversi di gestione e v) per 59.206 Euro dai costi per l'acquisto di materie prime e di consumo.

L'EBITDA al 31 dicembre 2020 dell'Emittente risulta, pertanto, pari a 156.469 Euro per il *business* diagnosi e terapia e l'EBITDA MARGIN è pari al 9%.

Valore della produzione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Prestaz. Di servizi strutture	2.937.161	1.554.821	1.382.340	89%
Prestaz. Di licenze software	160.605	116.581	44.024	38%
Ricavi vendite italia	7.500	5.538	1.962	35%
Prestaz. Di servizi ambiente	0	35.000	(35.000)	(100%)
Prestaz. Di servizi trasporti	0	15.395	(15.395)	(100%)
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.105.266	1.727.335	1.377.932	80%
Riman. finali prod. corso lavor.	22.563	(146.468)	169.031	(115%)
Incrementi per lavori interni	22.563	(146.468)	169.031	(115%)
Sopravvenienze attive	77.189	42.322	34.868	82%
Contributi in conto esercizio	12.152	45.760	(33.608)	(73%)
Contributo regionale	11.842	38.313	(26.471)	(69%)
Plusval.e sopravven. ordinarie	1.639	0	1.639	100%
Arrotondamenti attivi	432	462	(30)	(6%)
Altri ricavi operativi	103.255	126.857	(23.602)	(19%)
TOTALE	3.231.084	1.707.723	1.523.361	89%

Il valore della produzione al 31 dicembre 2021 dell'Emittente risulta costituito i) per 3.105.266 Euro dai ricavi delle vendite e prestazioni, ii) per 22.563 Euro dagli incrementi per lavori interni e iii) per 103.255 Euro da altri ricavi e proventi.

I ricavi dell'Emittente hanno subito un incremento dell'80% rispetto al valore presente sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 pari a 1.727.335 Euro. La variazione, pari a 1.377.931 Euro, è da imputare al crescente mercato delle manutenzioni delle infrastrutture esistenti e agli stanziamenti pubblici in Italia previsti per tale settore.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2020 dell'Emittente risultano costituiti principalmente dalle prestazioni di servizi alle strutture per 2.937.161 Euro e dalle prestazioni legate alle licenze *software* di proprietà per 160.605 Euro.

Gli altri ricavi operativi al 31 dicembre 2021 dell'Emittente risultano costituiti principalmente per 77.189 Euro da sopravvenienze attive, per 12.152 dai contributi in conto esercizio di cui 9.067 Euro per il progetto "INNOVATION MANAGER" e per 11.842 Euro dal contributo stanziato dalla Regione Veneto per la crescita sociale ed economica nei settori dello sviluppo industriale, dell'ambiente e dell'innovazione. La variazione degli altri ricavi ammonta a 23.602 Euro ed è data dall'effetto combinato delle maggiori sopravvenienze attive registrate sul bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 per 34.868 Euro e dei minori contributi in conto esercizio e regionali rispettivamente per 33.608 Euro e 26.471 Euro.

Costi per materie prime e di consumo	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Acquisti vari	(56.980)	(39.447)	(17.533)	44%
Acquisti carbur./lubr.autovet.	(16.689)	(13.862)	(2.827)	20%
Acq. Cancelleria e stampati	(7.123)	(3.623)	(3.501)	97%
Acquisti materiale di consumo	(1.767)	(2.274)	507	(22%)
TOTALE	(82.559)	(59.206)	(23.353)	39%

I costi per materie prime e di consumo dell'Emittente, pari a 82.559 Euro al 31 dicembre 2021 (ed a 59.206 Euro al 31 dicembre 2020), risultano costituiti per 16.689 Euro dai costi relativi all'acquisto di carburanti e lubrificanti per autovetture (13.862 Euro al 31 dicembre 2020), per 7.123 Euro dai costi per l'acquisto di materiale di cancelleria e stampanti (3.623 Euro al 31 dicembre 2020), per 1.767 Euro per l'acquisto di materiali di consumo (2.274 Euro al 31 dicembre 2020) e per 56.980 Euro per acquisti vari di importo minore (39.447 Euro al 31 dicembre 2020).

I costi per servizi diretti dell'Emittente pari a 1.599.756 Euro al 31 dicembre 2021 e a 1.072.362 Euro al 31 dicembre 2020 risultano costituiti principalmente:

- da costi per consulenze tecniche (917.019 Euro al 31 dicembre 2021 e 578.300 nel 2020);

- da spese per alberghi bar ristoranti (94.470 Euro al 31 dicembre 2021 e 33.109 nel 2020);
- da costi per assicurazioni (82.862 Euro al 31 dicembre 2021 e 41.473 Euro al 31 dicembre 2020);
- da costi per consulenze commerciali (58.170 Euro al 31 dicembre 2021 e 39.697 Euro al 31 dicembre 2020);
- dai i compensi dell'Amministratore Unico (49.000 Euro al 31 dicembre 2021 e 30.260 Euro al 31 dicembre 2020);
- dalle consulenze legali e notarili (43.792 Euro al 31 dicembre 2021 e 37.234 Euro al 31 dicembre 2020);
- dalle consulenze amministrative e fiscali (40.406 Euro al 31 dicembre 2021 e 51.750 Euro al 31 dicembre 2020);
- dalle spese di pubblicità (37.500 e nel 2021, costi non presenti nel 2020);
- dalle spese di viaggio e trasporti (28.677 Euro al 31 dicembre 2021 e 25.159 Euro al 31 dicembre 2020);
- dai compensi per rilascio delle fidejussioni (26.054 e sia nel 2021 che nel 2020).

L'incremento dei costi per servizi diretti pari a 527.394 Euro, corrispondente ad un incremento del 49%, è direttamente correlato all'incremento del fatturato e risulta costituito, per il 57%, dalle consulenze tecniche di commessa che risultano aumentate di 338.719 Euro.

Di seguito la tabella completa dei costi per servizi diretti sostenuti dall'Emittente nei due esercizi oggetto di analisi:

Costi per servizi diretti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Consulenze tecniche	(917.019)	(578.300)	(338.719)	59%
Spese alberghi bar ristoranti	(94.470)	(33.109)	(61.361)	185%
Assicurazioni diverse	(82.862)	(41.473)	(41.389)	100%
Consulenze commerciali	(58.170)	(39.697)	(18.473)	47%
Compensi amministratori	(49.000)	(30.260)	(18.740)	62%

Consulenze legali e notarili	(43.792)	(37.234)	(6.558)	18%
Consulenze amministrative e fiscali	(40.406)	(51.750)	11.344	(22%)
Spese di pubblicità	(37.500)	0	(37.500)	100%
Spese di viaggio e trasporti	(28.677)	(25.159)	(3.519)	14%
Compensi per rilascio fidejussioni	(26.054)	(26.054)	0	0%
Acquisti omaggi a clienti	(24.676)	(10.599)	(14.077)	133%
Can. Assist. tecn. Software	(20.533)	(19.227)	(1.306)	7%
Rimborso km amministratore	(17.803)	0	(17.803)	100%
Spese bancarie	(15.678)	(10.286)	(5.392)	52%
Spese telefoniche fisse/cell	(15.237)	(11.914)	(3.323)	28%
Spese di pulizia	(15.167)	(8.585)	(6.582)	77%
Spese legali	(14.035)	(13.496)	(539)	4%
Spese postali e valori bollati	(9.736)	(8.643)	(1.093)	13%
Servizi vari commerciali	(8.750)	(2.820)	(5.930)	210%
Spese convegni corsi e fiere	(7.940)	(3.705)	(4.236)	114%
Compensi sindaci profession.	(7.800)	(8.775)	975	(11%)
Fotocopie e riproduzioni	(7.424)	(7.632)	208	(3%)
Pedaggi autostrade	(7.096)	(6.991)	(105)	2%
Ricerca personale	(5.460)	0	(5.460)	100%
Parcheggi	(5.124)	(188)	(4.937)	2631%
Consulente del lavoro	(4.577)	(4.261)	(316)	7%
Consulenza certif. Qualità	(4.150)	(4.400)	250	(6%)
Energia elettr.e forza motrice	(4.003)	(5.112)	1.109	(22%)
Polizze bandi	(3.887)	(2.922)	(965)	33%
Manutenzione impianti	(3.751)	(4.829)	1.078	(22%)

Visite mediche dipendenti	(3.414)	(3.277)	(138)	4%
Gas e riscaldamento	(3.234)	(3.581)	347	(10%)
Manutenzione fabbricati	(3.000)	0	(3.000)	100%
Manutenzione autovetture	(2.627)	(7.484)	4.857	(65%)
Servizi di trasporto	(2.310)	(818)	(1.491)	182%
Assicurazioni autovetture	(1.635)	(4.182)	2.547	(61%)
Gestione domini web	(1.392)	(1.258)	(134)	11%
Oneri istrutt.mutui/finanziam	(729)	(2.150)	1.421	(66%)
Acqua	(541)	(638)	97	(15%)
Servizio smaltimento rifiuti	(95)	(95)	0	0%
Manutenz.macch.elettron.uffic.	0	(953)	953	(100%)
Servizi vari amministrativi	0	(1.647)	1.647	(100%)
Spese di rappresentanza	0	(4.893)	4.893	(100%)
Spese per servizi formazione	0	(3.060)	3.060	(100%)
Gestioni reti interne	0	(610)	610	(100%)
Manutenzione attrezzature	0	(235)	235	(100%)
Costi amministrativi commessa	0	(20.737)	20.737	(100%)
Consulenze ricerca e sviluppo	0	(19.324)	19.324	(100%)
TOTALE	(1.599.756)	(1.072.362)	(527.394)	49%

Costo per godimento beni di terzi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Canoni di locazione immobili	(62.024)	(36.000)	(26.024)	72%
Noleggi passivi	(59.591)	(16.073)	(43.518)	271%
Affitti passivi beni strument.	(18.000)	(18.000)	0	0%

Canoni noleggio auto lungo termine	(15.156)	(24.390)	9.234	(38%)
Canoni locazione uff. Virtuali	(8.199)	(11.654)	3.454	(30%)
Canoni leasing/oneri finanz	(5.455)	(917)	(4.538)	495%
TOTALE	(168.424)	(107.033)	(61.391)	57%

I costi per il godimento beni di terzi dell'Emittente al 31 dicembre 2021 sono pari a 168.424 Euro e risultano composti principalmente per il 37% dai canoni di locazione degli immobili (62.024 Euro), per il 35% dai costi per noleggi passivi (59.591 Euro), per l'11% dai costi per affitti passivi di beni strumentali (18.000 Euro) e per il 9% dai canoni di noleggio delle auto a lungo termine (15.156 Euro).

I costi per il godimento beni di terzi dell'Emittente al 31 dicembre 2020 sono pari a 107.033 Euro e risultano composti principalmente dai canoni di locazione degli immobili per 36.000 Euro (34%), dai canoni di noleggio delle auto a lungo termine per 24.390 Euro (23%), dai costi per affitti passivi di beni strumentali per 18.000 Euro (17%) e dai costi per noleggi passivi per 16.073 Euro (15%).

Costi del personale	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Stipendi	(282.137)	(203.082)	(79.055)	39%
Contributi inps su stipendi	(52.214)	(21.322)	(30.892)	145%
Acc.fdo tfr impiegati	(17.926)	(10.167)	(7.758)	76%
Altri contributi sociali	(2.172)	(2.295)	123	(5%)
Contributi inail su stipendi	(771)	(430)	(341)	79%
Contributi fondoimpresa	(735)	(625)	(110)	18%
Contr.inps/inail por fesr id 10230669	0	(7.042)	7.042	(100%)
Acc.to tfr por fesr id10230669	0	(1.408)	1.408	(100%)
TOTALE	(355.954)	(246.371)	(109.583)	44%

I costi del personale dell'Emittente al 31 dicembre 2021 sono pari a 355.954 Euro e risultano costituiti principalmente dagli stipendi per 282.137 Euro e dai contributi INPS per 52.214 Euro. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 i costi del personale ammontavano a 246.371 Euro ed erano composti principalmente dagli stipendi per 203.082 Euro e dai contributi INPS per 21.322 Euro.

Il costo del personale ha registrato un incremento di 109.584 (+ 36% circa rispetto il periodo precedente) determinato dalle maggiori retribuzioni lorde e oneri sociali. L'organico medio dell'Emittente è diminuito passando da un numero medio di 11 dipendenti nel 2020 a un numero medio di n. 9 dipendenti nel 2021.

Oneri diversi di gestione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Sopravvenienze passive	(39.031)	(6.259)	(32.772)	524%
Contributi finanziamento Università Padova	(25.000)	0	(25.000)	100%
Costi fiscalmente indeducibili	(21.721)	(13.966)	(7.756)	56%
Costi amministrativi vari	(18.834)	(10.515)	(8.319)	79%
Perdite su crediti	(9.439)	(8.762)	(677)	8%
Contributi e quote associative	(5.045)	(3.437)	(1.609)	47%
Acq. Abbonam. Libri e riviste	(1.000)	0	(1.000)	100%
Bolli auto	(803)	0	(803)	100%
Multe ammende e penalita'	0	(1.128)	1.128	(100%)
Diritti cciaa e altri diritti	0	(873)	873	(100%)
Minusvalenze	0	(21.345)	21.345	(100%)
TOTALE	(120.873)	(66.283)	(54.589)	82%

Gli oneri diversi di gestione dell'Emittente, pari a 120.873 Euro al 31 dicembre 2021, subiscono un incremento di 54.589 Euro rispetto al valore al 31 dicembre 2020 pari a 66.283 Euro.

Gli oneri diversi di gestione dell'Emittente al 31 dicembre 2021 risultano composti principalmente

- dalle sopravvenienze passive (pari a 39.031 e al 31 dicembre 2021 e pari a 6.259 Euro al 31 dicembre 2020),
- dai contributi erogati all'Università di Padova (25.000 Euro al 31 dicembre 2021 e non presenti nel bilancio 2020),
- dai costi fiscalmente indeducibili (21.721 e al 31 dicembre 2021 e 13.966 Euro al 31 dicembre 2020) e

- dai costi amministrativi vari (18.834 Euro al 31 dicembre 2021 e 10.515 Euro al 31 dicembre 2020).

La variazione degli oneri diversi di gestione, pari a 54.590 Euro, è data dall'effetto combinato i) delle maggiori sopravvenienze attive realizzate dall'Emittente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 per 32.772 Euro, ii) dei maggiori contributi erogati sempre nel 2021 all'Università di Padova per 25.000 Euro, iii) dei maggiori costi fiscalmente indeducibili registrati sul bilancio 2021 per 7.756 Euro e dei maggiori costi amministrativi per 8.319 Euro e iv) delle minusvalenze non presenti nel 2021 ma presenti nel 2020 per 21.345 Euro.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Amm.to know how	(7.400)	(14.800)	7.400	(50%)
Amm.to software	(2.650)	(975)	(1.674)	172%
Amm.to spese incr.beni terzi	(2.294)	(604)	(1.690)	280%
TOTALE	(12.344)	(16.380)	(1.952)	12%

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 risulta pari a 12.344 Euro ed è costituito dall'ammortamento del *know how* per 7.400 Euro, dall'ammortamento dei *software* per 2.650 Euro e dall'ammortamento delle spese per incremento beni di terzi per 2.294 Euro.

Nel bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020 l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammontava a 16.380 Euro di cui 14.800 e per il *know how*, 975 Euro per i *software* e 604 Euro per le spese per incremento beni di terzi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Amm.to mobili/arredi ufficio	(6.528)	(6.010)	(518)	9%
Ammortamento attrezzature	(4.443)	(4.229)	(214)	5%
Amm.to macch.elettron.uffic.	(4.389)	(3.132)	(1.257)	40%
Amm.to impianti specifici	(550)	(297)	(253)	85%
Amm.to telefoni cellulari	(299)	(365)	66	(18%)
Amm.to autovetture	0	(1.639)	1.639	(100%)

Totale	(16.209)	(15.672)	(537)	34%
---------------	-----------------	-----------------	--------------	------------

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 risulta pari a 16.209 Euro ed è costituito dall'ammortamento:

- dei mobili e arredi d'ufficio per 6.528 Euro (6.010 Euro al 31 dicembre 2020),
- delle attrezzature per 4.443 Euro (4.229 Euro al 31 dicembre 2020);
- delle macchine elettroniche da ufficio per 4.389 Euro (3.132 Euro al 31 dicembre 2020),
- degli impianti specifici per 550 Euro (297 Euro al 31 dicembre 2020) e
- dei telefoni cellulari per 299 Euro (365 Euro al 31 dicembre 2020).

Nel bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020 era presente anche l'ammortamento delle autovetture per 1.639 Euro non più presente sul bilancio 2021 in quanto completamente ammortizzate.

Proventi e Oneri finanziari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Interessi passivi bancari	(32.211)	(28.239)	(3.972)	14%
Interessi passivi su mutui	(15.511)	(5.060)	(10.451)	207%
Altri interessi passivi	(4.980)	(1.431)	(3.549)	248%
Commissioni factor	(3.630)	(5.809)	2.179	(38%)
Arrotondamenti passivi	(349)	(143)	(207)	145%
Proventi finanziari	3.511	0	3.511	
TOTALE	(53.171)	(40.682)	(12.489)	576%

I proventi e oneri finanziari dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 53.171 Euro (40.682 Euro al 31 dicembre 2020) e sono principalmente costituiti per 32.211 Euro (28.239 Euro al 31 dicembre 2020) da interessi passivi bancari e per 15.511 Euro (5.060 Euro al 31 dicembre 2020) dagli interessi passivi sui mutui.

Imposte sul reddito	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %

Ires e Irap	(267.320)	(20.254)	(247.066)	1220%
TOTALE	(267.320)	(20.254)	(247.066)	1220%

Le imposte sul reddito dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 267.320 Euro e risultano maggiori di 247.066 Euro rispetto al valore presente sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 pari a 20.254 Euro. La variazione è direttamente imputabile alla maggiore base imponibile presente sul bilancio 2021.

3.4 Dati patrimoniali selezionati riclassificati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Di seguito si riporta lo schema dello stato patrimoniale dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Stato patrimoniale	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Rimanenze	179.402	156.842	22.560	14%
Crediti commerciali	1.545.724	925.333	620.391	67%
Debiti commerciali	(589.109)	(581.805)	(7.304)	1%
Capitale circolante commerciale*	1.136.017	500.370	635.647	127%
Altre Attività	695.400	502.433	192.967	38%
Altre passività	(728.119)	(381.893)	(346.226)	91%
Capitale circolante netto**	1.103.298	620.910	482.388	78%
Immobilizzazioni immateriali	244.978	143.380	101.598	71%
Immobilizzazioni materiali	59.836	42.433	17.403	41%
Immobilizzazioni finanziarie	202.906	192.558	10.348	5%
Capitale investito lordo***	1.611.018	999.281	611.737	61%
TFR	(31.170)	(21.304)	(9.866)	46%
Capitale investito netto****	1.579.848	977.977	601.871	62%
Debiti verso banche a breve termine	940.220	713.782	226.438	32%

Debiti verso banche a medio e lungo termine	577.028	679.413	(102.385)	(15%)
Debiti finanziari	1.517.248	1.393.195	124.053	9%
Disponibilità liquide	(543.396)	(441.742)	(101.654)	23%
Altre attività finanziarie	(349.132)	(374.132)	25.000	(7%)
Indebitamento finanziario netto	624.720	577.321	47.399	8%
Capitale sociale	300.000	300.000	0	0%
Riserve	100.656	37.175	63.481	171%
Risultato d'esercizio	554.472	63.481	490.991	773%
Totale PN	955.128	400.656	554.472	138%
Totale fonti e PN	1.579.848	977.977	601.871	62%

*Il Capitale Circolante Commerciale (CCC) esprime il fabbisogno finanziario netto derivante dall'attività caratteristica dell'impresa. Tale indicatore è il risultato della somma tra crediti commerciali più scorte di magazzino (Rimanenze) meno debiti commerciali.

**Il Capitale Circolante Netto (CCN) è un margine che misura la capacità dell'impresa di far fronte alle obbligazioni di breve periodo. Il CCN è il risultato che si ottiene dalla differenza tra attività correnti (disponibilità liquide, crediti con scadenza entro l'esercizio e magazzino) e passività correnti (debiti con scadenza entro l'esercizio). Rileva dunque, l'equilibrio finanziario e patrimoniale tra attività investite e fonti di finanziamento. Vi è equilibrio quando le immobilizzazioni vengono finanziate con le fonti a medio-lungo termine e l'attivo circolante con le fonti a breve termine. Il calcolo del CCN permette di verificare se l'impresa sta finanziando le attività a breve con le passività a breve e in che misura sta utilizzando i debiti a medio-lungo per finanziare l'attivo circolante. Valori del CCN superiori a zero segnalano la potenziale capacità dell'impresa di onorare gli impegni assunti entro i successivi 12 mesi. Viceversa, valori negativi rappresentano situazioni critiche da monitorare o per le quali è necessario intervenire.

***Il Capitale Investito Lordo è dato dalla somma tra crediti commerciali, scorte di magazzino e immobilizzazioni caratteristiche. Questa grandezza misura il capitale investito dall'impresa nella sua attività tipica.

****Il Capitale Investito Netto è ottenuto come sommatoria algebrica del Capitale Circolante Netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il CIN rappresenta gli investimenti effettuati dall'impresa nella gestione caratteristica che devono trovare adeguata copertura nel capitale acquisito totale. Maggiore è il CIN maggiore è la richiesta di risorse finanziarie da parte dell'impresa a vario titolo (debito o patrimonio netto). Il valore del CIN è nettamente inferiore, in valore assoluto, rispetto al totale attivo/passivo del bilancio e al totale del capitale investito/acquisito della riclassificazione finanziaria proprio per effetto delle compensazioni effettuate.

*****L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito

negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138) pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il capitale circolante netto dell’Emittente al 31 dicembre 2021 ammonta a 832.916 Euro e risulta costituito dal capitale circolante commerciale pari a 1.136.017 Euro e dalle altre attività pari a 425.018 Euro al netto delle altre passività pari a -728.119 Euro.

L’incremento del capitale circolante netto dell’Emittente, pari a 507.308 Euro è imputabile all’effetto combinato i) dei maggiori crediti commerciali (+ 620.391 Euro) ii) delle maggiori rimanenze (+ 22.560 Euro) iii) delle maggiori altre attività (+ 217.967 Euro), iv) dei maggiori debiti commerciali (- 7.304 Euro) e v) delle maggiori altre passività (- 346.306 Euro).

3.4.1. Rimanenze dell’Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le rimanenze dell’Emittente ammontano a 179.402 Euro al 31 dicembre 2021 e a 156.842 Euro al 31 dicembre 2020 con un incremento di 22.560 Euro, pari al 14%.

Dettaglio composizione rimanenze	31/12/2021	Composizione 2021	31/12/2020	Composizione 2020	Variazione	Variazione %
Risanamento ponti	97.782	55%	18.154	12%	79.627	439%
Direzione lavori	24.561	14%	18.306	12%	6.255	34%
Progettazione stradale	11.732	7%	(1.181)	-1%	12.913	1093%
Consulenza	10.683	6%	108	0%	10.575	9792%
Verifiche	8.639	5%	957	1%	7.682	803%
Adeguamenti sismici	8.094	5%	19.545	12%	(11.451)	(59%)
Progettazione ambientale	6.866	4%	428	0%	6.438	1506%
Ispezioni	5.968	3%	64.367	41%	(58.399)	(91%)
Progettazione ponti	5.077	3%	26.290	17%	(21.213)	(81%)
Monitoraggio	1	0%	1.285	1%	(1.284)	(100%)
Software	0	0%	0	0%	(0)	(98%)
Gara	0	0%	3.840	2%	(3.840)	(100%)

Progettazione geotecnica	0	0%	4.743	3%	(4.743)	(100%)
Trasporti	0	0%	0	0%	(0)	(100%)
TOTALE	179.402	100%	156.842	100%	22.561	14%

Le rimanenze sono composte totalmente da lavori in corso su ordinazione che comprendono le commesse di durata pluriennale relative alle attività di ispezione, dell'identificazione del danno strutturale, della valutazione della sicurezza, del rinforzo e del monitoraggio di opere strutturali e infrastrutturali.

Nel 2021 il valore delle rimanenze è costituito dai seguenti lavori:

- Risanamento ponti 97.782 Euro pari al 55%;
- Direzione lavori 24.561 Euro pari al 14%;
- Progettazione stradale 11.732 Euro pari al 7%;
- Consulenza esterna 10.683 Euro pari al 6%;
- Attività di verifica 8.639 Euro pari al 5%;
- Adeguamenti sismici 8.094 Euro pari al 5%;
- Progettazione ambientale 6.866 Euro pari al 4%;
- Ispezioni 5.968 Euro pari al 3%;
- Progettazione ponti 5.078 Euro pari al 3%.

Al 31 dicembre 2020 invece il valore delle rimanenze dell'Emittente risultava costituito principalmente dai costi sostenuti per le ispezioni (64.367 Euro pari al 41%), dai costi per la progettazione ponti (26.290 Euro pari al 17%), dalle attività di adeguamenti sismici, risanamento ponti e direzione lavori ciascuna per il 12% (rispettivamente dal valore di 19.545 Euro, di 18.154 Euro e di 18.306 Euro) e da altre rimanenze per il 30%. (47.052 Euro).

3.4.2. Crediti commerciali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I crediti commerciali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 1.545.724 Euro in aumento di 620.391 Euro rispetto al valore iscritto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 pari a 925.333 Euro.

Crediti Commerciali	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	584.219	752.309	(168.090)	(22%)
Fatture da emettere	981.654	185.002	796.652	431%
Fondo svalutazione crediti	(20.148)	(11.978)	(8.170)	68%
TOTALE	1.545.724	925.333	620.391	67%

Crediti Commerciali	31.12.2021	31.12.2020
Crediti verso clienti	38%	81%
Fatture da emettere	64%	20%
Fondo svalutazione crediti	(1%)	(1%)
TOTALE	100%	100%

I crediti commerciali al 31 dicembre 2021 dell'Emittente risultano composti per 584.219 Euro da crediti verso clienti per fatture emesse e per 981.654 Euro da crediti per fatture da emettere. I crediti commerciali sono espressi al loro valore nominale e rettificati dal fondo svalutazione crediti pari a - 20.148 Euro.

I crediti commerciali al 31 dicembre 2020 dell'Emittente erano costituiti dai crediti verso clienti per 752.309 Euro, da crediti per fatture da emettere per 185.002 Euro e dal fondo svalutazione crediti per -11.978 Euro.

L'incremento delle fatture da emettere è principalmente legato ai maggiori progetti chiusi negli ultimi mesi del 2021.

Il portafoglio clienti risulta essere abbastanza concentrato. Al 31 dicembre 2021 i 10 maggiori clienti rappresentano il 77% del totale crediti in bilancio (su un totale di 30 posizioni). Di seguito si riporta l'elenco dei 10 maggiori clienti:

CLIENTI	31/12/2021
ANAS-CAMPANIA	321.896
VENETO STRADE	177.820
CAS	119.504

FERROVIENORD SPA	103.677
NOARO COSTRUZIONI SRL	100.121
VENETO STRADE SPA	94.576
ANAS - EMILIA ROMAGNA	83.511
ANAS - TOSCANA	77.089
ANAS SPA	52.950
ANAS - UMBRIA	47.468
Totale primi 10 clienti	1.178.612

Di seguito si riporta l'andamento dei tempi medi di incasso per i due periodi considerati:

TEMPI MEDI DI INCASSO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var.%
Crediti commerciali	1.545.724	925.333	620.391	67%
Iva	1,22	1,22	0	0%
Crediti commerciali esclusa IVA	1.266.987	758.470	508.517	67%
Ricavi	3.105.266	1.727.335	1.377.931	80%
Ricavi giornalieri	8.508	4.732	3.775	80%
Tempi medi di incasso	149	160	(11)	(7%)

L'Emittente opera principalmente con Enti pubblici, di conseguenza i tempi di incasso sono dettati dalle autorizzazioni ai pagamenti che tali enti rilasciano.

3.4.3. Debiti commerciali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I debiti commerciali al 31 dicembre 2021 dell'Emittente sono pari a 589.109 Euro e risultano sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Debiti Commerciali	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Debito verso fornitori	(232.509)	(209.895)	(22.613)	11%

Fatture da ricevere	(356.600)	(371.909)	15.309	(4%)
TOTALE	(589.109)	(581.805)	(7.304)	1%

Al 31 dicembre 2021 sono composti per il 61% da fatture da ricevere e per il 39% dai debiti verso i fornitori. Il portafoglio fornitori risulta essere poco concentrato. I maggiori 10 fornitori rappresentano al 31 dicembre 2021 il 26% del totale (su 108 posizioni). La tabella che segue riepiloga i 10 maggiori fornitori per saldo al 31.12.2021.

FORNITORI	31/12/2021
HANSEN WORLDWIDE SRL	32.330
CORNER SRL	30.852
ES COMUNICAZIONE SRL	18.300
TECHNOPROVE SRL	13.420
VALERIO VALLA	12.688
NOLO BY BRIDGE SRL	12.407
EFFE EFFE SRL	11.285
BONIFICA SPA	8.654
CANCIAN ING. GIOVANNI STUDIO TECNICO	7.561
ANAS SPA	7.508
Totale primi 10 fornitori	155.005

Di seguito si riporta l'andamento dei tempi medi di pagamento per i due periodi considerati:

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Debiti commerciali	589.109	581.805	7.304	1%
Iva	1,22	1,22	0	0%
Debiti commerciali esclusa IVA	482.876	476.889	5.987	1%

Costi	1.850.739	1.238.601	612.138	49%
Costi giornalieri	5.071	3.393	1.677	49%
Tempi medi di pagamento	95	141	(45)	(32%)

3.4.4. Altre attività dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le altre attività dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 695.400 Euro e risultano composte principalmente da crediti commerciali intercompany per il 45% (315.768 Euro), da crediti tributari per il 36% ovvero per 247.586 Euro e da crediti verso altri per il 16% corrispondente a 110.301 Euro.

Altre attività	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali intercompany	315.768	215.290	100.478	47%
Crediti tributari	247.586	37.136	210.450	567%
Crediti verso altri	110.301	201.558	(91.257)	(45%)
Ratei e risconti attivi	21.744	48.449	(26.705)	(55%)
TOTALE	695.400	502.433	92.488	18%

3.4.4.1. Crediti commerciali intercompany dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I crediti commerciali *intercompany* dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 315.768 Euro con un incremento di 100.478 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Crediti commerciali intercompany	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
F and M Engenharia Ltda	268.045	215.290	52.755	25%
F and M Engenharia Ltda Fatture da emettere	47.723		47.723	100%
TOTALE	315.768	215.290	100.478	47%

3.4.4.2. Crediti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I crediti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 247.586 Euro con un incremento di 210.451 Euro rispetto al valore iscritto al 31 dicembre 2020 pari a 37.136 Euro.

Crediti tributari	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Crediti v/erario riten.subite	26.209	26.209	0	0%
Acconti di imposta ires	5.397	0	5.397	100%
Acconti di imposta irap	2.199	0	2.199	100%
Credito d'imposta formazione 4.0	10.927	10.927	0	0%
Credito super ace	2.285	0	2.285	100%
Iva c/erario	200.570	0	200.570	100%
TOTALE	247.586	37.136	210.451	567%

I crediti tributari dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risultano composti principalmente dal credito iva per 200.570 Euro, dai crediti verso l'erario per le ritenute subite per 26.209 Euro (stesso importo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020), dal credito d'imposta per i progetti di formazione 4.0 per 10.927 Euro (stesso importo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020) e dai crediti per maggiori acconti versati IRES e IRAP per 7.596 Euro.

3.4.4.3. Crediti verso altri dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I crediti verso altri al 31 dicembre 2021 dell'Emittente ammontano a 110.301 Euro in diminuzione di 91.257 Euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2020 pari a 201.558 Euro.

Crediti verso altri	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Acconti a fornitori	97.425	123.856	(26.431)	(21%)
Crediti verso altri	12.876	77.702	(64.826)	(83%)
TOTALE	110.301	201.558	(91.257)	(45%)

I crediti verso altri iscritti nel bilancio dell'Emittente risultano costituiti principalmente da acconti a fornitori per 97.425 Euro nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e 123.856 Euro nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

3.4.5. Altre passività dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le altre passività dell'Emittente al 31 dicembre 2021 risultano costituite i) per 430.560 Euro dai debiti tributari, ii) per 143.456 Euro dai debiti verso gli istituti previdenziali, iii) per 111.908 Euro dagli altri debiti, iv) per 31.545 Euro dai ratei e risconti passivi e v) per 10.650 Euro da debiti intercompany.

Altre passività	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Debiti commerciali intercompany	(10.650)	0	(10.650)	100%
Debiti tributari	(430.560)	(158.684)	(271.876)	171%
Debiti verso istituti previdenziali	(143.456)	(109.152)	(34.304)	31%
Altri debiti	(111.908)	(80.857)	(31.051)	38%
Ratei e risconti passivi	(31.545)	(33.200)	1.655	(5%)
TOTALE	(728.119)	(381.893)	(346.226)	91%

3.4.5.1. Debiti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I debiti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 430.560 Euro e presentano una variazione di 271.879 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Debiti tributari	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Debiti tributari IRES e IRAP	(296.304)	(44.726)	(251.578)	562%
Iva debito anni precedenti	(92.946)	0	(92.946)	100%
Erario c/ritenute verso lavoratori	(41.225)	(46.516)	5.291	(11%)
Erario C/Rivalutazione TFR	(85)	0	(85)	100%
Iva C/Erario	0	(67.442)	67.442	(100%)
TOTALE	(430.560)	(158.684)	(271.876)	171%

I debiti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 430.560 Euro e risultano composti principalmente dai debiti per imposte correnti, IRES e IRAP per 296.304 Euro, dal debito IVA per 92.949 Euro e alle ritenute da lavoro autonomo e dipendente per 41.225 Euro.

Nel bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020 sono presenti debiti tributari di ammontare pari a 158.684 Euro costituiti per 67.442 Euro all'Iva conto erario, per 46.516 Euro alle ritenute da lavoro autonomo e dipendente e per 44.726 Euro dai debiti IRES e IRAP.

Si riporta di seguito un dettaglio della composizione dei debiti tributari al 31 dicembre 2021 con scadenza entro l'esercizio successivo e con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Debiti tributari	31.12.2021	Esig. Entro l'esercizio	Esig. Oltre esercizio
Debiti tributari IRES e IRAP	(296.304)	(267.320)	(28.984)
Iva debito anni precedenti	(92.946)	(37.971)	(54.975)
Erario c/ritenute verso lavoratori	(41.225)	(41.225)	0
Erario C/Rivalutazione TFR	(85)	(85)	0
TOTALE	(430.560)	(346.601)	(83.959)

Lo scaduto relativo ad imposte IRES ed IRAP per i quali sono in corso rateizzazioni ammonta a complessivi 28.984 Euro di cui 19.379 Euro relativi all'IRES e i restanti 9.605 Euro relativi all'IRAP, la restante parte dei debiti tributari scadenti oltre l'esercizio si riferisce al Debito IVA relativo ad esercizi precedenti.

Si riporta di seguito il debito IVA dell'Emittente suddiviso per anno di formazione

Debiti IVA	31.12.2021
Iva debito anno 2017	(17.431)
Iva debito anno 2018	(55.699)
Iva debito anno 2019	(6.746)
Iva debito anno 2020	(13.071)
TOTALE	(92.946)

I versamenti rateali determinati dall'Agenzia delle Entrate relativamente al debito IVA scadente oltre l'anno 2022 sono i seguenti:

Debiti IVA	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
IVA 2017	7.608	4.956	-	-	-	12.563
IVA 2018	10.879	7.037	7.037	7.037	3.519	35.510
IVA 2019	2.699	2.024	-	-	-	4.722
IVA 2020	2.179	-	-	-	-	2.179

TOTALE	23.364	14.017	7.037	7.037	3.519	54.975
---------------	---------------	---------------	--------------	--------------	--------------	---------------

3.4.5.2. Debiti verso istituti previdenziali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I debiti verso istituti previdenziali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 143.455 Euro e presentano una variazione di 34.303 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso istituti previdenziali	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Debiti verso INARCASSA	(132.611)	(100.914)	(31.697)	31%
Debiti verso INPS	(9.875)	(7.798)	(2.077)	27%
Debiti verso V/INAIL	(771)	(440)	(331)	75%
Debiti verso cassa previdenziale	(198)	0	(198)	100%
TOTALE	(143.455)	(109.152)	(34.303)	31%

I debiti verso istituti previdenziali dell'Emittente subiscono un incremento di 34.304 Euro passando da 109.152 Euro al 31 dicembre 2020 a 143.456 Euro al 31 dicembre 2021. I debiti previdenziali risultano principalmente costituiti dai debiti verso INARCASSA per 132.611 Euro nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e 100.914 Euro nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

3.4.5.3. Altri debiti dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I debiti verso altri dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 111.908 Euro e presentano una variazione di 31.051 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Debiti verso dipendenti	(61.908)	(55.857)	(6.051)	11%
Progetto SMARTNET	(50.000)	(25.000)	(25.000)	100%
TOTALE	(111.908)	(80.857)	(31.051)	38%

Gli altri debiti dell'Emittente al 31 dicembre 2021 risultano costituiti per 50.000 Euro dai debiti per il progetto SMARTNET intrapreso con l'Università di Padova. Il progetto di ricerca si pone l'obiettivo di affrontare i temi della valutazione, gestione e mitigazione dei rischi ambientali per le grandi infrastrutture di trasporto, al fine di ottimizzare gli interventi di manutenzione e/o di adeguamento strutturale di elementi o

di opere d'arte in un'ottica multi-scala e multi-livello; e per 61.908 Euro dai debiti verso i dipendenti.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Emittente sono presenti altri debiti per un importo pari a 80.857 Euro costituiti per 55.857 Euro da debiti verso dipendenti e per 25.000 Euro dai debiti per il progetto SMARTNET.

3.4.6. Immobilizzazioni immateriali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le immobilizzazioni immateriali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 244.978 Euro con un incremento lordo di 101.597 Euro rispetto al valore presente sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 pari a 143.380 Euro.

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2020	Incrementi	Amm.	31.12.2021
Costi di impianto	0	0	0	0
Know how	7.400	0	(7.400)	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	15.900	(2.650)	13.250
Immobilizzazioni in corso	133.564	79.539	0	213.103
Spese increm. Su beni di terzi	2.416	18.502	(2.294)	18.625
TOTALE	143.380	113.941	(12.344)	244.978
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Know how	0	7.400	(7.400)	(100%)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.250	0	13.250	100%
Immobilizzazioni in corso	213.103	133.564	79.539	60%
Spese increm. Su beni di terzi	18.625	2.416	16.209	671%
TOTALE	244.978	143.380	101.597	71%

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2021	Composizione %	31.12.2020	Composizione %
Costi di impianto	0	0%	0	0%
Know how	0	0%	7.400	5%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.250	5%	0	0%
Immobilizzazioni in corso	213.103	87%	133.564	93%
Spese increm. Su beni di terzi	18.625	8%	2.416	2%
TOTALE	244.978	100%	143.380	100%

Le immobilizzazioni immateriali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 risultano composte principalmente dalle immobilizzazioni in corso che comprendono principalmente i costi relativi all'implementazione e allo sviluppo dei *software* interni per la manutenzione programmata delle infrastrutture.

Nello specifico i costi di sviluppo dei software, pari a 213.103 Euro, risultano composti:

- per 185.853 Euro dai costi sostenuti dall'Emittente per lo sviluppo del *software* denominato "ARGAN", software sviluppato a partire dal 2000 (registrato nel 2018) dal gruppo Franchetti in grado di integrare i dati relativi al censimento, ispezioni, progetti e monitoraggi degli asset infrastrutturali per calcolare la sequenza ottimale degli interventi manutentivi da eseguire per mantenere l'infrastruttura in sicurezza e ridurre i flussi di cassa per gli investimenti stessi;
- per 27.250 e dai costi sostenuti dall'Emittente per lo sviluppo del Software denominato "Pathwork", software sviluppato a partire dal 2020 dal gruppo Franchetti per una gestione ottimizzata delle cantierizzazioni stradali e autostradali delle infrastrutture e per una mobilità sostenibile.

Le principali variazioni sono legate agli investimenti in diritti di brevetto industriale, spese incremento beni di terzi e agli incrementi legati allo sviluppo dei *software* in immobilizzazioni in corso.

3.4.7. Immobilizzazioni materiali dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le immobilizzazioni materiali dell'Emittente pari a 42.433 Euro al 31 dicembre 2020 subiscono un incremento nel corso dell'esercizio 2021 pari a 33.612 Euro e un

decremento causato dall'ammortamento dell'anno pari a 16.209 Euro. Il valore al 31 dicembre 2021 risulta pertanto pari a 59.836 Euro.

Immobilizzazioni materiali	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Impianti specifici	4.950	0	4.950	100%
Attrezzature	3.900	8.342	(4.442)	(53%)
Mobili e arredi d'ufficio	29.697	27.593	2.104	8%
Macchine elettroniche ufficio	20.940	5.850	15.090	258%
Telefoni cellulari	350	649	(299)	(46%)
TOTALE	59.836	42.433	17.403	41%

Immobilizzazioni materiali	31.12.2020	Incrementi	Ammortamento	31.12.2021
Impianti specifici	0	5.500	(550)	4.950
Attrezzature	8.342	0	(4.442)	3.900
Mobili e arredi d'ufficio	27.593	8.633	(6.528)	29.697
Macchine elettroniche ufficio	5.850	19.479	(4.389)	20.940
Telefoni cellulari	649	0	(299)	350
TOTALE	42.433	33.612	(16.209)	59.836

Al 31 dicembre le immobilizzazioni materiali dell'Emittente risultano principalmente composte per il 50% dai mobili e arredi d'ufficio (63% al 31 dicembre 2020) e per il 35% dalle macchine elettroniche utilizzate negli uffici.

Le variazioni sono dovute agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in Hardware aziendali, mobili e arredi d'ufficio e impianti specifici, e alla quota di ammortamento dell'esercizio al 31 dicembre 2021.

3.4.8. Immobilizzazioni finanziarie dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le immobilizzazioni finanziarie dell'Emittente pari a 202.906 Euro al 31 dicembre 2021 subiscono un incremento pari a 10.348 Euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Franchetti & merola engenharia ltda	174.838	174.838	0	0%
Studio franchetti canada inc	1	1	0	0%
Partecipazioni	174.839	174.839	0	0%
Depositi cauzionali	28.067	17.719	10.348	58%
Crediti immobilizzati verso altri	28.067	17.719	10.348	58%
TOTALE	202.906	192.558	10.348	5%

Le partecipazioni dell'Emittente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, invariate rispetto al bilancio precedente, sono pari a 174.838 Euro e sono costituite, per 174.839 Euro dalla partecipazione detenuta nella controllata brasiliana Franchetti & Merola Engenharia Ltda e per 1 Euro dalla partecipazione detenuta nella controllata canadese Franchetti Canada Inc.

Le variazioni dell'esercizio sono relative ai depositi cauzionali versati nell'esercizio.

3.4.9. Debiti finanziari dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I debiti finanziari a breve termine dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 940.220 Euro e presentano una variazione di 226.438 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Debiti finanziari a breve termine	31.12.2021	31.12.2020	Variazion e	Variazione %
Banche passive	553.892	493.657	60.235	12%
Mutui a breve termine	123.697	75.036	48.661	65%
Debiti verso banche a Breve termine	677.589	568.693	108.896	19%
Anticipi fatture e factor	262.631	145.089	117.542	81%
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	262.631	145.089	117.542	81%

TOTALE	940.220	713.782	226.438	32%
---------------	----------------	----------------	----------------	------------

I debiti finanziari a breve termine dell'Emittente al 31 dicembre 2021 risultano costituiti per 677.589 Euro da debiti verso banche e nello specifico:

- per 553.892 Euro da conti correnti passivi;
- per 123.697 Euro dalla quota scadente entro l'esercizio successivo dei finanziamenti accesi presso i diversi istituti di credito.

La restante parte per 262.631 Euro è costituita dalla quota a breve termine dei debiti verso altri finanziatori, relativi principalmente a debiti per anticipo fatture e verso factor.

I debiti finanziari a medio/lungo termine dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 577.028 Euro e risultano costituiti per 532.075 Euro da debiti verso banche e relativi alla quota scadente oltre l'esercizio dei finanziamenti accesi presso i diversi istituti di credito e per 44.953 Euro da debiti verso altri finanziatori, relativi al finanziamento SIMEST.

Debiti finanziari a medio/lungo termine	31.12.2021	31.12.2020	Variazion e	Variazione %
Mutui a medio lungo termine	532.075	615.767	(83.692)	(14%)
Debiti verso banche a medio/lungo termine	532.075	615.767	(83.692)	(14%)
Finanziamento Simest	44.953	63.646	(18.693)	(29%)
Debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine	44.953	63.646	(18.693)	(29%)
TOTALE	577.028	679.413	(102.385)	(15%)

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei debiti verso banche e verso altri finanziatori a breve termine al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Debiti verso banche a Breve termine	31.12.2021	31.12.2020	Variazion e	Variazione %
Banco Bpm c/ant. Contratti	98.344	117.091	(18.747)	(16%)
Bcc c/ant. contratti	174.655	101.120	73.535	73%

Banca popolare di Sondrio c/ant. contratti	109.721	94.483	15.238	16%
Banco Bpm c/ant. Fatture	137.168	55.869	81.299	146%
Bcc c/ant. fatture	34.004	52.563	(18.559)	(35%)
C/C Banco Bpm	0	61.817	(61.817)	(100%)
C/C Unicredit	0	99	(99)	(100%)
C/C Bcc S.giorgio Quinto Valleagno	0	10.614	(10.614)	(100%)
Totale banche passive	553.892	493.656	60.236	12%
Mutuo Banco Bpm 12376072	40.213	48.730	(8.517)	(17%)
Mutuo Banca popolare di Sondrio	27.837	26.306	1.531	6%
Mutuo Banco Bpm 04787645	55.647	0	55.647	100%
Totale mutui breve termine	123.697	75.036	48.661	65%
TOTALE	677.589	568.693	108.896	19%

Debiti verso altri finanziatori a breve termine	31.12.2021	31.12.2020	Variazion e	Variazione %
Creval c/ant. Fatture	248.661	0	248.661	100%
Factor illimity bank	13.969	145.090	(131.121)	(90%)
TOTALE	262.630	145.090	117.540	81%

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei debiti verso banche e verso altri finanziatori a medio/lungo termine al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Debiti verso banche a medio/lungo termine	31.12.2021	31.12.2020	Variazion e	Variazione %
Mutuo Banco Bpm 12376072	108.733	121.589	(12.856)	(11%)
Mutuo Banca popolare di Sondrio	128.989	144.178	(15.189)	(11%)
Mutuo Banco Bpm 04787645	294.353	350.000	(55.647)	(16%)
TOTALE	532.075	615.767	(83.692)	(14%)

Debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Finanziamento Simest	44.953	63.646	(18.693)	(29%)
TOTALE	44.953	63.646	(18.693)	(29%)

Si riporta di seguito il dettaglio dei mutui e dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2021:

Mutui	Data stipula	Numero contratto	Importo erogato	Finanziamento totale
Mutuo Banco Bpm	30.11.2016	12376072	300.000	300.000
Mutuo Banca Popolare di Sondrio	30.12.2019	1298896	175.000	175.000
Mutuo Banco Bpm	17.10.2020	04787645	350.000	350.000

Mutui	Tasso (F/V)	Data scadenza	Valore al 31.12.2021	Esig. Entro l'esercizio	Esig. Oltre esercizio
Mutuo Banco Bpm	V	31.03.2025	148.947	40.213	108.733
Mutuo Banca Popolare di Sondrio	V	01.04.2027	156.825	27.837	128.989
Mutuo Banco Bpm	F	17.09.2026	350.000	55.647	294.353
		TOTALE	655.772	123.697	532.075

Simest	Tipologia	Data stipula	Numero contratto	Importo erogato	Finanziamento totale
Debiti v/s Società finanziarie Simest	Fin.to FIERA	28.03.2018	318	14.000	14.000
	Fin.to FIERA	21.05.2018	377	2.566	2.566
	Fin.to FIERA	02.02.2017	6015	64.733	64.733
		TOTALE		81.299	81.299

Simest	Data scadenza	Valore al 31.12.2021	Esig. Entro l'esercizio	Esig. Oltre esercizio
Debiti v/s Società finanziarie Simest	20.10.2022	2.475	0	2.475
	17.07.2022	2.020	0	2.020
	06.04.2024	40.458	0	40.458
	TOTALE	44.953	0	44.953

3.4.10. Disponibilità liquide dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le disponibilità liquide dell'Emittente ammontano a 543.396 Euro al 31 dicembre 2021 e a 441.742 Euro al 31 dicembre 2020.

Disponibilità liquide	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Depositi Bancari e postali	(543.143)	(441.445)	(101.698)	23%
Cassa e carte prepagate	(253)	(297)	44	(15%)
TOTALE	(543.396)	(441.742)	(101.655)	23%

Le disponibilità liquide dell'Emittente risultano composte principalmente dai depositi bancari e carte prepagate e, in via residuale, dai conti della cassa contanti.

Si riporta di seguito la composizione dei depositi bancari e postali al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Depositi bancari e postali	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
C/C Banco Bpm	(140.941)	0	(140.941)	(100%)
C/C Unicredit	(37)	0	(37)	(100%)
C/C Banca popolare di Sondrio	(17.369)	(43.743)	26.374	(60%)
C/C Banco Bpm	(224.522)	(303.417)	78.895	(26%)
C/C Bcc S. giorgio Quinto Valleagno	(107.217)	(94.284)	(12.932)	14%
C/C Banca Creval	(52.240)	0	(52.240)	(100%)
Carta prepagata 7383	(137)	0	(137)	(100%)
Carta prepagata 3311	(681)	0	(681)	(100%)

TOTALE	(543.143)	(441.445)	(101.698)	23%
---------------	------------------	------------------	------------------	------------

Le disponibilità liquide dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 543.143 Euro in aumento di 101.698 Euro rispetto al precedente esercizio, il cui valore di bilancio era pari a 441.445 Euro.

Si precisa che non sono stati aperti o chiusi conti correnti nell'esercizio.

3.4.11. Altre attività finanziarie dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le altre attività finanziarie dell'Emittente al 31 dicembre 2021 presentano un saldo pari a 349.132 Euro e presentano un incremento rispetto al precedente esercizio di 25.000 Euro.

Altre attività Finanziarie	31.12.2021	31.12.2020	Variazio ne	Variazione %
Franchetti paolo c/sottoscrizione	(66.938)	(66.938)	0	0%
Frizzarin michele c/sottoscrizione	(7.875)	(7.875)	0	0%
Raisi luisa c/sottoscrizione	(3.938)	(3.938)	0	0%
Crediti per versamenti ancora dovuti	(78.750)	(78.750)	0	0%
Altri crediti verso Franchetti & Merola Engenharia Ltda	(246.338)	(271.338)	25.000	(9%)
Altri crediti verso Franchetti Canada Inc.	(24.044)	(24.044)	0	100%
Totale altre attività intercompany	(270.382)	(295.382)	25.000	(8%)
TOTALE	(349.132)	(374.132)	25.000	(7%)

Le altre attività finanziarie iscritte nel bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 sono composte dalle quote di capitale sottoscritte e non ancora versate per 78.750 Euro (nessuna variazione intercorsa dal 2020) e da altri crediti per finanziamenti verso controllata FRANCHETTI and MEROLA ENGENHARIA LTDA per Euro 24.044 Euro e verso la società controllata Studio Franchetti Canada Inc. per euro 246.338 Euro. Il corrispondente valore dei finanziamenti verso controllate al 31 dicembre 2020 era pari a 295.382 Euro.

I soci hanno provveduto al versamento dell'intera quota sottoscritta in data 20 luglio 2022.

3.4.12. Patrimonio netto dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Il Patrimonio Netto dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammonta a 995.128 Euro e presenta un incremento di 554.472 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Patrimonio Netto	31.12.2020	Destinaz. risultato	Risultato 2021	31.12.2021
Capitale	300.000	0	0	300.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.000	0	0	4.000
Riserva legale	11.902	3.175	0	15.077
Riserva straordinaria	13.073	60.306	0	73.379
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	8.200	0	0	8.200
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	63.481	(63.481)	554.472	554.472
TOTALE	400.656	0	554.472	955.128

Il patrimonio netto dell'Emittente al 31 dicembre 2021 risulta movimentato rispetto all'esercizio precedente solamente per l'allocazione del risultato d'esercizio 2020 e per l'utile conseguito nel 2021.

Il verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 26 luglio 2021 ha approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio di 63.481 Euro. L'utile è stato destinato a riserva legale per 3.175 Euro (5% dell'utile del 2020) e a riserva straordinaria per 60.306 Euro (95% dell'utile 2020).

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale risulta sottoscritto per 300.000 Euro, le azioni hanno un valore unitario di Euro 10, corrispondenti a n. 30.000 azioni.

Il Capitale, alla Data del Documento di Ammissione, risulta interamente versato.

3.4.13. Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Si riporta di seguito l'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

Indebitamento finanziario netto	31.12.2021	31.12.2020	Var.	Var. %
a) Attività a breve				
Depositi bancari	(543.143)	(441.445)	(101.698)	23%
Danaro ed altri valori in cassa	(253)	(297)	44	(15%)
Azioni ed obbligazioni non immob.	0	0	0	0%
Crediti finanziari entro i 12 mesi	(270.382)	(295.382)	25.000	(8%)
Crediti vs Soci per versamenti dovuti	(78.750)	(78.750)	0	0%
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	(892.528)	(815.874)	(76.654)	9%
b) Passività a breve				
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0	0%
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	677.589	568.693	108.896	19%
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	262.631	145.089	117.542	81%
Altre passività a breve	0	0	0	0%
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	940.220	713.782	226.438	32%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI BREVE PERIODO (A)	47.692	(102.092)	149.784	(147%)
c) Attività di medio/lungo termine				
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	0	0	0	0%
Altri crediti non commerciali	0	0	0	0%
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0	0	0%
d) Passività di medio/lungo termine				

Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)	0	0	0	0%
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	532.075	615.768	(83.693)	(14%)
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	44.953	63.645	(18.692)	(29%)
Altre passività a medio/lungo periodo	0	0	0	0%
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	577.028	679.413	(102.385)	(15%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI MEDIO/LUNGO TERMINE (B)	577.028	679.413	(102.385)	(15%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	624.720	577.321	47.399	8%

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	624.720	577.321	47.399	8%
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	(28.067)	(17.719)	(10.348)	58%
Debiti Tributarî Scaduti	83.959	91.914	(7.955)	(9%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED	680.612	651.516	29.096	4%

L'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente al 31 dicembre 2021 è positivo per 624.720 Euro.

L'indebitamento finanziario netto dell'Emittente al 31 dicembre 2021 risulta costituito:

- per (543.143) Euro da depositi bancari,
- per (78.750) Euro da crediti verso soci per versamenti ancora dovuti,
- per 1.209.664 Euro da debiti verso banche di cui 677.589 Euro scadenti entro l'anno e 532.075 Euro oltre l'anno,
- per 307.584 Euro da debiti verso altri finanziatori di cui 262.631 Euro scadenti entro l'anno e 44.953 Euro oltre l'anno.

L'Indebitamento Finanziario Netto Adjusted pari a 680.612 Euro in incremento rispetto al precedente esercizio di 29.096 Euro.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	624.720	577.321	47.399	8%
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	(28.067)	(17.719)	(10.348)	58 %
Debiti Tributari Scaduti	83.959	91.914	(7.955)	(9 %)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED	680.612	651.516	29.096	4%

A differenza di quanto riportato sopra l'Indebitamento Finanziario Netto Adjusted comprende:

- (28.067) Euro di crediti finanziari con scadenza oltre i 12 mesi,
- 83.959 Euro di debiti tributari scaduti.

3.5 Rendiconto dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Rendiconto finanziario - metodo indiretto	31.12.2021	31.12.2020
Utile (perdita) dell'esercizio	554.472	63.481
Imposte sul reddito	267.320	20.254
Interessi passivi/(attivi)	53.172	40.682
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	874.964	124.417
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	28.553	32.052
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.926	11.575
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	46.479	43.627
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	921.443	168.044
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(22.560)	146.467
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(620.391)	(651.274)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.304	0
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	26.705	(41.191)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.655)	4.756
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(120.161)	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	(730.758)	(541.242)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	190.685	(373.198)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(53.172)	(40.682)
(Imposte sul reddito pagate)	(18.950)	(20.254)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(8.060)	(18.403)
Totale altre rettifiche	(80.182)	(79.339)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	110.503	(452.537)
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

(Investimenti)	(33.612)	(5.402)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(113.942)	(63.977)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	14.652	(56.494)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(132.902)	(125.873)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	108.896	0
Accensione finanziamenti	15.157	926.771
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(1.088)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	124.053	925.683

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	101.654	347.273
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	441.445	94.469
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	297	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	441.742	94.469
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	543.143	441.445
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	253	297
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	543.396	441.742

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021 dell'Emittente ammontano a 543.396 Euro e risultano incrementate di 101.654 Euro rispetto al valore presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 pari a 441.742 Euro. Tale variazione risulta costituita:

- per 110.503 Euro dai maggiori flussi finanziari derivanti dall'attività di operativa,
- per -132.902 Euro dai flussi finanziari dell'attività di investimento,
- per 124.053 Euro dai flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

Il flusso finanziario dell'attività operativa, pari a 110.503 Euro, è dato dall'utile dell'esercizio prima delle imposte, interessi dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione (874.964 Euro), rettificato dagli ammortamenti e dalle altre rettifiche non monetarie non ricomprese nel capitale circolante netto (46.479 Euro), dal flusso finanziario delle variazioni del capitale circolante netto (pari a -730.758 Euro), dagli interessi pagati (-53.172 Euro), dalle imposte pagate (-18.950 Euro) e dagli altri pagamenti (-8.060 Euro).

Il flusso finanziario dell'attività di investimento, pari a -132.092 Euro, è principalmente costituito:

- per -33.612 Euro degli investimenti in immobilizzazioni materiali,

- per -113.942 Euro per gli investimenti effettuati nel corso del 2021 in immobilizzazioni immateriali.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento, pari a 124.053 Euro, risulta invece costituito:

- per 108.896 Euro dall'incremento di debiti a breve o verso le banche,
- per 15.157 Euro dall'accensione di nuovi finanziamenti.

3.6 Dati economici selezionati relativi al bilancio consolidato del Gruppo Franchetti chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati del Gruppo Franchetti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Ricavi	3.963.182	2.281.048	1.682.134	74%
Incrementi per lavori interni	22.563	(146.468)	169.031	(115%)
Altri ricavi operativi	103.255	127.647	(24.392)	(19%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.089.000	2.262.227	1.826.773	81%
Costi per materie prime e di consumo	(88.420)	(63.993)	(24.427)	38%
Costi per servizi diretti	(2.092.263)	(1.384.705)	(707.558)	51%
Costi per godimento beni di terzi	(194.284)	(119.904)	(74.380)	62%
Personale	(414.763)	(299.915)	(114.848)	38%
Oneri diversi di gestione	(146.096)	(70.817)	(75.279)	106%
EBITDA*	1.153.174	322.893	830.281	257%
<i>EBITDA MARGIN</i>	28%	14%		100%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(16.265)	(16.380)	115	(1%)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(17.929)	(20.529)	2.600	(13%)
EBIT**	1.118.980	285.984	832.996	291%

EBIT MARGIN	27%	13%		
Proventi finanziari		101	(101)	100%
Oneri finanziari	(67.112)	(51.882)	(15.230)	29%
Perdite su cambi	(51.864)	0	(51.864)	100%
Risultato ante imposte	1.000.004	234.203	765.801	327%
Imposte sul reddito	(332.076)	(53.824)	(278.252)	517%
UTILE	667.928	180.379	487.549	270%

*L'EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte e degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli Amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e non risultare con esse comparabile.

**L'EBIT indica il risultato prima della gestione finanziaria e straordinaria e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

3.6.1. *Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per natura degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020*

Si riporta di seguito la suddivisione dei costi e ricavi per linee di Business al 31 dicembre 2021:

	Diagnosi e Terapia	Servizi ICT	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.158.731	804.452	3.963.183
Incrementi per lavori interni	22.563	0	22.563
Altri ricavi e proventi	103.255	0	103.255
Valore della produzione	3.284.549	804.452	4.089.001

Costi per materie prime e di consumo	(81.507)	(6.913)	(88.420)
Costi per servizi diretti	(1.679.903)	(412.360)	(2.092.263)
Costi per godimento beni di terzi	(171.152)	(23.132)	(194.284)
Costi del personale	(384.981)	(29.782)	(414.763)
Oneri diversi di gestione	(125.699)	(20.397)	(146.096)
Totale costi di produzione	(2.443.243)	(492.583)	(2.935.826)
EBITDA*	841.306	311.869	1.153.175
EBITDA MARGIN	27%	39%	29%

I ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2021 sono pari a 3.963.182 Euro ed hanno subito un incremento di 1.682.134 rispetto al valore presente sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 pari a 2.281.048 Euro.

La variazione, pari a 1.682.134 Euro, è da imputare al crescente mercato delle manutenzioni delle infrastrutture esistenti e agli stanziamenti pubblici in Italia previsti per tale settore.

Il totale del valore della produzione del Gruppo, pari a 4.089.000 Euro al 31 dicembre 2021 e 2.262.227 Euro al 31 dicembre 2020, risulta costituito dai ricavi delle vendite sopradescritti, dagli incrementi per lavori interni per 22.563 Euro al 31 dicembre 2021 e -146.468 Euro al 31 dicembre 2020 e dagli altri ricavi operativi per 103.255 Euro al 31 dicembre 2021 e 127.647 Euro al 31 dicembre 2020.

La variazione degli altri ricavi del Gruppo ammonta a 24.392 Euro ed è data dall'effetto combinato delle maggiori sopravvenienze attive registrate sul bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 per 34.078 Euro e dei minori contributi in conto esercizio e regionali rispettivamente per 33.608 Euro e 26.471 Euro.

Il valore della produzione al 31 dicembre 2021 risulta costituito principalmente, per 3.284.549 Euro dalla linea di *business* diagnosi e terapia e in via residuale, per 804.452 Euro, dai servizi ICT.

I costi della produzione al 31 dicembre 2021 del Gruppo sono pari a 2.935.826 Euro e risultano costituiti i) per 2.092.263 Euro dai costi per servizi diretti, ii) per 414.763 Euro dai costi per il personale, iii) per 194.284 Euro dai costi per il godimento beni di terzi, iv) per 146.096 Euro dagli oneri diversi di gestione e v) per 88.420 Euro dai costi per l'acquisto di materie prime e di consumo.

I costi della produzione al 31 dicembre 2021 del Gruppo si riferiscono per 2.443.243 Euro e ai costi relativi alla diagnosi e terapia e per 492.583 Euro ai costi per i servizi ICT.

L'EBITDA al 31 dicembre 2021 dell'Emittente risulta pertanto pari a 841.306 Euro per il *business* diagnosi e terapia (EBITDA MARGIN pari al 27%) e pari a 311.869 Euro per il *business* servizi ICT (EBITDA MARGIN pari al 39%).

Si riporta di seguito la suddivisione dei costi e ricavi per linee di *business* al 31 dicembre 2020:

	Diagnosi e Terapia	Servizi ICT	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.181.965	99.083	2.281.048
Incrementi per lavori interni	(146.468)	0	(146.468)
Altri ricavi e proventi	127.647	0	127.647
Valore della produzione	2.163.144	99.083	2.262.227
Costi per materie prime e di consumo	(63.290)	(703)	(63.993)
Costi per servizi diretti	(1.338.810)	(45.895)	(1.384.705)
Costi per godimento beni di terzi	(118.013)	(1.891)	(119.904)
Costi del personale	(292.047)	(7.868)	(299.915)
Oneri diversi di gestione	(70.151)	(666)	(70.817)
Totale costi di produzione	(1.882.310)	(57.024)	(1.939.334)
EBITDA*	280.834	42.059	322.893
EBITDA MARGIN	13%	42%	14%

La società controllata brasiliana è stata l'unica società del Gruppo ad erogare servizi consulenziali basati sull'uso dei *software* Argan e Pathwork. Le componenti positive e negative di reddito al 31 dicembre 2020 sono dunque da attribuire esclusivamente alla Franchetti & Merola Engenharia LTDA.

Il valore della produzione al 31 dicembre 2021 risulta costituito, principalmente, per 2.262.227 Euro dalla linea di *business* diagnosi e terapia e, in via residuale, per 99.083 Euro, dai servizi ICT.

I costi della produzione al 31 dicembre 2021 del Gruppo sono pari a 1.939.334 Euro e risultano costituiti i) per 1.384.705 Euro dai costi per servizi diretti, ii) per 299.915 Euro dai costi per il personale, iii) per 119.904 Euro dai costi per il godimento beni di terzi, iv) per 70.817 Euro dagli oneri diversi di gestione e v) per 63.993 Euro dai costi per l'acquisto di materie prime e di consumo.

I costi della produzione al 31 dicembre 2021 del Gruppo si riferiscono per 1.882.310 Euro e ai costi relativi alla diagnosi e terapia e per 57.024 Euro ai costi per i servizi ICT.

L'EBITDA al 31 dicembre 2021 dell'Emittente risulta pertanto pari a 280.834 Euro per il *business* diagnosi e terapia (EBITDA MARGIN pari al 13%) e pari a 42.059 Euro per il *business* servizi ICT (EBITDA MARGIN pari al 42%).

Valore della produzione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Prestaz. Di servizi strutture	3.823.814	2.108.534	1.715.280	81%
Prestaz. Di licenze software	131.867	116.581	15.286	13%
Ricavi vendite italia	7.500	5.538	1.962	35%
Prestaz. Di servizi ambiente	0	35.000	(35.000)	(100%)
Prestaz. Di servizi trasporti	0	15.395	(15.395)	(100%)
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.963.181	2.281.048	1.682.133	74%
Incrementi per lavori interni	22.563	(146.468)	169.031	115%
Incrementi per lavori interni	22.563	(146.468)	169.031	115%
Sopravvenienze attive	77.189	43.112	34.078	79%
Contributi in conto esercizio	12.152	45.760	(33.608)	(73%)
Contributo por fesr id 10230669	11.842	38.313	(26.471)	(69%)
Plusval.ordinarie cess.cespiti	1.639	0	1.639	100%
Arrotondamenti attivi	432	462	(30)	(6%)
Altri ricavi e proventi	103.255	127.647	(24.392)	(19%)
TOTALE	4.088.999	127.647	3.961.352	3103%

Il valore della produzione al 31 dicembre 2021 del Gruppo risulta costituito:

- per 3.963.181 Euro, dai ricavi delle vendite e prestazioni (2.281.048 Euro al 31 dicembre 2020),
- per 22.563 Euro dagli incrementi per lavori interni (-146.468 Euro al 31 dicembre 2020), e
- per 103.255 Euro da altri ricavi e proventi (127.647 Euro al 31 dicembre 2020).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2021 dell'Emittente risultano costituiti principalmente dalle prestazioni di servizi alle strutture per 3.823.814 Euro (2.108.534 Euro al 31 dicembre 2020) e dalle prestazioni legate alle licenze *software* di proprietà per 131.867 Euro (116.581 Euro al 31 dicembre 2020).

Gli altri ricavi operativi al 31 dicembre 2021 dell'Emittente risultano costituiti principalmente per 77.189 Euro da sopravvenienze attive, per 12.152 dai contributi in conto esercizio di cui 9.067 Euro per il progetto "INNOVATION MANAGER" e per 11.842 Euro dal contributo stanziato dalla Regione Veneto per la crescita sociale ed economica nei settori dello sviluppo industriale, dell'ambiente e dell'innovazione.

Costi per materie prime e di consumo	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Acquisti vari	(57.108)	(2.274)	(54.834)	2411%
Acquisti carbur./lubr.autovet.	(19.600)	(39.966)	20.366	(51%)
Acq. Cancelleria e stampati	(7.422)	(13.862)	6.440	(46%)
Acquisti materiale di consumo	(4.289)	(7.891)	3.601	(46%)
TOTALE	(88.420)	(63.993)	(24.427)	38%

I costi per materie prime e di consumo dell'Emittente, pari a 88.420 Euro al 31 dicembre 2021 (a 63.993 Euro al 31 dicembre 2020), risultano costituiti per 19.600 Euro dai costi relativi all'acquisto di carburanti e lubrificanti per autovetture (14.381 Euro al 31 dicembre 2020), per 7.422 Euro dai costi per l'acquisto di materiale di cancelleria e stampati (3.623 Euro al 31 dicembre 2020), per 4.289 Euro per l'acquisto di materiali di consumo (6.542 Euro al 31 dicembre 2020) e per 57.108 Euro per acquisti vari di importo minore (39.447 Euro al 31 dicembre 2020).

Costi per servizi diretti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Consulenze tecniche	(1.162.627)	(779.638)	(382.989)	49%
Consulenze amministrative e fiscali	(164.502)	(162.754)	(1.748)	1%

Spese alberghi bar ristoranti	(98.838)	(33.109)	(65.728)	199%
Assicurazioni diverse	(89.437)	(41.473)	(47.964)	116%
Consulenze commerciali	(122.624)	(39.697)	(82.927)	209%
Consulenze legali e notarili	(50.230)	(37.234)	(12.996)	35%
Compensi amministratori	(49.000)	(30.260)	(18.740)	62%
Spese di viaggio e trasporti	(48.988)	(25.159)	(23.829)	95%
Spese di pubblicità	(37.500)	(4.893)	(32.607)	666%
Acquisti omaggi a clienti	(27.508)	(10.599)	(16.909)	160%
Compensi per rilascio fidejussioni	(26.054)	(26.054)	0	0%
Can. Assist.tecn. Software	(22.306)	(19.227)	(3.079)	16%
Spese di pulizia	(19.811)	(8.585)	(11.226)	131%
Spese telefoniche fisse/cell	(18.138)	(11.914)	(6.224)	52%
Rimborso km amministratore	(17.803)	(610)	(17.193)	2819%
Spese bancarie	(15.772)	(10.286)	(5.485)	53%
Spese legali	(14.035)	(13.496)	(539)	4%
Spese postali e valori bollati	(9.736)	(8.643)	(1.093)	13%
Servizi vari commerciali	(8.750)	(2.820)	(5.930)	210%
Spese convegni corsi e fiere	(7.940)	(3.705)	(4.236)	114%
Compensi sindaci profession.	(7.800)	(8.775)	975	(11%)
Fotocopie e riproduzioni	(7.424)	(7.632)	208	(3%)
Manutenzione autovetture	(7.403)	(7.484)	81	(1%)
Pedaggi autostrade	(7.096)	(6.991)	(105)	2%
Energia elettr.e forza motrice	(6.790)	(5.112)	(1.677)	33%
Parcheggi	(5.642)	(188)	(5.454)	2906%
Ricerca personale	(5.460)	0	(5.460)	100%

Consulente del lavoro	(4.577)	(4.261)	(316)	7%
Consulenza certif. Qualità	(4.150)	(4.400)	250	(6%)
Polizze bandi	(3.887)	(2.922)	(965)	33%
Manutenzione impianti	(3.751)	(953)	(2.798)	294%
Visite mediche dipendenti	(3.749)	(3.277)	(472)	14%
Gas e riscaldamento	(3.234)	(3.581)	347	(10%)
Manutenzione fabbricati	(3.000)	(4.829)	1.829	(38%)
Servizi di trasporto	(2.310)	(818)	(1.491)	182%
Assicurazioni autoveicoli	(1.635)	(4.182)	2.547	(61%)
Gestione domini web	(1.392)	(1.258)	(134)	11%
Oneri istrutt.mutui/finanziam	(729)	(2.150)	1.421	(66%)
Acqua	(541)	(638)	97	(15%)
Servizio smaltimento rifiuti	(95)	(95)	0	0%
Servizi vari amministrativi	0	(1.647)	1.647	(100%)
Spese per servizi formazione	0	(3.060)	3.060	(100%)
Manutenzione attrezzature	0	(235)	235	(100%)
Costi amministrativi commessa	0	(20.737)	20.737	(100%)
Consulenze ricerca e sviluppo	0	(19.324)	19.324	(100%)
TOTALE	(2.092.263)	(1.384.705)	(707.558)	51%

I costi per servizi diretti dell'Emittente, pari a 2.092.263 Euro al 31 dicembre 2021 e a 1.384.705 Euro al 31 dicembre 2020, risultano costituiti principalmente:

- da costi per consulenze tecniche (1.162.627 Euro al 31 dicembre 2021 e 779.638 nel 2020);
- dalle consulenze amministrative e fiscali (164502 Euro al 31 dicembre 2021 e 33.109 Euro al 31 dicembre 2020);

- da spese per alberghi bar ristoranti (98.838 Euro al 31 dicembre 2021 e 33.109 nel 2020);
- da costi per assicurazioni (89.437Euro al 31 dicembre 2021 e 41.473 Euro al 31 dicembre 2020);
- da costi per consulenze commerciali (122.624 Euro al 31 dicembre 2021 e 39.697 Euro al 31 dicembre 2020);
- dalle consulenze legali e notarili (50.230 Euro al 31 dicembre 2021 e 37.234 Euro al 31 dicembre 2020);
- dai compensi dell'Amministratore Unico (49.000 Euro al 31 dicembre 2021 e 4.893 Euro al 31 dicembre 2020);
- dalle spese di pubblicità (37.500 e nel 2021, costi non presenti nel 2020);
- dagli acquisti omaggi a clienti (27.508 Euro al 31 dicembre 2021 e 10.599 Euro al 31 dicembre 2020);
- dai compensi per rilascio delle fidejussioni (26.054 e sia nel 2021 che nel 2020).

L'incremento dei costi per servizi diretti del Gruppo pari a 707.558 Euro, corrispondente ad un incremento del 51%, è direttamente correlato all'incremento del fatturato e risulta costituito, per il 49%, dalle consulenze tecniche di commessa che risultano aumentate di 382.989 Euro.

Costi per godimento beni di terzi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Canoni di locazione immobili	(87.884)	(36.000)	(51.884)	144%
Noleggi passivi	(59.591)	(18.000)	(41.591)	231%
Affitti passivi beni strument.	(18.000)	(16.073)	(1.927)	12%
Canoni noleggio auto lungo termine	(15.156)	(24.390)	9.234	(38%)
Canoni locazione uff. Virtuali	(8.199)	(11.654)	3.454	(30%)
Canoni leasing/oneri finanz	(5.455)	(917)	(4.538)	495%
TOTALE	(194.284)	(107.033)	(87.251)	82%

I costi per il godimento beni di terzi del Gruppo al 31 dicembre 2021 sono pari a 194.284 Euro e risultano composti principalmente dai canoni di locazione degli

immobili per 87.884 Euro, dai costi per noleggi passivi per 59.591 Euro, dai costi per affitti passivi di beni strumentali per 18.000 Euro e dai canoni di noleggio delle auto a lungo termine per 15.156 Euro.

I costi per il godimento beni di terzi del Gruppo al 31 dicembre 2020 sono pari a 107.033 Euro e risultano composti principalmente dai canoni di locazione degli immobili per 36.000 Euro (34%), dai canoni di noleggio delle auto a lungo termine per 24.390 Euro (23%), dai costi per affitti passivi di beni strumentali per 18.000 Euro (17%) e dai costi per noleggi passivi per 16.073 Euro (15%).

Costi del personale	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Stipendi	(340.945)	(234.730)	(106.215)	45%
Contributi inps su stipendi	(52.214)	(21.322)	(30.892)	145%
Acc.fdo tfr impiegati	(17.926)	(10.167)	(7.758)	76%
Altri contributi sociali	(2.172)	(2.295)	123	(5%)
Contributi inail su stipendi	(771)	(430)	(341)	79%
Contributi fondoimpresa	(735)	(625)	(110)	18%
Stipendi per contributo regionale	0	(21.896)	21.896	(100%)
Contr.per contributo regionale	0	(7.042)	7.042	(100%)
Acc.to tfr por fesr id10230669	0	(1.408)	1.408	(100%)
TOTALE	(414.763)	(299.915)	(114.848)	38%

I costi del personale del Gruppo al 31 dicembre 2021 sono pari a 414.763 Euro e risultano costituiti principalmente dagli stipendi per 340.945 Euro e dai contributi INPS per 52.214 Euro. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 i costi del personale ammontavano a 299.915 Euro ed erano composti principalmente dagli stipendi per 234.730 Euro e dai contributi INPS per 21.322 Euro. Il costo del personale ha registrato un incremento di 114.848 (+ 38% circa rispetto il periodo precedente) determinato dalle maggiori retribuzioni lorde e oneri sociali.

Oneri diversi di gestione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Costi fiscalmente indeducibili	(42.352)	(6.259)	(36.093)	577%
Contributi e quote associative	(39.627)	(15.049)	(24.578)	163%

Minusvalenze	(25.000)	0	(25.000)	(100%)
Bolli auto	(22.011)	(13.966)	(8.046)	100%
Acq. Abbonam. Libri e riviste	(9.439)	(8.762)	(677)	100%
Sopravvenienze passive	(5.865)	(3.437)	(2.428)	71%
Contributi fin.to unipd	(1.000)	0	(1.000)	100%
Diritti cciaa e altri diritti	(803)	0	(803)	(100%)
Perdite su crediti	0	(21.345)	21.345	(100%)
Costi amministrativi vari	0	(1.128)	1.128	(100%)
Multe ammende e penalità	0	(873)	873	(100%)
TOTALE	(146.096)	(70.817)	(75.279)	106%

Gli oneri diversi di gestione del Gruppo, pari a 146.096 Euro al 31 dicembre 2021, subiscono un incremento di 75.279 Euro rispetto al valore al 31 dicembre 2020 pari a 70.817 Euro.

Gli oneri diversi di gestione del Gruppo al 31 dicembre 2021 risultano composti principalmente:

- dai costi fiscalmente indeducibili (42.352 Euro al 31 dicembre 2021 e 6.259 Euro al 31 dicembre 2020),
- dai contributi e quota associative erogate (39.627 Euro al 31 dicembre 2021 e 15.049 nel bilancio 2020),
- dalle minusvalenze non presenti nel bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2020 e pari a 25.000 Euro del bilancio del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020 e
- dai bolli auto (22.011 Euro al 31 dicembre 2021 e 13.966 Euro nel bilancio 2020).

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Amm.to know how	(7.400)	(14.800)	7.400	(50%)
Amm.to software	(6.571)	(975)	(5.596)	100%

Amm.to spese incr.beni terzi	(2.294)	(604)	(1.690)	100%
TOTALE	(16.265)	(16.380)	(108.141)	660%

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali del Gruppo al 31 dicembre 2021 risulta pari a 16.265 Euro ed è costituito dall'ammortamento del *know how* per 7.400 Euro, dall'ammortamento dei *software* per 6.571 Euro e dall'ammortamento delle spese per incremento beni di terzi per 2.294 Euro.

Nel bilancio del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020 l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammontava a 16.380 Euro di cui 14.800 Euro per il *know how*, 975 Euro per i *software* e 604 Euro per le spese per incremento beni di terzi.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Amm.to mobili/arredi ufficio	(7.107)	(8.228)	1.121	(14%)
Amm.to macch.elettron.uffic.	(5.354)	(7.233)	1.879	(26%)
Ammortamento attrezzature	(4.619)	(4.405)	(214)	100%
Amm.to impianti specifici	(550)	(297)	(253)	85%
Amm.to telefoni cellulari	(299)	(365)	66	100%
Totale	(17.929)	(20.528)	2.599	12%

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali del Gruppo al 31 dicembre 2021 risulta pari a 17.929 Euro ed è costituito dall'ammortamento

- dei mobili e arredi d'ufficio per 7.107 Euro (8.228 Euro al 31 dicembre 2020),
- delle macchine elettroniche da ufficio per 5.354 Euro (Euro 7.233 al 31 dicembre 2020),
- delle attrezzature per 4.619 Euro (4.405 Euro al 31 dicembre 2020);
- degli impianti specifici per 550 Euro (297 Euro al 31 dicembre 2020) e
- dei telefoni cellulari per 299 Euro (365 Euro al 31 dicembre 2020).

Oneri finanziari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
------------------	------------	------------	------------	--------

Interessi passivi bancari	(32.211)	(28.239)	(3.972)	14%
Altri interessi passivi	(17.944)	(12.631)	(5.312)	42%
Interessi passivi su mutui	(15.511)	(5.060)	(10.451)	207%
Commissioni factor	(3.630)	(5.809)	2.179	100%
Arrotondamenti passivi	(349)	(143)	(207)	145%
Interessi attivi diversi	2.533	0	2.533	100%
TOTALE	(67.112)	(51.882)	(15.231)	29%

I proventi e oneri finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2021 ammontano a 67.112 Euro (51.882 Euro al 31 dicembre 2020) e sono principalmente costituiti per 32.211 Euro (28.239 Euro al 31 dicembre 2020) dagli interessi passivi bancari, per 17.944 Euro dagli altri interessi passivi (12.631 Euro al 31 dicembre 2020) e per 15.511 Euro (5.060 Euro al 31 dicembre 2020) dagli interessi passivi sui mutui.

PERDITE SU CAMBI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Perdite su cambi	(51.864)	0	(51.864)	100%
TOTALE	(51.864)	0	(51.864)	100%

Le perdite su cambi non ancora realizzate derivanti da operazioni fra società del Gruppo e altre rettifiche di consolidamento del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 sono pari a 51.864 Euro.

IMPOSTE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Ires e Irap	(332.076)	(53.824)	(278.252)	517%
TOTALE	(332.076)	(53.824)	(278.252)	517%

Le imposte sul reddito del Gruppo al 31 dicembre 2021 ammontano a 332.076 Euro e risultano maggiori di 278.252 Euro rispetto al valore presente sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 pari a 53.824 Euro. La variazione è direttamente imputabile alla maggiore base imponibile presente sul bilancio 2021.

3.7 Dati patrimoniali consolidati riclassificati del Gruppo Franchetti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello stato patrimoniale consolidato del Gruppo Franchetti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Stato patrimoniale	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Rimanenze	179.402	156.842	22.560	14%
Crediti commerciali	1.796.259	1.321.120	475.139	36%
Debiti commerciali	(627.107)	(612.135)	(14.972)	2%
Capitale circolante commerciale*	1.348.554	865.827	482.727	56%
Altre Attività	448.612	434.308	14.304	3%
Altre passività	(777.922)	(553.059)	(224.863)	41%
Capitale circolante netto**	1.019.244	747.076	272.168	36%
Immobilizzazioni immateriali	508.891	466.893	41.998	9%
Immobilizzazioni materiali	71.978	43.925	28.053	64%
Capitale investito lordo***	1.600.113	1.257.894	342.219	27%
TFR	(31.170)	(21.304)	(9.866)	46%
Capitale investito netto****	1.568.943	1.236.590	332.353	27%

Debiti verso banche a breve termine	981.907	713.782	268.125	38%
Debiti verso banche a medio e lungo termine	577.028	679.413	(102.385)	(15%)
Debiti finanziari	1.558.935	1.393.195	165.740	12%
Disponibilità liquide	(886.272)	(536.616)	(349.656)	65%
Altre attività finanziarie	(78.750)	(78.750)	0	0%
Indebitamento finanziario netto*****	593.913	777.829	(183.916)	(24%)
Capitale sociale	304.291	300.000	4.291	1%
Riserve	2.811	(21.618)	24.429	(113%)
Risultato d'esercizio	667.928	180.379	487.549	270%

Totale PN	975.030	458.761	516.269	113%
Totale fonti e PN	1.568.943	1.236.590	332.353	27%

*Il Capitale Circolante Commerciale (CCC) esprime il fabbisogno finanziario netto derivante dall'attività caratteristica dell'impresa. Tale indicatore è il risultato della somma tra crediti commerciali più scorte di magazzino (Rimanenze) meno debiti commerciali.

**Il Capitale Circolante Netto (CCN) è un margine che misura la capacità dell'impresa di far fronte alle obbligazioni di breve periodo. Il CCN è il risultato che si ottiene dalla differenza tra attività correnti (disponibilità liquide, crediti con scadenza entro l'esercizio e magazzino) e passività correnti (debiti con scadenza entro l'esercizio). Rileva dunque, l'equilibrio finanziario e patrimoniale tra attività investite e fonti di finanziamento. Vi è equilibrio quando le immobilizzazioni vengono finanziate con le fonti a medio-lungo termine e l'attivo circolante con le fonti a breve termine. Il calcolo del CCN permette di verificare se l'impresa sta finanziando le attività a breve con le passività a breve e in che misura sta utilizzando i debiti a medio-lungo per finanziare l'attivo circolante. Valori del CCN superiori a zero segnalano la potenziale capacità dell'impresa di onorare gli impegni assunti entro i successivi 12 mesi. Viceversa, valori negativi rappresentano situazioni critiche da monitorare o per le quali è necessario intervenire.

***Il Capitale Investito Lordo è dato dalla somma tra crediti commerciali, scorte di magazzino e immobilizzazioni caratteristiche. Questa grandezza misura il capitale investito dall'impresa nella sua attività tipica.

****Il Capitale Investito Netto è ottenuto come sommatoria algebrica del Capitale Circolante Netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il CIN rappresenta gli investimenti effettuati dall'impresa nella gestione caratteristica che devono trovare adeguata copertura nel capitale acquisito totale. Maggiore è il CIN maggiore è la richiesta di risorse finanziarie da parte dell'impresa a vario titolo (debito o patrimonio netto). Il valore del CIN è nettamente inferiore, in valore assoluto, rispetto al totale attivo/passivo del bilancio e al totale del capitale investito/acquisito della riclassificazione finanziaria proprio per effetto delle compensazioni effettuate.

***** l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il capitale circolante netto consolidato del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 ammonta a 1.019.244 Euro e risulta costituito dal capitale circolante commerciale pari a 1.348.554 Euro e dalle altre attività pari a 448.612 Euro al netto delle altre passività pari a -777.922 Euro.

L'incremento del capitale circolante netto, pari a 272.168 Euro è imputabile all'effetto combinato i) dei maggiori crediti commerciali (+ 475.139 Euro) ii) delle maggiori rimanenze (+ 22.560 Euro) iii) delle maggiori altre attività (+ 14.304 Euro), iv) dei maggiori debiti commerciali (- 14.972 Euro) e v) delle maggiori altre passività (- 224.863 Euro).

3.7.1. *Rimanenze consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020*

Dettaglio composizione rimanenze	31/12/2021	Composizione 2021	31/12/2020	Composizione 2020	Variazioni	Var. %
Risanamento ponti	97.782	55%	18.154	12%	79.627	439%
Direzione lavori	24.561	14%	18.306	12%	6.255	34%
Progettazione stradale	11.732	7%	(1.181)	-1%	12.913	1093%
Consulenza	10.683	6%	108	0%	10.575	9792%
Verifiche	8.639	5%	957	1%	7.682	803%
Adeguamenti sismici	8.094	5%	19.545	12%	(11.451)	(59%)
Progettazione ambientale	6.866	4%	428	0%	6.438	1506%
Ispezioni	5.968	3%	64.367	41%	(58.399)	(91%)
Progettazione ponti	5.077	3%	26.290	17%	(21.213)	(81%)
Monitoraggio	1	0%	1.285	1%	(1.284)	(100%)
Software	0	0%	0	0%	(0)	(98%)
Gara	0	0%	3.840	2%	(3.840)	(100%)
Progettazione geotecnica	0	0%	4.743	3%	(4.743)	(100%)
Trasporti	0	0%	0	0%	(0)	(100%)
TOTALE	179.402	100%	156.842	100%	22.561	14%

Le rimanenze consolidate del Gruppo Franchetti ammontano a 179.402 Euro al 31 dicembre 2021 e a 156.842 Euro al 31 dicembre 2020 con un incremento di 22.560 Euro pari al 14%.

Le rimanenze sono composte totalmente da lavori in corso su ordinazione che comprendono le commesse di durata pluriennale della controllante Franchetti relative

alle attività di ispezione, dell'identificazione del danno strutturale, della valutazione della sicurezza, del rinforzo e del monitoraggio di opere strutturali e infrastrutturali.

Nel 2021 il valore delle rimanenze è costituito dai seguenti lavori:

- risanamento ponti 97.782 Euro pari al 55%;
- direzione lavori 24.561 Euro pari al 14%;
- progettazione stradale 11.732 Euro pari al 7%;
- consulenza esterna 10.683 Euro pari al 6%;
- attività di verifica 8.639 Euro pari al 5%;
- adeguamenti sismici 8.094 Euro pari al 5%;
- progettazione ambientale 6.866 Euro pari al 4%;
- ispezioni 5.968 Euro pari al 3%;
- progettazione ponti 5.078 Euro pari al 3%.

Al 31 dicembre 2020, invece, il valore delle rimanenze del Gruppo Franchetti risultava costituito principalmente dai costi sostenuti per le ispezioni (64.367 Euro pari al 41%), dai costi per la progettazione ponti (26.290 Euro pari al 17%), dalle attività di adeguamenti sismici, risanamento ponti e direzione lavori ciascuna per il 12% (rispettivamente dal valore di 19.545 Euro, 18.154 Euro e 18.306Euro) e da altre rimanenze per il 30% (47.052 Euro)

3.7.2. Crediti commerciali consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I crediti commerciali consolidati al 31 dicembre 2021 ammontano a 1.796.259 Euro e presentano una variazione in aumento di 475.139 Euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Crediti Commerciali	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Crediti verso clienti	1.670.702	932.806	737.896	79%
Fatture da emettere	145.705	400.292	(254.587)	(64%)
Fondo svalutazione crediti	(20.148)	(11.978)	(8.170)	68%
TOTALE	1.796.259	1.321.120	475.139	36%

Crediti Commerciali	31.12.2021	31.12.2020
Crediti verso clienti	93%	71%
Fatture da emettere	8%	30%
Fondo svalutazione crediti	(1%)	(1%)
TOTALE	100%	100%

I crediti commerciali consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 risultano composti per 1.670.702 Euro da crediti verso clienti per fatture emesse e per 145.705 Euro da crediti per fatture da emettere. La voce contiene al suo interno un fondo svalutazione crediti pari a - 20.148 Euro.

I crediti commerciali al 31 dicembre 2020 del Gruppo Franchetti sono costituiti dai crediti verso clienti per 932.806 Euro, da crediti per fatture da emettere per 400.292 Euro e dal fondo svalutazione crediti per -11.978 Euro.

I crediti commerciali consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 risultano costituiti per l'85% dai crediti vantati dalla Franchetti e per il restante 15% dai crediti commerciali maturati dalla controllata brasiliana Franchetti & Merola Engenharia Ltda. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 invece i crediti della controllante Franchetti ammontano al 70% dei crediti verso clienti totali del Gruppo mentre il restante 30% è costituito dai crediti vantati dalla controllata brasiliana Franchetti & Merola Engenharia Ltda.

Crediti Commerciali	Franchetti Spa	Merola Engenharia Ltda	Franchetti Canada Inc	31.12.2021
Crediti verso clienti	584.219	104.829	0	689.048
Fatture da emettere	981.654	145.705	0	1.127.358
Fondo svalutazione crediti	(20.148)	0	0	(20.148)
TOTALE	1.545.724	250.534	0	1.796.258

Il portafoglio clienti del Gruppo risulta essere abbastanza concentrato. Al 31 dicembre 2021 i 10 maggiori clienti rappresentano il 66% del totale crediti in bilancio (su un totale di 41 posizioni). Di seguito si riporta l'elenco dei 10 (dieci) maggiori clienti:

CLIENTI	31/12/2021
---------	------------

ANAS-CAMPANIA	321.896	
VENETO STRADE	117.820	
CAS	119.504	
FERROVIENORD SPA	103.677	
NOARO COSTRUZIONI SRL	100.121	
VENETO STRADE SPA	94.576	
ANAS - EMILIA ROMAGNA	83.511	
ANAS - TOSCANA	77.089	
ANAS SPA	52.950	
ANAS - UMBRIA	47.468	
Totale primi 10 clienti	1.118.612	66%

Di seguito si riporta l'andamento dei tempi medi di incasso per i due periodi considerati:

TEMPI MEDI DI INCASSO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Crediti commerciali	1.796.259	1.321.120	475.139	36%
Iva	1,22	1,22	0	0%
Crediti commerciali esclusa IVA	1.472.343	1.082.885	389.458	36%
Ricavi	3.963.182	2.281.048	1.682.134	74%
Ricavi giornalieri	10.858	6.249	4.609	74%

Il Gruppo opera principalmente con enti pubblici, di conseguenza i tempi di incasso sono dettati dalle autorizzazioni ai pagamenti che tali enti rilasciano.

3.7.3. *Debiti commerciali consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020*

I debiti commerciali consolidati al 31 dicembre 2021 sono pari a 627.107 Euro e risultano sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Debiti Commerciali	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Debito verso fornitori	(270.408)	(240.225)	(30.182)	13%
Fatture da ricevere	(356.700)	(371.909)	15.209	(4%)
TOTALE	(627.107)	(612.135)	(14.973)	2%

Debiti Commerciali	31.12.2021	31.12.2020
Debito verso fornitori	43%	39%
Fatture da ricevere	57%	61%
TOTALE	100%	100%

I debiti commerciali al 31 dicembre 2021 del Gruppo Franchetti risultano costituiti per il 94 % dai debiti vantati dalla Franchetti, per il 4% dai debiti commerciali della controllata brasiliana Franchetti & Merola Engenharia Ltda, e per il restante 2% da debiti verso Franchetti Canada Inc valori pressoché uguali a quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Debiti Commerciali	Franchetti Spa	Franchetti & Merola Engenharia Ltda	Franchetti Canada Inc	31.12.2021
Debito verso fornitori	(233.709)	(23.521)	(13.177)	(270.408)
Fatture da ricevere	(356.700)	0	0	(356.700)
TOTALE	(590.409)	(23.521)	(13.177)	(627.107)

Il portafoglio fornitori risulta essere poco concentrato. I maggiori 10 (dieci) fornitori rappresentano al 31 dicembre 2021 il 25% del totale (su 116 posizioni). La tabella che segue riepiloga i 10 (dieci) maggiori fornitori per saldo al 31 dicembre 2021:

FORNITORI	31/12/2021
HANSEN WORLDWIDE SRL	32.330
CORNER SRL	30.852

ES COMUNICAZIONE SRL	18.300	
TECHNOPROVE SRL	13.420	
VALERIO VALLA	12.688	
NOLO BY BRIDGE SRL	12.407	
EFFE EFFE SRL	11.285	
BONIFICA SPA	8.654	
CANCIAN ING. GIOVANNI STUDIO TECNICO	7.561	
ANAS SPA	7.508	
Totale primi 10 fornitori	155.005	25%

Di seguito si riporta l'andamento dei tempi medi di pagamento per i due periodi considerati:

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var. %
Debiti commerciali	627.107	612.135	14.972	2%
Iva	1,22	1,22	0	0%
Debiti commerciali esclusa IVA	514.022	501.750	12.272	2%
Costi	2.374.967	1.568.602	806.365	51%
Costi giornalieri	6.507	4.298	2.209	51%
Tempi medi di pagamento	79	117	(38)	(32%)

I pagamenti seguono principalmente le tempistiche degli incassi degli enti pubblici.

3.7.4. Altre attività consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le altre attività del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 ammontano a 448.612 Euro, sostanzialmente in linea con il valore iscritto sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 in cui erano pari a 434.308 Euro.

Altre attività	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %

Crediti tributari	247.586	37.136	210.450	567%
Crediti verso altri	110.301	201.558	(91.257)	(45%)
Ratei e risconti attivi	56.330	156.229	(99.899)	(64%)
Depositi cauzionali	34.395	39.385	(4.990)	(13%)
TOTALE	448.612	434.308	14.304	3%

Le altre attività consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 risultano composte i) per 247.586 Euro dai crediti tributari, ii) per 110.301 Euro dai crediti verso altri, iii) per 56.330 Euro dai ratei e risconti attivi e iv) per 34.395 Euro dai depositi cauzionali.

I crediti tributari, i crediti verso altri e i ratei e risconti attivi si riferiscono interamente al Bilancio dell'Emittente, il valore dei depositi cauzionali è invece così ripartito tra le società del Gruppo al 31 dicembre 2021:

Immobilizzazioni finanziarie	Franchetti Spa	Franchetti & Merola Engenharia Ltda	Franchetti Canada Inc	31.12.2021
Depositi cauzionali	28.067	6.328	0	34.395
TOTALE	28.067	6.328	0	34.395

Il valore delle altre attività sul bilancio consolidato del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2020 risultano invece principalmente composte dai crediti verso altri per 201.558 Euro e dai ratei e risconti attivi per 156.229 Euro.

3.7.4.1. Crediti tributari consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I crediti tributari consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 ammontano a 247.586 Euro con un incremento di 210.450 Euro rispetto al valore iscritto sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 pari a 37.136 Euro.

Crediti tributari	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Iva C/Erario	200.570	0	200.570
Crediti verso erario ritenute subite	26.209	26.209	0

Credito di imposta formazione 4.0	10.927	10.927	0
Acconti IRES e IRAP	7.596	0	7.596
Credito super Ace	2.285	0	2.285
TOTALE	247.586	37.136	210.451

I crediti tributari del Gruppo Franchetti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composti totalmente dai crediti della controllante Franchetti, risultano composti principalmente dal credito iva per 200.570 Euro, dai crediti verso l'erario per le ritenute subite per 26.209 Euro (stesso importo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020), dal credito d'imposta per i progetti di formazione 4.0 per 10.927 Euro (stesso importo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020) e dai crediti per i maggiori acconti versati IRES e IRAP per 7.596 Euro.

3.7.4.2. Crediti verso altri consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I crediti verso altri consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 ammontano a 110.301 Euro in diminuzione di 91.257 Euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2020 in cui ammontavano a 201.558 Euro.

Crediti verso altri	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Acconti a Fornitori	97.425	123.856	(26.431)
Crediti verso altri	12.876	77.702	(64.826)
TOTALE	110.301	201.558	(91.257)

I crediti verso altri iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Franchetti risultano costituiti principalmente da acconti a fornitori per 97.425 Euro nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e 123.856 Euro nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 interamente riferibili alla controllante Franchetti

3.7.5. Altre passività consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le altre passività del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 risultano costituite i) per 490.032 Euro dai debiti tributari, ii) per 143.456 Euro dai debiti verso gli istituti previdenziali, iii) per 112.889 Euro dagli altri debiti e iv) per 31.545 Euro dai ratei e risconti passivi.

Altre Passività	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Debiti tributari	(490.032)	(158.684)	(331.348)	209%
Debiti verso istituti previdenziali	(143.456)	(109.152)	(34.304)	31%
Altri debiti	(112.889)	(252.023)	139.134	(55%)
Ratei e risconti passivi	(31.545)	(33.200)	1.655	(5%)
TOTALE	(777.922)	(553.059)	(224.863)	41%

Nel bilancio del Gruppo Franchetti chiuso al 31 dicembre 2020 invece la voce più significativa è costituita dagli altri debiti per 252.023 e mentre i debiti tributari ammontano a 158.684 e i debiti verso gli istituti previdenziali ammontano a 109.152 Euro.

3.7.5.1. Debiti tributari consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I debiti tributari consolidati al 31 dicembre 2021 ammontano a 490.032 Euro e riportano una variazione di 331.348 Euro rispetto al precedente esercizio.

Debiti tributari	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Debiti tributari IRES e IRAP	(296.304)	(44.726)	(251.578)
Iva debito anni precedenti	(92.949)	0	(92.949)
Debito per imposte	(59.470)	0	(59.470)
Erario c/ritenute lavoratori	(41.225)	(46.516)	5.291
Erario C/Rivalutazione TFR	(84)	0	(84)
Iva C/Erario	0	(67.442)	67.442
TOTALE	(490.032)	(158.684)	(331.348)

I debiti tributari consolidati del Gruppo Franchetti, composti per l'88% dai debiti maturati dalla controllante Franchetti e per il restante 12% dai debiti per imposte della controllata brasiliana Franchetti & Merola Engenharia Ltda, ammontano a 490.032 Euro al 31 dicembre 2021 e risultano composti principalmente dai debiti IRES e IRAP per 296.304 Euro, dal debito IVA relativo agli anni precedenti per 92.949 Euro e alle ritenute da lavoro autonomo e dipendente per 41.225 Euro. I debiti tributari della

controllata brasiliana Franchetti & Merola Engenharia Ltda ammontano a 59.470 Euro al 31 dicembre 2021.

Nel bilancio consolidato del Gruppo Franchetti chiuso al 31 dicembre 2020 sono presenti debiti tributari di ammontare pari a 158.684 Euro interamente riferiti alla controllante Franchetti e costituiti per 67.442 Euro all'Iva conto erario, per 46.516 Euro alle ritenute da lavoro autonomo e dipendente e per 44.726 Euro dai debiti IRES e IRAP.

Si riporta di seguito un dettaglio della composizione dei debiti tributari al 31 dicembre 2021 con scadenza entro l'esercizio successivo e con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Debiti tributari	31.12.2021	Esig. Entro l'esercizio	Esig. Oltre esercizio
Debiti tributari IRES e IRAP	(296.304)	(267.320)	(28.984)
Iva debito anni precedenti	(92.949)	(37.973)	(54.975)
Debito per imposte	(59.470)	(59.470)	0
Erario c/ritenute verso lavoratori	(41.225)	(41.225)	0
Erario C/Rivalutazione TFR	(84)	(84)	0
TOTALE	(490.032)	(406.072)	(83.960)

Lo scaduto relativo ad imposte IRES e IRAP per i quali ci sono rateizzazioni ammonta a complessivi 28.984 Euro di cui 19.379 Euro relativi all'IRES e i restanti 9.605 Euro relativi all'IRAP, la restante parte dei debiti tributari scadenti oltre l'esercizio si riferisce al debito IVA relativo ad esercizi precedenti.

Si riporta di seguito il debito IVA del Gruppo suddiviso per anno di formazione:

Debiti IVA	31.12.2021
Iva debito anno 2017	(17.431)
Iva debito anno 2018	(55.699)
Iva debito anno 2019	(6.746)
Iva debito anno 2020	(13.071)
TOTALE	(92.946)

I versamenti rateali determinati dall'Agenzia delle Entrate relativamente al debito IVA scadente oltre l'anno 2022 sono i seguenti:

Debiti IVA	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
IVA 2017	7.608	4.956	-	-	-	12.563
IVA 2018	10.879	7.037	7.037	7.037	3.519	35.510
IVA 2019	2.699	2.024	-	-	-	4.722
IVA 2020	2.179	-	-	-	-	2.179
TOTALE	23.364	14.017	7.037	7.037	3.519	54.975

3.7.5.2. Debiti verso istituti previdenziali consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I debiti verso istituti previdenziali consolidati del Gruppo Franchetti subiscono un incremento di 34.304 Euro passando da 109.152 Euro al 31 dicembre 2020 a 143.456 Euro al 31 dicembre 2021.

Debiti verso istituti previdenziali	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Debiti verso INARCASSA	(132.611)	(100.914)	(31.697)
Debiti verso INPS	(9.875)	(7.798)	(2.077)
Debiti verso V/INAIL	(771)	(440)	(331)
Debiti verso cassa previdenziale	(199)	0	(199)
TOTALE	(143.456)	(109.152)	(34.304)

I debiti previdenziali, interamente riferibili alla controllante Franchetti, risultano principalmente costituiti dai debiti verso INARCASSA per 132.611 Euro nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e 100.914 Euro nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

3.7.6. Altri debiti consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I debiti verso altri consolidati al 31 dicembre 2021 ammontano a 112.889 Euro e presentano una variazione in diminuzione di 139.023 Euro rispetto l'esercizio precedente.

Altri debiti	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Debiti verso dipendenti	(62.889)	(227.023)	164.134
Progetto SMARTNET	(50.000)	(25.000)	(25.000)
TOTALE	(112.889)	(252.023)	139.134

La voce altri debiti consolidati del Gruppo Franchetti ammonta a 112.889 Euro al 31 dicembre 2021 e risulta costituita pressoché interamente, per 111.908 Euro, dai debiti maturati dalla controllante Franchetti

Gli altri debiti al 31 dicembre 2021 del Gruppo Franchetti risultano costituiti per 50.000 Euro dai debiti per il progetto SMARTNET intrapreso con l'Università di Padova. Il progetto di ricerca si pone l'obiettivo di affrontare i temi della valutazione, gestione e mitigazione dei rischi ambientali per le grandi infrastrutture di trasporto, al fine di ottimizzare gli interventi di manutenzione e/o di adeguamento strutturale di elementi o di opere d'arte in un'ottica multi-scala e multi-livello e per 62.889 Euro dai debiti verso i dipendenti di cui 981 Euro maturati dalla controllata brasiliana Franchetti & Merola Engenharia Ltda.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 del Gruppo Franchetti sono presenti altri debiti per un importo pari a 252.023 Euro costituiti principalmente, per 227.023 Euro, da debiti verso dipendenti maturati dalla controllante Franchetti (55.659 Euro) e dalla controllata brasiliana Franchetti & Merola Engenharia Ltda (171.364 Euro) e per 25.000 Euro dai debiti per il progetto SMARTNET.

3.7.7. Immobilizzazioni immateriali consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le immobilizzazioni immateriali consolidate del Gruppo Franchetti pari a 466.893 Euro al 31 dicembre 2020 subiscono un incremento nel corso dell'esercizio 2021 pari a 262.674 Euro e un decremento pari a 204.411 Euro.

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Avviamento Start Up Canada	251.786	318.214	(66.428)	(21%)
Know How	0	7.400	(7.400)	(100%)
Software	232.054	5.299	226.755	4279%
Spese Increm. Su Beni Di Terzi	25.051	2.416	22.635	937%
Immobilizzazioni In Corso	0	133.564	(133.564)	(100%)
TOTALE	508.891	466.893	41.998	9%

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31.12.2021
	0				

Avviamento Start Up Canada	318.214	4.419	(70.847)	0	251.786
Know How	7.400	0	0	(7.400)	0
Software	5.299	233.326	0	(6.571)	232.054
Spese Increm. Su Beni Di Terzi	2.416	24.929	0	(2.294)	25.051
Immobilizzazioni In Corso	133.564		(133.564)	0	0
TOTALE	466.893	262.674	(204.411)	(16.265)	508.891

Il valore al 31 dicembre 2021 risulta pari a 508.891 Euro ed è costituito per 251.786 Euro dalla capitalizzazione dei costi di start up della controllata canadese, per 232.054 Euro dai *software* e per 25.051 Euro dalle spese per incremento beni di terzi.

La voce *software* accoglie la capitalizzazione dei costi di sviluppo dei *software* interni, per la manutenzione programmata delle infrastrutture e risulta costituito.

Tale voce risulta composta,

- per 185.853 Euro dai costi sostenuti dall'Emittente per lo sviluppo del *software* denominato "ARGAN", *software* sviluppato a partire dal 2000 (registrato nel 2018) dal gruppo Franchetti in grado di integrare i dati relativi al censimento, ispezioni, progetti e monitoraggi degli asset infrastrutturali per calcolare la sequenza ottimale degli interventi manutentivi da eseguire per mantenere l'infrastruttura in sicurezza e ridurre i flussi di cassa per gli investimenti stessi;
- per 27.250 e dai costi sostenuti dall'Emittente per lo sviluppo del *software* denominato "Pathwork", *software* sviluppato a partire dal 2020 dal gruppo Franchetti per una gestione ottimizzata delle cantierizzazioni stradali e autostradali delle infrastrutture e per una mobilità sostenibile.

Al 31 dicembre le immobilizzazioni immateriali consolidate del Gruppo Franchetti risultano principalmente composte per il 49% dall'avviamento della controllata canadese (68% al 31 dicembre 2020), per il 46% dai *software* (1% al 31 dicembre 2020) e per il 5% dalle spese per incremento su beni di terzi (1% al 31 dicembre 2020). Nel 2020 inoltre erano presenti immobilizzazioni in corso relativi a costi per lo sviluppo *software* entrati in esercizio nel corso del 2021.

3.7.8. Immobilizzazioni materiali consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le immobilizzazioni materiali consolidate del Gruppo Franchetti pari a 43.925 Euro al 31 dicembre 2020 subiscono un incremento nel corso dell'esercizio 2021 pari a 47.473 Euro e un decremento causato principalmente dall'ammortamento dell'anno pari a 17.929 Euro.

Il valore al 31 dicembre 2021 risulta pertanto pari a 71.978 Euro.

Immobilizzazioni materiali	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Impianti specifici	4.950	1.491	3.459	232%
Attrezzature	7.117	8.342	(1.225)	(15%)
Mobili e arredi d'ufficio	30.547	27.593	2.954	11%
Macchine elettroniche ufficio	29.014	5.850	23.164	396%
Telefoni cellulari	350	649	(299)	(46%)
TOTALE	71.978	43.925	28.053	64%

Immobilizzazioni materiali	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	31.12.2021
Impianti specifici	1.491	5.500	(1.491)	(550)	4.950
Attrezzature	8.342	3.394	0	(4.619)	7.117
Mobili e arredi d'ufficio	27.593	10.061	0	(7.107)	30.547
Macchine elettroniche ufficio	5.850	28.518	0	(5.354)	29.014
Telefoni cellulari	649	0	0	(299)	350
TOTALE	43.925	47.473	(1.491)	(17.929)	71.978

Il valore delle immobilizzazioni materiali consolidate al 31 dicembre 2021 risulta costituito, per 59.834 Euro dai cespiti iscritti nel bilancio dalla controllante Franchetti e per 12.144 Euro dai cespiti iscritti controllata brasiliana Franchetti & Merola Engenharia Ltda.

Le variazioni sono dovute agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in Hardware aziendali, mobili e arredi d'ufficio e impianti specifici, e alla quota di ammortamento dell'esercizio al 31 dicembre 2021.

Al 31 dicembre le immobilizzazioni materiali consolidate del Gruppo Franchetti risultano principalmente composte per il 42% dai mobili e arredi d'ufficio (63% al 31 dicembre 2020), per il 40% dalle macchine elettroniche utilizzate negli uffici (13% al 31 dicembre 2020), per il 10% dalle attrezzature (19% al 31 dicembre 2020) e per il restante 7% dagli impianti specifici non presenti nel bilancio 2020.

Si riportano di seguito i dati aggregati dell'Emittente e delle società controllate:

Immobilizzazioni materiali	Franchetti Spa	Franchetti & Merola Engenharia Ltda	Franchetti Canada Inc	31.12.2021
Impianti specifici	4.950	-	-	4.950
Attrezzature	3.900	3.218	-	7.117
Mobili e arredi d'ufficio	29.697	850	-	30.547
Macchine elettroniche ufficio	20.940	8.074	-	29.014
Telefoni cellulari	350	-	-	350
Totale	59.836	12.144	-	71.978

3.7.9. Debiti finanziari consolidati del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

I debiti finanziari a breve termine consolidati al 31 dicembre 2021 ammontano a 981.907 Euro e presentano una variazione in aumento per 268.125 Euro rispetto al precedente esercizio.

Debiti finanziari a breve termine	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Banche passive	553.892	493.657	60.235	12%
Mutui a breve termine	165.384	75.036	90.348	120%
Debiti verso banche a Breve termine	719.276	568.693	150.583	26%
Anticipi fatture e factor	262.631	145.089	117.542	81%
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	262.631	145.089	117.542	81%
TOTALE	981.907	713.782	268.125	38%

I debiti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2021 ammontano a 981.907 Euro e risultano costituiti per 719.276 Euro da debiti verso banche e, nello specifico:

- per 553.892 Euro da conti correnti passivi;
- per 165.384 Euro dalla quota scadente entro l'esercizio successivo dei finanziamenti accesi presso i diversi istituti di credito.

La restante parte, per 262.631 Euro, è costituita dalla quota a breve termine dei debiti verso altri finanziatori, relativi principalmente a debiti per anticipazione fatture e verso *factor*.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei debiti verso banche e verso altri finanziatori a breve termine al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Debiti verso banche a Breve termine	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Banco Bpm c/ant. Contratti	98.344	117.091	(18.747)	(16%)
Bcc c/ant. contratti	174.655	101.120	73.535	73%
Banca popolare di Sondrio c/ant. contratti	109.721	94.483	15.238	16%
Banco Bpm c/ant. Fatture	137.168	55.869	81.299	146%
Bcc c/ant. fatture	34.004	52.564	(18.560)	(35%)
C/C Banco Bpm	-	61.817	(61.817)	(100%)
C/C Unicredit	-	99	(99)	(100%)
C/C Bcc S.giorgio Quinto Valleagno	-	10.614	(10.614)	(100%)
Totale banche passive	553.892	493.657	60.235	12%
Finanziamento banca Canada	41.687	0	41.687	100%
Mutuo Banco Bpm 12376072	40.213	48.730	(8.517)	(17%)
Mutuo Banca popolare di Sondrio	27.837	26.306	1.531	6%
Mutuo Banco Bpm 04787645	55.647	0	55.647	100%
Totale mutui breve termine	165.384	75.036	90.348	120%
TOTALE	719.276	568.693	150.583	26%

Debiti verso altri finanziatori a breve termine	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Creval c/ant. Fatture	248.661	0	248.661	100%
Factor illimity bank	13.969	145.089	(131.120)	(90%)
TOTALE	262.630	145.089	117.541	81%

I debiti finanziari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2021 ammontano a 577.028 Euro e risultano costituiti per 532.075 Euro da debiti verso banche relativamente alla quota scadente oltre l'esercizio successivo dei finanziamenti accesi presso i diversi istituti di credito e per 44.953 Euro da debiti verso altri finanziatori relativi al finanziamento SIMEST.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei debiti verso banche e verso altri finanziatori a medio/lungo termine al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Debiti verso banche a medio/lungo termine	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Mutuo Banco Bpm 12376072	108.733	121.589	(12.856)	(11%)
Mutuo Banca popolare di Sondrio	128.989	144.178	(15.189)	(11%)
Mutuo Banco Bpm 04787645	294.353	350.000	(55.647)	(16%)
TOTALE	532.075	615.767	(83.692)	(14%)

Debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Finanziamento Simest	44.953	63.646	(18.693)	(29%)
TOTALE	44.953	63.646	(18.693)	(29%)

Si riportano di seguito il dettaglio dei mutui e dei finanziamenti Simest in essere per il Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021:

Mutui	Data stipula	Numero contratto	Importo erogato	Finanziamento totale
Finanziamento banca Canada	31.03.2020	COVID-19	41.687	41.687

Mutuo Banco Bpm	30.11.2016	12376072	300.000	300.000
Mutuo Banca popolare di Sondrio	30.12.2019	1298896	175.000	175.000
Mutuo Banco Bpm	17.10.2020	04787645	350.000	350.000

Mutui	Tasso (F/V)	Data scadenza	Valore al 31.12.2021	Esig. Entro l'esercizio	Esig. Oltre esercizio
Finanziamento banca Canada		31.12.2023	41.687	41.687	0
Mutuo Banco Bpm	V	31.03.2025	148.947	40.213	108.733
Mutuo Banca popolare di Sondrio	V	01.04.2027	156.825	27.837	128.989
Mutuo Banco Bpm	F	17.09.2026	350.000	55.647	294.353
TOTALE			697.459	165.384	532.075

Finanziamento Simest	Tipologia	Data stipula	Numero contratto	Importo erogato	Finanziamento totale
Debiti v/ società finanziarie simest	Fin.to FIERA	28.03.2018	318	14.000	14.000
	Fin.to FIERA	21.05.2018	377	2.566	2.566
	Fin.to FIERA	02.02.2017	6015	64.733	64.733

Finanziamento Simest	Data scadenza	Valore al 31.12.2021	Esig. Entro l'esercizio	Esig. Oltre esercizio
Debiti v/ società finanziarie simest	20.10.2022	2.475	0	2.475
	17.07.2022	2.020	0	2.020
	06.04.2024	40.458	0	40.458
TOTALE		44.953	0	44.953

3.7.10. Disponibilità liquide consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le disponibilità liquide consolidate del Gruppo Franchetti ammontano a 886.272 Euro al 31 dicembre 2021 e a 536.616 Euro al 31 dicembre 2020.

Disponibilità liquide	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Depositi Bancari e postali	(885.561)	(536.616)	(348.945)	65%
Cassa	(711)	0	(711)	(100%)
TOTALE	(886.272)	(536.616)	(349.656)	65%

Le disponibilità liquide consolidate risultano composte principalmente dai depositi bancari e carte prepagate, in via residuale, meno dell'1%, dai conti della cassa contanti.

Si precisa che non sono stati aperti o chiusi conti correnti nell'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione dei depositi bancari e postali al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 del Gruppo Franchetti:

Depositi bancari e postali	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
C/C Banche Brasile e Canada	(342.418)	(95.172)	(247.246)	260%
C/C Banco Bpm	(224.522)	(303.417)	78.895	(26%)
C/C Banco Bpm	(140.941)	0	(140.941)	100%
C/C Bcc S.giorgio Quinto Valleagno	(107.217)	(94.284)	(12.933)	14%
C/C Banca Creval	(52.240)	0	(52.240)	100%
C/C Banca popolare di sondrio	(17.369)	(43.743)	26.374	(60%)
C/C Unicredit	(37)	0	(37)	(100%)
Carta prepagata 7383	(137)	0	(137)	(100%)
Carta prepagata 3311	(681)	0	(681)	(100%)
TOTALE	(885.561)	(536.616)	(348.127)	65%

3.7.11. Altre attività finanziarie consolidate del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Le altre attività finanziarie consolidate ammontano a 78.750 Euro e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Attività Finanziarie	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
----------------------	------------	------------	------------	--------

Franchetti paolo c/sottoscrizione	66.938	66.938	0	0%
Frizzarin michele c/sottoscrizione	7.875	7.875	0	0%
Raisi luisa c/sottoscrizione	3.938	3.938	0	0%
TOTALE	78.750	78.750	0	0%

Le altre attività finanziarie consolidate del Gruppo Franchetti sono composte interamente dalle quote di capitale della controllante Franchetti sottoscritte e non ancora versate.

I soci hanno provveduto al versamento dell'intera quota sottoscritta in data 20 luglio 2022.

3.7.12. Patrimonio netto consolidato del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Il patrimonio netto del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 è pari a 975.030 Euro e presenta una variazione in aumento di 516.269 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Patrimonio Netto	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
Capitale sociale	(304.291)	(300.000)	(4.291)	1%
Riserva da sovrapprezzo	(4.000)	(4.000)	0	0%
Riserva legale	(15.076)	(11.902)	(3.174)	27%
Riserva straordinaria	(73.378)	(13.073)	(60.305)	461%
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	(8.200)	(8.200)	0	0%
Riserva di traduzione	16.309	0	16.309	100%
Riserva di consolidamento	91.942	58.793	33.149	56%
Utili esercizi precedenti	(10.407)	0	(10.407)	(100%)
Utile/perdita esercizio	(667.928)	(180.379)	(487.549)	270%
TOTALE	(975.030)	(458.761)	(516.269)	113%

Il patrimonio netto del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 è pari a 975.030 Euro e risulta costituito i) per 304.291 Euro dal capitale sociale sottoscritto di cui versato per

263.161 Euro, ii) per 2.811 Euro dalle riserve e iii) per 667.928 Euro dal risultato d'esercizio.

Il risultato del Gruppo si incrementa significativamente nel corso dell'esercizio 2020 passando da 189.379 Euro al 31 dicembre 2020 a 667.928Euro al 31 dicembre 2021.

Il verbale dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 06 agosto 2021 ha approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio di 180.379 Euro.

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale consolidato risulta sottoscritto per 304.291Euro; le azioni hanno un valore unitario di 10 Euro.

Il capitale, alla data del Documento di Ammissione, risulta interamente versato.

3.7.13. Indebitamento Finanziario Netto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Si riporta di seguito l'Indebitamento Finanziario Consolidato al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Indebitamento finanziario netto	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
a) Attività a breve				
Depositi bancari	(885.561)	(536.616)	(348.945)	65%
Danaro ed altri valori in cassa	(711)	0	(711)	(100%)
Azioni ed obbligazioni non immob.	0	0	0	0%
Crediti finanziari entro i 12 mesi	0	0	0	0%
Crediti vs Soci per versamenti dovuti	(78.750)	(78.750)	0	0%
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	(965.022)	(615.366)	(349.656)	57%
b) Passività a breve				
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0	0%
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	719.276	568.693	150.583	26%

Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	262.631	145.089	117.542	81%
Altre passività a breve	0	0	0	0%
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	981.907	713.782	268.125	38%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI BREVE PERIODO (A)	16.885	98.416	(81.531)	(83%)
c) Attività di medio/lungo termine				
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	0	0	0	0%
Altri crediti non commerciali	0	0	0	0%
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			0	0%
d) Passività di medio/lungo termine				
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)	0	0	0	0%
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	532.075	615.768	(83.693)	(14%)
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	44.953	63.645	(18.692)	(29%)
Altre passività a medio/lungo periodo	0	0	0	0%
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	577.028	679.413	(102.385)	(15%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI BREVE PERIODO (A)	(577.028)	(679.413)	102.385	(15%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	593.913	777.829	(183.916)	(24%)

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 è positivo per 593.913 Euro e risulta migliorato di 183.916 Euro rispetto al valore calcolato al 31 dicembre 2020 pari a 777.829 Euro.

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2021 risulta così costituito:

- per (885.561) Euro da depositi bancari,

- per (78.750) Euro da crediti verso soci per versamenti ancora dovuti,
- per 1.251.351 Euro da debiti verso banche di cui 719.276 Euro scadenti entro l'anno e 532.075 Euro oltre l'anno,
- per 307.584 Euro da debiti verso altri finanziatori di cui 262.631 Euro scadenti entro l'anno e 44.953 Euro oltre l'anno.

L'indebitamento Finanziario Netto consolidato Adjusted pari a 643.477 Euro presenta un miglioramento di 186.881 Euro rispetto all'esercizio precedente.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	593.913	777.829	(183.916)	(24%)
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	(34.395)	(39.385)	4.990	(13%)
Debiti Tributarî Scaduti	83.959	91.914	(7.955)	(9%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED	643.477	830.358	(186.881)	(23%)

A differenza di quanto riportato sopra, l'Indebitamento Finanziario Adjusted comprende:

- (34.395 Euro) di crediti finanziari con scadenza oltre i 12 mesi;
- 83.959 Euro di debiti tributarî scaduti.

3.8 Rendiconto consolidato del Gruppo Franchetti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Rendiconto finanziario - metodo indiretto	31/12/ 2021	31/12/ 2020
Utile (perdita) dell'esercizio	667.92 8	180.37 9
Imposte sul reddito	332.07 6	53.824
Interessi passivi/(attivi)	67.112	51.781
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.067. 116	285.98 4
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.194	36.909
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.926	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	52.120	36.909
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.119. 236	322.89 3
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(22.56 0)	146.46 7
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(475.1 39)	(185.3 29)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	14.972	127.14 4
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	99.899	(122.5 40)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.655)	4.756
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(208.1 10)	48.572
Totale variazioni del capitale circolante netto	(592.5 93)	19.070

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	526.64 3	341.96 3
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(67.11 2)	(51.78 1)
(Imposte sul reddito pagate)	(16.64 1)	(53.82 4)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(8.060)	(6.828)
Totale altre rettifiche	(91.81 3)	(112.4 33)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	434.83 0	229.53 0
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(45.98 2)	(9.651)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(58.26 3)	(234.1 15)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	4.990	1.088
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(99.25 5)	(242.6 78)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	150.58 3	205.30 5
Accensione finanziamenti	15.157	254.97 1
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.291	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(155.9 50)	(40.13 4)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.081	420.14 2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	349.65 6	406.99 4
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	536.61 6	129.62 2
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	536.616	129.622
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	885.561	536.616
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	711	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	886.272	536.616

Le disponibilità liquide consolidate al 31 dicembre 2021 del Gruppo Franchetti ammontano a 886.272 Euro e risultano incrementate di 349.656 Euro rispetto al valore presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 pari a 536.616 Euro. Tale variazione risulta costituita:

- per 434.830 Euro dai maggiori flussi finanziari derivanti dall'attività di operativa,
- Per -99.255 Euro dai flussi finanziari dell'attività di investimento
- Per 14.081 Euro dai flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

Il flusso finanziario dell'attività operativa, pari a 434.830 Euro, è dato dall'utile dell'esercizio prima delle imposte, interessi dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione (1.067.116 Euro), rettificato dagli ammortamenti e dalle altre rettifiche non monetarie non ricomprese nel capitale circolante netto (52.120 Euro), dal flusso finanziario delle variazioni del capitale circolante netto (pari a -592.593 Euro), dagli interessi pagati (-67.112 Euro), dalle imposte pagate (-16.641 Euro) e dagli altri pagamenti (-8.060 Euro).

Il flusso finanziario dell'attività di investimento, pari a -99.255 Euro, è principalmente costituito

- per -45.982 Euro degli investimenti in immobilizzazioni materiali;
- per -58.263 Euro per gli investimenti effettuati nel corso del 2021 in immobilizzazioni immateriali.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento, pari a 14.081 Euro, risulta invece:

- per 150.583 Euro dall'incremento di debiti a breve o verso le banche,
- per -155.950 Euro dai dividendi pagati,
- per 15.157 Euro dall'accensione di nuovi finanziamenti;
- per 4.291 Euro dall'aumento di capitale sociale.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni e nei Warrant comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni e nei Warrant, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni e nei Warrant presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni e nei Warrant, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui la stessa opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e dei Warrant e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società, sulle Azioni e sui Warrant si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio alla Data del Documento di Ammissione ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1. Fattori di rischio connessi alla situazione finanziaria, all'attività operativa e al settore del Gruppo

A.1.1. Rischi connessi a peculiari responsabilità di natura contrattuale dell'Emittente

A.1.1.1. Rischi connessi alla responsabilità solidale verso il committente

Nell'ipotesi in cui il Gruppo costituisca una forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese ("RTI") con altri operatori, lo stesso è esposto al rischio di dover rispondere, a titolo di responsabile solidale, degli eventuali inadempimenti degli altri obbligati. Ove l'azione di regresso esercitata nei confronti dell'inadempiente non abbia successo, ovvero quest'ultimo non sia solvibile, il Gruppo potrebbe trovarsi a sostenere

definitivamente il costo dell'inadempimento, con effetti negativi sull'attività e sua sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo partecipa a gare sia come singolo operatore economico sia in RTI con altri operatori, tramite la costituzione di associazioni temporanee di imprese. In quest'ultimo caso, ciascun soggetto è, di regola, responsabile in via solidale verso il committente (al 31 dicembre 2021 si registravano n. 80 commesse attive, di cui n. 12 in RTI).

Sebbene il Gruppo abbia stipulato e stipuli polizze assicurative specifiche per ogni gara d'appalto cui partecipa, nel caso dovesse essere cagionato un danno al committente da parte di un soggetto associato e dovessero essere intentate azioni di responsabilità contro il Gruppo che superino i massimali previsti dalle predette coperture assicurative oppure per le quali non siano applicabili indennizzi o limitazioni di responsabilità contrattuali, lo stesso potrebbe essere chiamato a risarcire integralmente il danno arrecato al committente, in via solidale, fermo restando il diritto di regresso nei confronti dell'impresa associata inadempiente.

Inoltre, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, ciascun subappaltatore di cui si avvale il Gruppo deve rilasciare alla Società una dichiarazione con la quale attesti di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente normativa. Ove, per qualsiasi ragione, i subappaltatori dovessero non rispettare la normativa applicabile in materia retributiva e contributiva, il Gruppo sarà considerato responsabile solidale con il subappaltatore, potendo tale condotta determinare una ipotesi di inadempimento anche rispetto all'impresa committente, con conseguente interruzione del rapporto contrattuale e con un impatto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Si segnala peraltro che, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha definito né implementato procedure di controllo sulla conformità delle imprese associate, né dei subappaltatori, e che pertanto lo stesso è esposto al rischio che tali soggetti agiscano in violazione delle normative applicabili, con possibili effetti negativi sulla reputazione, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo.

In tal caso, l'inefficacia o il protrarsi delle azioni di regresso nei confronti delle imprese associate o dei subappaltatori responsabili dell'eventuale danno, ovvero l'insolvenza, il fallimento o la soggezione ad altra procedura concorsuale degli stessi potrebbe

determinare una maggiore difficoltà, per il Gruppo, di recuperare quanto versato al committente, incidendo negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

A.1.1.2. Rischi connessi alle responsabilità verso il committente per inadempimento o danno di subappaltatori o subfornitori

Fermo restando il proprio diritto di regresso, il Gruppo è esposto al rischio di dover rispondere del proprio inadempimento nei confronti del committente ove i subappaltatori o subfornitori cui si rivolge dovessero, a loro volta, adottare un comportamento inadempiente nei confronti del Gruppo, con effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Per lo svolgimento della propria attività, il Gruppo si avvale di operatori terzi tra cui subappaltatori – quali studi professionali o liberi professionisti – e subfornitori di servizi specialistici (rilievi, droni, attività segnaletica, accessibilità, noleggio di mezzi, indagini, prestazioni specialistiche).

La capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del committente è, dunque, influenzata anche dal corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte sia dei subappaltatori sia dei subfornitori.

Laddove i suddetti subappaltatori e subfornitori siano inadempienti nei confronti del Gruppo, anche se solo parzialmente, fornendo a quest'ultimo prodotti e/o servizi in tempi diversi da quelli pattuiti o privi delle qualità richieste o difettosi, il Gruppo potrebbe a sua volta risultare inadempiente nei confronti del proprio committente.

In tali circostanze, il Gruppo potrebbe essere destinatario di richieste risarcitorie da parte del committente, fermo restando il proprio diritto di regresso nei confronti di subappaltatori e subfornitori inadempienti. Tuttavia, ove il Gruppo non riesca a trasferire interamente sui predetti soggetti l'esborso versato a titolo di risarcimento mediante l'esercizio del diritto di regresso, potrebbero aversi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.2. Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e alle esigenze della clientela

Il Gruppo utilizza e sviluppa complesse e innovative soluzioni per la gestione e manutenzione delle infrastrutture e opera in un mercato non caratterizzato, alla Data

del Documento di Ammissione, da particolare evoluzione tecnologica. Pertanto, lo stesso è esposto a rischi connessi all'eventuale difficoltà di non rispondere alle esigenze della clientela, nonché alla carenza o all'inefficienza dell'attività di ricerca condotta per quanto riguarda, in particolare, lo sviluppo dei software, con effetti negativi significativi sulla capacità economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La qualità, l'efficienza e il livello tecnologico dei prodotti del Gruppo costituiscono un fattore chiave per l'attività dello stesso (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del presente Documento di Ammissione).

Il Gruppo sviluppa, in particolare, *software* proprietari ad alto valore tecnologico che permettono di fornire ai clienti soluzioni innovative nel settore di riferimento. Nel mercato in cui opera il Gruppo sono attivi altri concorrenti, rispetto ai quali lo stesso si distingue per il livello di innovatività tecnologica dei propri prodotti.

Il successo del Gruppo dipende, pertanto, dalla capacità di adeguare l'offerta dei prodotti e servizi alle esigenze dei clienti. Inoltre, il Gruppo ha la necessità di continuare a investire in ricerca, sviluppo e innovazione, assicurando livelli qualitativi sempre più alti e, al tempo stesso, prezzi competitivi. Non si può escludere che, per mantenere la propria quota di mercato ed essere sempre più competitivo, il Gruppo si trovi a dover fronteggiare le iniziative di altri operatori del mercato, con la necessità di sostenere costi non preventivati, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione.

A.1.3. Rischi connessi ai rapporti contrattuali con la clientela

L'attività del Gruppo è caratterizzata da rapporti contrattuali volti a disciplinare i termini e le condizioni di singoli progetti e la cui durata varia in funzione dei progetti stessi che non assicurano la continuazione e il rinnovo automatico degli stessi. Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio che i rapporti di collaborazione con la clientela possano cessare o comunque non essere rinnovati. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio derivante dall'inadempimento degli obblighi contrattuali con i propri clienti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto

rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo, con i propri clienti, ha principalmente concluso accordi quadro di media durata (circa 4 anni alla Data del Documento di Ammissione), nell'ambito dei quali si inquadrano i singoli progetti regolati da specifici accordi. Sebbene il Gruppo ritenga di aver instaurato rapporti di collaborazione consolidati con i propri clienti, i risultati del Gruppo dipenderanno anche dalla capacità dello stesso di mantenere e rafforzare i rapporti esistenti con gli stessi ovvero di instaurare ulteriori rapporti con nuovi clienti, partecipando con successo a nuove gare di appalto.

Quanto ai rapporti esistenti con i clienti non vi è certezza né della continuazione degli stessi, né di un eventuale loro rinnovo alla scadenza naturale dei contratti. L'attività del Gruppo dipenderà in tal senso anche dalla capacità dello stesso di partecipare con successo a nuove gare e bandi relativi all'assegnazione di tali progetti, e non è possibile escludere che i bandi delle gare d'appalto prevedano condizioni o requisiti tali da ridurre la capacità competitiva del Gruppo. L'eventuale insuccesso all'esito della procedura di aggiudicazione dei bandi potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, anche in caso di rinnovo o di conclusione di nuovi contratti per ulteriori progetti, non vi è certezza che il Gruppo sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi potrebbero influire negativamente sulla capacità del Gruppo di generare ricavi con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo Gruppo.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio che l'insorgere di controversie con i propri clienti o l'inadempimento di obbligazioni contrattualmente assunte nei loro confronti possa comportare l'interruzione dei rapporti con gli stessi, nonché all'eventuale applicazione di penali, che sono di norma previste nei contratti conclusi dallo stesso e nei capitolati relativi a gare cui l'Emittente partecipa in caso di ritardo nell'adempimento o non corretta esecuzione del contratto, alla risoluzione dei contratti o all'obbligo di risarcire i danni conseguenti a tali inadempimenti, con conseguenze negative sull'attività, la reputazione o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.4. Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia e dei piani di sviluppo (per maggiori informazioni sui programmi futuri e sulle strategie si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del presente Documento di Ammissione).

In particolare, il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita sia per linee esterne sia per linee interne. Da un lato, infatti, il Gruppo intende avviare un percorso di crescita per linee esterne sia in Italia sia in Brasile, mediante acquisizione di società *target* che abbiano un *business* coerente con quello del Gruppo, sviluppando presidi commerciali e operativi. Dall'altro lato, il Gruppo intende sviluppare le piattaforme proprietarie e i propri algoritmi al fine di erogare servizi innovativi; inoltre, il Gruppo intende rafforzare la propria presenza nei mercati in cui già opera ed espandersi in nuovi settori e mercati. A servizio di tali strategie, il Gruppo intende assumere nuove risorse umane sia per incrementare il numero di *managers* del Gruppo sia per consolidare il personale tecnico altamente qualificato, ottimizzando i cicli gestionali interni (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4).

In tale contesto, lo sviluppo del Gruppo si basa sulle strategie di investimento dello stesso, le quali possono implicare rischi e incertezze significativi e possono essere fondate su assunzioni ipotetiche, anche inerenti lo sviluppo del mercato in cui il Gruppo opera e lo scenario macroeconomico, che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Pertanto, non vi è garanzia che le strategie di investimento adottate abbiano successo e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Con riferimento alla strategia di crescita per linee esterne, si segnala in particolare che l'Emittente è esposto al rischio di non essere in grado di individuare imprese *target* le cui caratteristiche rispondano ai requisiti identificati dal *management*. Il successo della strategia dell'Emittente dipende inoltre dalla capacità di integrare, anche sul piano tecnologico ed organizzativo, e gestire efficacemente le imprese acquisite al fine di conseguire gli obiettivi perseguiti. Le difficoltà potenzialmente connesse alla realizzazione delle operazioni di acquisizione sopra descritte, che avranno a oggetto anche società estere, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione, che possono anche richiedere investimenti addizionali non preventivati dall'Emittente, costi e passività inattesi o non adeguatamente coperti da garanzie rilasciate da controparte, o l'eventuale impossibilità

di ottenere benefici operativi o sinergie dalle operazioni eseguite potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La realizzazione della strategia di crescita implica un rapido sviluppo del Gruppo. Ciò renderà necessaria una più complessa articolazione del Gruppo e della sua attività al fine di sostenerne la crescita, e dunque un incremento degli investimenti, un adattamento degli assetti organizzativi e manageriali, la crescita del personale in corrispondenza dell'aumento dei progetti, un adeguamento della gestione del capitale circolante, una maggiore capacità di reperimento di risorse finanziarie. Ove il Gruppo non fosse in grado di soddisfare tali necessità, di coordinare efficacemente i vari fattori di sviluppo necessari e, in generale, di gestire in modo efficiente il processo di crescita e di allineamento della sua struttura gestionale alle accresciute dimensioni della sua operatività, il Gruppo potrebbe non essere in grado di perseguire i suoi obiettivi di sviluppo, con ripercussioni negative sulla crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In generale, qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo stesso, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del presente Documento di Ammissione.

A.1.5. Rischi connessi alla strategia di espansione tramite acquisizioni

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire ad implementare efficacemente la propria strategia di espansione tramite acquisizioni. In particolare, il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a individuare società o aziende adeguate al fine di implementare la propria strategia di crescita per linee esterne nonché al rischio che il processo di integrazione delle società e delle aziende oggetto di acquisizione subisca ritardi o che emergano problematiche di natura industriale o finanziaria che richiedano investimenti addizionali.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nella propria strategia di crescita (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4) il Gruppo potrà far ricorso a operazioni di acquisizione, il cui successo è in larga misura

condizionato dalla capacità del Gruppo sia di individuare imprese target le cui caratteristiche rispondano ai requisiti individuati dal management, sia di integrare e gestire efficacemente le imprese così acquisite al fine di conseguire gli obiettivi perseguiti. L'individuazione e l'integrazione di tali imprese potrebbe essere resa più difficile laddove le operazioni di acquisizione avvengano all'estero, nonché in considerazione del fatto che l'Emittente non ha realizzato in passato operazioni di acquisizione.

Le difficoltà potenzialmente connesse alla realizzazione delle operazioni di acquisizione, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse, eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione, che possono anche richiedere investimenti aggiuntivi non preventivati dal Gruppo, costi e passività inattesi o non adeguatamente coperti da garanzie rilasciate da controparte, o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie dalle operazioni eseguite, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.6. Rischi connessi all'attività internazionale

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo opera in 5 Paesi (Italia, Brasile e Canada, nelle due province Quebec e Ontario, USA e India) e i ricavi delle vendite e delle prestazioni generati all'estero, in particolare in Brasile, rappresentano il 23,1% di quelli complessivi. Il Gruppo è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge applicabili alla propria attività e ai propri prodotti e, pertanto, è esposto al rischio di variazioni del quadro normativo di riferimento che potrebbero comportare limitazioni alle attività. Inoltre, il Gruppo è esposto a diversi rischi legati alle condizioni sociali, economiche e politiche dei diversi Paesi esteri in cui opera, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Operando all'estero, il Gruppo è esposto a diversi rischi legati alle condizioni sociali, economiche e politiche dei diversi Paesi in cui opera, tra cui: (i) mutamenti nella normativa di riferimento, come quella riguardante le certificazioni per l'attività del Gruppo e riguardante le operazioni commerciali, anche con riferimento alle imprese statali; (ii) fluttuazioni significative dei tassi di cambio; (iii) requisiti burocratici di difficile attuazione; (iv) difficoltà di proteggere alcuni diritti di natura legale e contrattuale in alcune giurisdizioni; (v) imposizione di tasse, dazi o altri pagamenti imprevisti; (vi) adozione di politiche protezionistiche di alcuni paesi; (vii) mutamenti

nella situazione politica dei Paesi in cui il Gruppo opera e (ix) controlli valutari che potrebbero limitare la rimessa di fondi o la conversione di valuta.

La diversità geografica espone il Gruppo a rischi derivanti dall'operatività su più mercati internazionali, ivi incluso il rischio che il mutamento delle condizioni a cui viene svolta l'attività in un'area geografica si ripercuota negativamente sull'attività del Gruppo in quell'area.

Si evidenzia, infine, che le probabilità di verifica dei rischi appena menzionati sono destinate ad aumentare in ragione della strategia di internazionalizzazione del Gruppo con un eventuale aggravio delle anzidette conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dell'Emittente.

A.1.7. Rischi connessi alla errata valutazione dello stato di salute e del livello di sicurezza delle infrastrutture

L'attività di valutazione dello stato di salute e del livello di sicurezza delle infrastrutture effettuata dal Gruppo al fine di programmare e definire gli interventi manutentivi necessari, in quanto caratterizzata da un certo grado di complessità e tecnicità, è esposta a potenziali errori, sia derivanti da errore umano che dai sistemi software impiegati a tal fine. Il verificarsi di eventuali errori valutativi può esporre il Gruppo al rischio di azioni di responsabilità per danni arrecati a persone o a cose con significativi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il Gruppo nell'ambito delle attività di diagnosi e terapia delle strutture e infrastrutture effettua valutazioni complesse e altamente tecniche, di per sé stesse aleatorie ed esposte al rischio di errori materiali, sia derivanti da errore umano che dai sistemi software impiegati. La correttezza delle verifiche in merito allo stato di salute delle infrastrutture, e della conseguente programmazione predittiva della manutenzione, non dipende esclusivamente dal corretto funzionamento delle piattaforme software ma anche dalla lettura ed elaborazione dei dati, dei risultati e dalle verifiche effettuate dai tecnici e ingegneri del Gruppo.

Sebbene il Gruppo si sia dotato di personale di consolidata esperienza e comprovata professionalità e di innovative piattaforme *software* a supporto delle attività valutative, non è pertanto possibile escludere con assoluta certezza che non siano effettuate errate valutazioni in merito al livello di sicurezza dalle quali possono conseguire rilevanti

danni a persone o a cose. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio di azioni di responsabilità, ovvero di essere chiamato a risarcire i danni eventualmente subiti da persone o da cose, nei limiti delle previsioni di legge e contrattuale applicabili, a causa di, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, cedimenti e rotture dei ponti e viadotti, con effetti significativi sulla propria reputazione, nonché sulla propria situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

A.1.8. Rischi connessi all'operatività dei sistemi informatici e all'eventuale malfunzionamento dei software proprietari

Il successo del Gruppo è legato in misura determinante al corretto funzionamento dei software proprietari sviluppati a supporto del business che possono essere esposti a molteplici rischi operativi (tra cui attacchi informatici) che potrebbero corrompere o distruggere le informazioni e i dati in possesso e/o pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi informatici, costringendo il Gruppo a sospendere o interrompere la propria attività, con effetti negativi significativi sulla reputazione e l'immagine, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

I software proprietari sviluppati dal Gruppo possono essere esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature (*hardware*), interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione e /o eventi di natura eccezionale.

Software e componenti utilizzati dal Gruppo possono contenere errori (*bug*) o difetti o falle di sicurezza, che potrebbero avere un effetto negativo sulla qualità del servizio offerto. Non è possibile garantire che non si manifestino errori (*bug*) o che siano rilevati eventuali difetti di programmazione o falle di sicurezza con possibili effetti negativi sul corretto funzionamento dei sistemi.

I sistemi informatici e di comunicazione del Gruppo potrebbero inoltre essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, atti di terrorismo, cause di forza maggiore, virus informatici, intrusioni fisiche o elettroniche ed eventi o interruzioni simili.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione non si siano verificate tali circostanze, non è possibile escludere che queste si realizzino in futuro, e che al loro manifestarsi il Gruppo potrebbe dover ridurre momentaneamente, o addirittura interrompere, la propria attività, oppure che potrebbe essere esposto a richieste di

risarcimento danni da parte degli utenti. Pertanto, eventuali malfunzionamenti dei sistemi informatici potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo e dell'Emittente.

A.1.9. Rischi connessi ai dati previsionali inclusi nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene taluni dati previsionali, riguardanti l'esercizio 2022, estratti dal piano industriale, approvato dall'Emittente in data 12 settembre 2022 (il "Piano"). I dati previsionali e il Piano si basano su numerose assunzioni e ipotesi, alcune delle quali di natura ipotetica o che esulano dal controllo dell'Emittente. Tenuto conto delle incertezze che caratterizzano le assunzioni sottostanti, alla Data del Documento di Ammissione, sussiste il rischio che le assunzioni del Piano non trovino realizzazione secondo le misure e i tempi ivi indicati e che le azioni già intraprese o da intraprendere non consentano all'Emittente di raggiungere gli obiettivi attesi. La mancata o incompleta realizzazione del Piano potrebbe avere impatti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria e sulle attese di redditività del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La capacità del Gruppo di incrementare i ricavi e livelli di redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia di crescita e di sviluppo.

Nell'ambito dell'elaborazione del Piano Industriale (il "Piano Industriale") approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società data 12 settembre 2022, l'Emittente ha redatto una situazione previsionale consolidata al 30 giugno 2022 (i "Dati Previsionali 2022").

I Dati Previsionali 2022 sono stati elaborati tenendo conto (i) della situazione contabile dell'Emittente e delle controllate alla data del 30 giugno 2022, (ii) degli effetti dell'aggregazione e del consolidamento dei dati relativi alle Società rientranti nel perimetro di consolidamento, (iii) delle previsioni relative alle scritture di assestamento di fine periodo alla luce dei contratti esistenti la cui stima deriva quindi anche dagli effetti di talune informazioni che, alla Data del Documento di Ammissione, non sono ancora disponibili, anche in considerazione della tipologia di attività dell'Emittente e del Gruppo.

In generale, la capacità del Gruppo di compiere le azioni strategiche e di rispettare gli obiettivi di cui al Piano Industriale, di sostenere i livelli di crescita previsti ed i relativi investimenti, nonché di ottenere il rendimento derivante dagli investimenti previsti nel

Piano Industriale, dipende da assunzioni e circostanze, alcune delle quali sono al di fuori del controllo del Gruppo o comunque riferite ad eventi non completamente controllabili dal management del Gruppo. In particolare, tali assunzioni si basano sulla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese dal Gruppo, che includono, tra le altre, (i) assunzioni ipotetiche soggette ai rischi e alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico; (ii) assunzioni circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo; (iii) assunzioni relative a eventi futuri e azioni degli amministratori e del management che non necessariamente si verificheranno e (iv) assunzioni relative a eventi e azioni sui quali gli amministratori e il management non possono o possono solo in parte influire.

Pertanto, le predette assunzioni potrebbero rivelarsi imprecise e potrebbero di conseguenza non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, così come potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo dell'approvazione del Piano Industriale o tali eventi e azioni potrebbero verificarsi con modalità differenti nel periodo del Piano Industriale.

Considerato che alla Data del Documento di Ammissione non vi è certezza che le predette azioni trovino completa realizzazione né che la struttura aziendale sia in grado di gestire adeguatamente la crescita attesa, in caso di mancata o parziale realizzazione del Piano Industriale o di alcune azioni previste dallo stesso nella misura e nei tempi prospettati o difficoltà nell'adeguamento della struttura, la capacità dello stesso di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate, con conseguente impossibilità di raggiungere le stesse, nonché effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

A.1.10. Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse applicati all'indebitamento finanziario.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Al 30 giugno 2022 i debiti a tasso variabile rappresentano lo 0% dell'indebitamento finanziario totale dell'Emittente a medio-lungo termine.

Non può escludersi che, qualora si verificassero fluttuazioni dei tassi di interesse, queste possano comportare un incremento significativo degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze negative sull'attività dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo dell'Emittente, quali l'emergenza epidemiologica da COVID-19, la guerra in Ucraina, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dall'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

A.1.11. Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari e all'economia globale in generale in conseguenza degli effetti del COVID-19

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale ed italiana, aggravata anche dagli effetti della pandemia di COVID-19 e dalle tensioni a livello internazionale, la cui evoluzione è ancora incerta. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica o di instabilità politica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei prodotti del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza.

A partire dal febbraio 2020, a seguito della diffusione a livello globale del virus SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le Autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti e la chiusura di stabilimenti produttivi, negozi e uffici. Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi derivanti dalla pandemia e anche a seguito della cessazione delle misure

restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, le suddette misure.

Le tensioni geopolitiche legate alla guerra in Ucraina, inoltre, hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa e quest'ultima a prendere a sua volta provvedimenti nei confronti di taluni Paesi. Vi sono rilevanti incertezze in ordine all'impatto che tali misure, o ulteriori misure che potrebbero essere adottate in futuro, avranno sul quadro macroeconomico a livello sia nazionale che internazionale.

Sebbene il Gruppo alla Data del Documento di Ammissione non abbia subito effetti negativi sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale a causa della pandemia di COVID-19 o delle tensioni geopolitiche legate alla guerra in Ucraina, anche in considerazione del settore strategico in cui lo stesso opera, non può del tutto escludersi che un rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione eventualmente causate dal protrarsi della pandemia di COVID-19, dalla recente crisi in Ucraina o il verificarsi di altri eventi con un impatto macroeconomico negativo potrebbero condizionare e rallentare il livello degli investimenti delle imprese e conseguentemente comportare una minor richiesta dei prodotti e dei servizi del Gruppo con impatti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.12. Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui opera il Gruppo

L'Emittente opera, tra l'altro, nel mercato della diagnosi e terapia delle strutture di reti infrastrutturali, in particolare ponti e viadotti, a livello globale, caratterizzato dalla presenza di concorrenti di dimensioni e risorse maggiori rispetto al Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La crescita del Gruppo è condizionata dalla capacità di individuare e sviluppare una offerta innovativa rispetto a quella dei propri concorrenti, e di offrire un servizio corrispondente alle esigenze dei clienti.

Il mercato della pianificazione, diagnosi, terapia degli interventi volti alla sicurezza e programmazione predittiva delle attività di manutenzione sulle strutture di reti infrastrutturali, in particolare ponti e viadotti, a livello globale è caratterizzato dalla presenza di concorrenti che hanno già un mercato e un posizionamento competitivo di

rilievo, sono di maggiori dimensioni, dispongono di più risorse e sono dotati di una rete distributiva consolidata.

Il posizionamento e vantaggio competitivo degli operatori caratterizzati da una presenza più consolidata nel mercato di riferimento potrebbe pregiudicare le prospettive di crescita del Gruppo, oltre che la sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Infine, anche l'ingresso sul mercato di nuovi operatori o l'intensificarsi della presenza sul mercato di operatori che offrono servizi alternativi rispetto a quelli del Gruppo può influenzare negativamente le prospettive di crescita del Gruppo, con effetti negativi sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

A.1.13. Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

L'Emittente è esposto al rischio, a seguito dell'interruzione dei rapporti commerciali con i propri fornitori, in particolare con i fornitori di servizi tecnici, di non essere in grado di sostituire nel breve periodo tali rapporti a condizioni analoghe.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, i fornitori del Gruppo includono studi professionali e liberi professionisti che operano nell'ambito dell'ingegneria e fornitori di servizi specialistici (rilievi, droni, attività segnaletica, accessibilità, noleggio di mezzi, indagini, prestazioni specialistiche).

Al 31 dicembre 2021, il primo fornitore di servizi tecnici del Gruppo, incideva per il 11% sul totale dei costi per servizi tecnici (15% al 31 dicembre 2020), mentre i primi 10 fornitori incidevano per il 64% sul totale dei costi per servizi tecnici (67% al 31 dicembre 2020).

Pur essendovi rapporti consolidati con i principali fornitori, il Gruppo generalmente provvede all'acquisto delle stesse concludendo contratti relativi a singoli progetti da realizzare, senza concludere con i propri fornitori contratti di lunga durata.

L'attività del Gruppo è legata alla capacità dei propri fornitori di garantire gli *standard* qualitativi e le specifiche richieste per i servizi offerti, oltre che alla capacità delle strutture del Gruppo stesso di svolgere un'adeguata attività di *scouting* di nuovi fornitori e di mantenere proficui rapporti con i fornitori esistenti.

L'utilizzo di fornitori terzi espone il Gruppo ai rischi connessi a un minor controllo sulla qualità dei servizi offerti e sui tempi di realizzazione, all'interruzione del rapporto commerciale, nonché ad altre criticità che dovessero dipendere a titolo esemplificativo da inadempimenti degli obblighi contrattuali, da ritardi nella fase di realizzazione, o da altre problematiche inerenti la capacità produttiva degli stessi, inclusi problemi nella catena di fornitura cui fanno riferimento gli stessi fornitori del Gruppo.

Nel caso in cui i fornitori cessassero ovvero ritardassero la fornitura ovvero i servizi forniti non rispondessero ai requisiti *standard* qualitativi, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nell'individuare fornitori alternativi, il che potrebbe incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, l'applicazione di condizioni economiche peggiorative rispetto alle attuali potrebbe comportare un aumento dei costi e pertanto un'incidenza sui margini del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.14. Rischi connessi all'andamento del mercato di riferimento

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi al mutamento nelle tendenze e nell'andamento del mercato del potenziamento e della manutenzione delle infrastrutture.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo è attivo nella gestione e manutenzione predittiva delle reti di trasporto (in particolare, ponti e viadotti). Nonostante alla Data del Documento di Ammissione tale settore mostri una dinamica positiva sia in Italia che all'estero (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.2) alla luce delle politiche avviate dalle autorità governative volte alla manutenzione delle infrastrutture e in particolare di ponti stradali e viadotti (v. ad esempio Decreto Legge nr. 109/2018, c.d. Decreto Genova) e degli stanziamenti previsti dal PNRR per l'ammodernamento delle infrastrutture, non è possibile escludere che nel futuro possa verificarsi una riduzione negli investimenti pubblici in tale settore con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, anche per effetto del venir meno delle disposizioni legislative e regolamentari che promuovono la riqualificazione e la manutenzione delle infrastrutture.

A.1.15. Rischi connessi all'indebitamento del Gruppo

Alla Data del 31 dicembre 2021 l'indebitamento finanziario del Gruppo risulta positivo per Euro 593.913. L'Emittente, in particolare, reperisce le proprie risorse finanziarie, oltre che dai flussi derivanti dalla gestione operativa anche tramite il tradizionale

canale bancario. In tale contesto, il Gruppo è esposto al rischio di dover rimborsare il proprio indebitamento finanziario in via anticipata nel caso si verificano le ipotesi di inadempimento o di decadenza del beneficio del termine previsti nei contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Indebitamento finanziario netto di Gruppo	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Var. %
a) Attività a breve				
Depositi bancari	(885.561)	(536.616)	(348.945)	65%
Danaro ed altri valori in cassa	(711)	0	(711)	(100 %)
Azioni ed obbligazioni non immob.	0	0	0	0%
Crediti finanziari entro i 12 mesi	0	0	0	0%
Crediti vs Soci per versamenti dovuti	(78.750)	(78.750)	0	0%
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	(965.022)	(615.366)	(349.656)	57%
b) Passività a breve				
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0	0%
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	719.276	568.693	150.583	26%
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	262.631	145.089	117.542	81%
Altre passività a breve	0	0	0	0%
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	981.907	713.782	268.125	38%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI BREVE PERIODO (A)	16.885	98.416	(81.531)	(83%)
c) Attività di medio/lungo termine				

Crediti finanziari oltre i 12 mesi	0	0	0	0%
Altri crediti non commerciali	0	0	0	0%
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			0	0%
d) Passività di medio/lungo termine				
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)	0	0	0	0%
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	532.075	615.768	(83.693)	(14%)
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	44.953	63.645	(18.692)	(29%)
Altre passività a medio/lungo periodo	0	0	0	0%
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	577.028	679.413	(102.385)	(15%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI BREVE PERIODO (A)	(577.028)	(679.413)	102.385	(15%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	593.913	777.829	(183.916)	(24%)

Si riporta di seguito anche l'indebitamento finanziario netto di Gruppo adjusted contenente anche i di crediti finanziari con scadenza oltre i 12 mesi e i debiti tributari scaduti.

Indebitamento finanziario netto di Gruppo adjusted	593.913	777.829	(183.916)	(24%)
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	(34.395)	(39.385)	4.990	(13%)
Debiti Tributari Scaduti	83.959	91.914	(7.955)	(9%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED	643.477	830.358	(186.881)	(23%)

I contratti di finanziamento prevedono per le banche finanziatrici la possibilità di risolvere il contratto di finanziamento in caso di inadempimenti degli obblighi che l'Emittente deve adempiere ai sensi dello stesso contratto.

Qualora l'Emittente dovesse trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento bancario, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla propria situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica.

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo.

Inoltre, l'Emittente potrebbe essere inadempiente rispetto agli ulteriori obblighi previsti dai contratti di finanziamento, descritti al Capitolo 16 del presente Documento di Ammissione cui si fa rinvio per ulteriori informazioni. Tali contratti prevedono, infatti, obblighi informativi e consentono alle banche finanziatrici di risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di eventi che incidano negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente o comportino un pregiudizio alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, nel caso di violazioni degli obblighi contrattuali, nel caso di modifiche rilevanti della compagine sociale e di operazioni straordinarie, nel caso in cui vengano meno le garanzie o nel caso emergano altre specifiche criticità. Il verificarsi di tali situazioni potrebbe comportare la risoluzione del contratto in essere, con effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

L'avvenuta risoluzione dei contratti di finanziamento potrebbe comportare l'incapacità, da parte del Gruppo, di accedere a ulteriori finanziamenti e affidamenti bancari, anche con altri istituti di credito, o di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, con potenziali conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, non si può escludere che, qualora il Gruppo ne avesse necessità o lo reputasse efficiente in termini di struttura finanziaria, una eventuale situazione macroeconomica di difficoltà di accesso al credito potrebbe non consentire all'Emittente stesso di avere accesso a nuove significative linee di credito bancarie, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.16. Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà intellettuale

Il Gruppo, che propone ai propri clienti, soluzioni innovative basate anche su software e tecnologie proprietarie, è esposto al rischio di interferenze da parte di terzi nei confronti dei propri diritti di proprietà intellettuale, nonché al rischio di passività potenziali che potrebbero derivare dall'esito negativo di eventuali relative controversie e limitazioni nell'utilizzo di tali diritti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi

rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo tutela alcuni dei suoi marchi mediante il deposito di domande di registrazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha provveduto a depositare domanda di registrazione del marchio figurativo "ARGAN ENGINEERED BY FRANCHETTI" in sede italiana ed europea e domanda di registrazione del marchio "PATHWORK OUR COMMITMENT TO SUSTAINABLE MOBILITY" (le "**Domande di Registrazione**"), che pertanto risultano registrati. Il segno "Franchetti", diversamente, non risulta essere stato registrato, né oggetto di domande di registrazione.

Non si può escludere che terzi possano violare tali marchi e/o commettere atti di concorrenza sleale nei confronti della Società. Il deposito delle Domande di Registrazione, infatti, non impedisce che tali marchi possano essere oggetto di contestazione da parte di terzi, anche in considerazione del fatto che il processo di registrazione non è ancora stato completato e, di conseguenza, i marchi oggetto delle Domande di Registrazione stesse potrebbero non essere registrati. Quanto, invece, al marchio di fatto "Franchetti", il Gruppo non potrà vietare a terzi di registrare un segno identico o simile, a meno che tale marchio di fatto non goda di una notorietà non locale e il Gruppo sia in grado di dimostrarlo.

Inoltre, l'eventuale presenza di marchi simili a quelli di proprietà del Gruppo registrati da soggetti terzi in Paesi diversi da quelli in cui il Gruppo ha provveduto a depositare le Domande di Registrazione, ad oggi non considerati come strategici, potrebbe costituire un ostacolo per lo sviluppo delle attività del Gruppo.

L'Emittente alla Data del Documento di Ammissione è titolare dei diritti di utilizzazione economica di alcuni *software*. Tuttavia, con riferimento a tali *software*, non si può escludere che i dipendenti delle società del Gruppo che hanno sviluppato o contribuito a sviluppare tali *software* possano rivendicare la titolarità di tali *software* o di porzioni dei medesimi. Al pari, non si può inoltre escludere che soggetti terzi realizzino e/o commercializzino *software* che costituiscono violazione dei diritti delle società del Gruppo sui propri *software*.

Ancora, in caso di sottrazione di segreti commerciali proprietari, non si può escludere il rischio che le società del Gruppo non siano in grado di dimostrare in sede giudiziale la sussistenza degli elementi costitutivi per poter accedere alla specifica tutela prevista a protezione dei segreti commerciali e ai relativi rimedi, con conseguente rischio di dover basare la propria strategia processuale prevalentemente su domande di concorrenza sleale e/o di inadempimento contrattuale.

Infine, non si può escludere il rischio che i dipendenti adibiti ad attività di ricerca e sviluppo in favore delle società del Gruppo che operano in Italia, possano vantare il diritto a ricevere un equo premio per l'attività inventiva da essi svolta nell'interesse delle predette società.

Il Gruppo tutela, e intende tutelare in futuro, i propri diritti di proprietà intellettuale dall'uso non autorizzato. Tuttavia, non è possibile escludere che, qualora in futuro si dovessero ravvisare violazioni di tali diritti di proprietà intellettuale, contestazioni da parte di terzi sulla validità dei diritti vantati dal Gruppo, depositi o registrazioni da parte di terzi di diritti confliggenti, le eventuali azioni intraprese dal Gruppo a tutela degli stessi possano risultare inefficaci con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Inoltre, il Gruppo potrebbe dover aumentare significativamente le risorse necessarie alla tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale.

A.1.17. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati ed il successo del Gruppo dipendono in misura rilevante dal management dello stesso. Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti con alcune figure chiave.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è gestito da un *management* che ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante allo sviluppo e al successo delle strategie dello stesso, avendo maturato un'esperienza e competenze significative nel settore di attività in cui lo stesso opera (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione).

Tra questi soggetti un ruolo chiave è svolto da Paolo Franchetti, che alla Data del Documento di Ammissione ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, che ha svolto e svolge un ruolo primario nella crescita del Gruppo e nella definizione delle sue strategie imprenditoriali.

L'esperienza del *management* rappresenta un fattore critico di successo per il Gruppo. L'interruzione del rapporto con le figure professionali chiave, senza la loro tempestiva e adeguata sostituzione, potrebbe determinare in futuro, anche solo temporaneamente, effetti negativi sulle sue attività e, pertanto, sulle prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.18. Rischi connessi al reperimento di personale qualificato

Il successo del Gruppo dipende dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze anche tecniche necessarie in relazione all'attività svolta. Nel caso in cui un numero significativo di professionisti dovesse lasciare il Gruppo o lo stesso non fosse in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità di offrire ai propri clienti prodotti e servizi di qualità adeguata e le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo necessita di personale qualificato in ragione delle caratteristiche della sua attività. In particolare, il *business* del Gruppo richiede personale che abbia le competenze tecniche e scientifiche necessarie per la pianificazione, diagnosi, terapia degli interventi volti alla sicurezza e programmazione predittiva delle attività di manutenzione sulle strutture di reti infrastrutturali, in particolare ponti e viadotti, nonché per lo sviluppo dei software offerti dal Gruppo ai propri clienti.

Il successo del Gruppo dipende, dunque, dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta, per sviluppare e fornire ai clienti prodotti di qualità, efficienti e competitivi.

Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di individuare professionisti specializzati, o nel caso in cui un numero significativo di professionisti specializzati dovesse lasciare il Gruppo e lo stesso non fosse in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione, di adeguare i livelli retributivi alle tendenze di mercato o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

A.1.19. Rischi connessi ad attività di *hacking* e sicurezza informatica dei servizi

L'attività del Gruppo potrebbe risentire negativamente di eventuali tentativi di accesso non autorizzato o violazioni del proprio sistema di sicurezza dei dati o di quello della clientela del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Le infrastrutture, i sistemi informatici e i *software*, ospitati sia all'interno delle strutture di proprietà della Società, sia presso clienti esterni, restano costantemente esposti al rischio di attacchi al sistema informatico inclusi accessi non autorizzati da parte di terzi, *hacking*, distacchi della rete informatica e *virus*, e in generale a condotte illecite di terzi (*ivi* incluse frodi, ricatti o attacchi informatici da parte di terzi).

Tali attacchi potrebbero comportare il rischio di disservizi o la perdita dei dati e delle informazioni contenuti nei *database* del Gruppo e/o dei suoi clienti ovvero l'accesso non autorizzato di terze parti a dati di pertinenza dei clienti.

Qualora si verificassero tali rischi, le informazioni e i dati *ivi* contenuti potrebbero essere corrotti o distrutti, oppure indebitamente acquisiti, rubati o utilizzati, intenzionalmente o meno, anche da parte di attuali o precedenti dipendenti, consulenti o fornitori o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso, e/o potrebbe essere pregiudicato il corretto funzionamento dei sistemi.

In caso di attacco, un eventuale accesso non autorizzato ai sistemi informatici, o anche il solo tentativo di intrusione, potrebbe mutare la percezione dei clienti sulla sicurezza delle infrastrutture, dei sistemi informatici e dei *software* del Gruppo e potrebbe comportare sia la perdita di clienti (anche rilevanti) sia un impatto negativo sulle vendite dei servizi del Gruppo, nonché il sorgere di eventuali contestazioni e contenziosi.

Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero determinare, tra le altre cose, una violazione, riconducibile al Gruppo, della normativa sulla protezione di dati personali e sulle proprietà intellettuali. Il Gruppo potrebbe inoltre incorrere in contestazioni e contenziosi da parte dei clienti e/o di terzi e, più in generale, in responsabilità, con possibili effetti negativi sulle sue attività, prospettive e reputazione, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.20. Rischi connessi alla violazione della proprietà intellettuale di terzi

Il Gruppo è esposto al rischio di obblighi di risarcimento in caso di violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Non è possibile escludere il rischio che il Gruppo riceva contestazioni da parte di terzi in relazione alla violazione di diritti di proprietà intellettuale altrui.

Il successo commerciale del Gruppo dipenderà pertanto anche dalla capacità di operare senza violare i brevetti, i marchi e gli altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Laddove sia avanzata una richiesta di risarcimento nei confronti del Gruppo per simili violazioni, lo stesso potrebbe essere tenuto al pagamento di spese legali ed altre spese per difendersi e opporsi alla richiesta di risarcimento e, in caso di soccombenza, potrebbe essere costretto a non proseguire lo sviluppo e la commercializzazione di un determinato prodotto. Inoltre, il Gruppo potrebbe perdere la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale e potrebbe essere condannato al risarcimento dei danni e a significativi indennizzi, con conseguente impatto negativo sullo sviluppo futuro, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.21. Rischi connessi ai tassi di cambio

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ed il Gruppo sono esposti al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite e/o una significativa quota degli acquisti viene realizzata in valute diverse dall'Euro. Un altro aspetto del rischio di cambio riguarda il fatto che varie entità del Gruppo presentano un bilancio in valuta diversa dall'Euro.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto al rischio di potenziali fluttuazioni dei tassi di cambio derivante principalmente dall'attività anche in valute diverse dall'Euro.

In particolare, l'esposizione al rischio di cambio deriva dalla distribuzione geografica delle attività del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati e, più specificamente, dal fatto che i ricavi derivanti dalla vendita dei propri servizi vengano talvolta effettuati in valute diverse dall'Euro e possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (cosiddetto rischio di cambio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati

in valuta possono essere impattati da tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). I ricavi sono generalmente denominati in Euro e in Real brasiliani

Il Gruppo, inoltre, detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il proprio bilancio in valute diverse dall'Euro, che è la divisa di presentazione del Bilancio Consolidato. Ciò espone il Gruppo al rischio di cambio traslativo, che si genera per effetto della conversione in Euro delle attività e passività di tali controllate.

Le principali esposizioni al rischio di cambio traslativo hanno per oggetto la valuta brasiliana (Real) e il dollaro canadese (CAD).

L'Emittente predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio *business model*, mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in euro.

Il Gruppo è esposto al rischio che repentine oscillazioni dei tassi di cambio possano produrre effetti negativi sui risultati del Gruppo.

A.1.22. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate, come individuate ai sensi del principio contabile IAS 24. Non vi è certezza che, ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Gruppo ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate, come individuate ai sensi del principio contabile IAS 24.

Nel periodo a cui fanno riferimento le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Ammissione, il Gruppo ha intrattenuto rapporti con Parti Correlate nell'ambito di una attività di gestione ordinaria.

Benché l'Emittente ritenga che le predette operazioni con Parti Correlate siano effettuate alle normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni e modalità. Al riguardo, si segnala che le operazioni con Parti Correlate presentano i rischi tipici

connessi ad operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza, o comunque vicinanza, all'Emittente, o alle sue strutture decisionali, potrebbe compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni, con possibili inefficienze sul processo di allocazione delle risorse e con impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

A.2. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo

A.2.1. Rischi legati all'adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001. Il modello adottato dall'Emittente potrebbe essere ritenuto inadeguato. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Emittente, con effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, anche da parte di imprese con le quali opera in forma di RTI nell'ambito di gare di appalto, il Gruppo è esposto al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale o finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

L'Emittente ha adottato in data 10 maggio 2021, il modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa.

L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'Emittente ai sensi del D. Lgs. 231/2001, l'Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli e la loro concreta attuazione. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che il modello adottato dall'Emittente non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello eventualmente verificatosi ovvero che tale modello non sia stato efficacemente attuato, ovvero qualora

ritenga insufficiente la vigilanza sul suo funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, il Gruppo verrebbe comunque assoggettato a sanzioni con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici del Gruppo.

In conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, l'Emittente ha istituito un apposito Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'efficacia del modello e di curarne l'aggiornamento. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio che il modello di organizzazione e gestione non sia specificamente aggiornato.

In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, il Gruppo è esposto al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, quali, a titolo esemplificativo, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o la limitazione all'accesso a finanziamenti pubblici, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo.

Si segnala, infine, che non avendo il Gruppo definito ed implementato procedure di controllo sull'attività delle imprese con le quali opera in forma di RTI, lo stesso è altresì esposto al rischio che tali imprese operino in modo non trasparente e/o in violazione delle normative applicabili, specie in materia di antiriciclaggio e anticorruzione, con possibili effetti negativi sulla reputazione, sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo.

A.2.2. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali

Il Gruppo è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e clienti finali. Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, il

Gruppo ha posto in essere adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato (“*Codice Privacy*”) e al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (“**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**” o “**GDPR**”).

In ottemperanza alle recenti disposizioni di legge e di regolamento applicabili, il Gruppo allo scopo di garantire la sicurezza dei dati personali nell’ambito delle attività di trattamento, ha adottato un sistema di gestione dei predetti dati. Tuttavia, l’eventuale mancato rispetto, da parte del Gruppo, degli obblighi di legge relativi al trattamento dei dati personali nel corso dello svolgimento dell’attività, può esporre lo stesso al rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti del Gruppo).

Nel caso in cui le procedure per la gestione e il trattamento dei dati personali dei clienti implementate dal Gruppo non risultassero adeguate a prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o comunque trattamenti illeciti, nel caso in cui venisse ritenuta inadeguata l’informativa fornita agli interessati in relazione al trattamento dei dati personali, ovvero nel caso in cui venisse accertata una responsabilità del Gruppo per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento ai sensi della normativa, di volta in volta, in vigore, nonché all’erogazione di sanzioni amministrative da parte dell’autorità Garante Privacy, con possibili effetti negativi sull’immagine del Gruppo e sulle sue prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.3. Fattori di rischio connessi al controllo interno

A.3.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante soluzioni ritenute tecnologicamente adeguate sebbene non totalmente automatizzate. La mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull’integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti del Gruppo con possibili effetti negativi sull’attività del Gruppo, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sulle relative prospettive.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi

rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il sistema di *reporting* del Gruppo è caratterizzato, al momento, da alcuni processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo. L'Emittente ha già elaborato alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare una maggiore integrazione ed automazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Si segnala che in caso di mancato completamento del processo volto alla maggiore operatività del sistema di reporting, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'inserimento dei dati, con la conseguente possibilità che il *management* riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

L'Emittente ritiene, altresì, che alla Data del Documento di Ammissione il sistema di reporting è adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale (cfr. Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del presente Documento di Ammissione) e consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per la/le principali linee di *business*.

A.4. Fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

A.4.1. Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di talune disposizioni statutarie

Alcune previsioni in materia di governance contenute nello Statuto, ispirate ad alcuni principi stabiliti dal Testo Unico della Finanza, troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni, con particolare riferimento al meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al fine di consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze all'interno di tali organi.

L'Emittente, in data 5 settembre 2022, ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore con il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni.

Tale Statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. Si rileva che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione sono stati nominati in data 5 settembre 2022 e scadranno alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Pertanto, a partire da tali momenti troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti) di nominare un amministratore e un sindaco. Sino a tale data, le minoranze non saranno rappresentate negli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitoli 11 e 12 del Documento di Ammissione.

A.4.2. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni sui mercati

Il presente Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e considerazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo del Gruppo formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e dell'esperienza del management del Gruppo. Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento competitivo del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo, in quanto non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate (ove non diversamente specificato) dell'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, o della propria esperienza, senza che siano state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, dichiarazioni e valutazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute dal *management* attendibili – saranno mantenute o confermate. Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività di quest'ultima, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo.

A.4.3. Rischi connessi alla distribuzione di dividendi

L'Emittente, in futuro, potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi, ovvero, anche ove realizzati, la distribuzione dei dividendi potrebbe essere soggetta a eventuali limitazioni.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

La proposta di distribuzione del dividendo e, in generale, l'effettiva capacità dell'Emittente di distribuirne in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria e da altri fattori relativi all'Emittente.

Inoltre, in considerazione della propria fase di crescita e sviluppo, l'Emittente potrebbe decidere, anche a fronte di utili di esercizio, di non procedere o di procedere solo parzialmente alla distribuzione di dividendi.

Alla Data del Documento di Ammissione non è quindi possibile effettuare alcuna previsione in merito alla eventuale distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente.

A.4.4. Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni Amministratori

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero essere portatori di interessi in proprio di terzi rispetto a determinate operazioni della Società, in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- (i) Paolo Franchetti è titolare di una partecipazione pari all'85% del capitale sociale di Franchetti Holding a sua volta titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente;
- (ii) Michele Frizzarin è titolare di una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Franchetti Holding, a sua volta titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.
- (iii) Luisa Raisi è titolare di una partecipazione pari al 5% del capitale sociale di Franchetti Holding, a sua volta titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 11, Paragrafo 11.2 del Documento di Ammissione.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI

B.1. Fattori di rischio connessi alla natura dei titoli

B.1.1. Rischi connessi alle caratteristiche dell'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente

L'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività dell'Emittente, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale.

Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche degli strumenti finanziari dell'Emittente, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

B.1.1. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Sebbene le Azioni e i Warrant dell'Emittente saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.

Le Azioni e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni. Le Azioni, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrano i presupposti di legge e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea nonché al voto di lista per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale che sono richiamate nello Statuto della Società anche ai sensi del Regolamento Emittenti.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

B.1.2. Rischi connessi alla concentrazione dell'azionariato e alla non contendibilità dell'Emittente

Lo Statuto dell'Emittente in vigore alla Data del Documento di Ammissione prevede che il capitale sociale sarà ripartito in Azioni Ordinarie, ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, e Azioni a Voto Plurimo che non saranno oggetto di richiesta di ammissione alle negoziazioni su EGM, né su alcun altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 100% da Franchetti Holding, la quale è titolare del 100% dei diritti di voto in virtù del possesso delle Azioni a Voto Plurimo.

Franchetti Holding, attuale azionista di controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ., continuerà a mantenere, anche a seguito dell'Aumento di Capitale, il controllo di diritto dell'Emittente e continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie. Il controllo dell'Emittente non sarà contendibile.

Alla luce di quanto precede, per il tempo in cui saranno in circolazione le azioni a Voto Plurimo, la percentuale di Azioni Ordinarie detenute rispetto al capitale sociale dell'Emittente non sarà indicativa della percentuale dei diritti associati alle predette Azioni Ordinarie rispetto al totale dei diritti di voto in circolazione.

Successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su EGM, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale (incluso l'integrale esercizio dell'*Opzione Greenshoe*) Franchetti Holding, assumendo la non conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, continuerà ad esercitare il controllo sull'Emittente tramite una partecipazione pari al 78,27% del capitale sociale dell'Emittente e pari al 93,51% dei diritti di voto in virtù del possesso delle Azioni a Voto Plurimo e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile.

La presenza di un azionista di controllo e di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso a un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

B.1.3. Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti

Franchetti Holding in qualità di socio che rappresenta il 100% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, ha assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, nonché nei confronti dell'Emittente, impegni di lock-up riguardanti la totalità delle partecipazioni di propria titolarità al momento della sottoscrizione dell'accordo di lock-up per 18 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'Emittente ha altresì assunto degli impegni di lock-up nei confronti del Euronext Growth Advisor per la durata di 24 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

A tal proposito, si rappresenta che allo scadere degli impegni di lock up, la cessione di Azioni da parte dei soggetti che hanno assunto impegni di lock up – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.

B.1.4. Rischi connessi al conflitto di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento Privato

Lo Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Integrae, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor, ai sensi del Regolamento Euronext Growth Advisor, per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore del Gruppo.

Integrae ricopre inoltre il ruolo di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, trovandosi quindi in potenziale conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito del Collocamento Privato.

Si segnala che Integrae, nella sua qualità di Global Coordinator, si avvale di taluni intermediari che operano quali *settlement agents* per la liquidazione degli impegni relativi agli ordini raccolti presso gli investitori.

B.1.5. Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parti di alcuni azionisti entro il termine di scadenza del 31 dicembre 2025 e di contestuale esercizio da parte di altri soggetti, i titolari di Azioni che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

L'esercizio dei Warrant e la conseguente assegnazione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato dell'assegnazione dei Warrant ovvero che decidano di non esercitarli.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 5 settembre 2022 e alla conseguente delibera esecutiva del Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2022, i Warrant sono assegnati gratuitamente a (i) nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 2 (due) Azioni (il numero di Warrant assegnati sarà arrotondato all'unità inferiore), a tutti coloro che avranno sottoscritto e/o acquistato Azioni nell'ambito del Collocamento Privato (ivi incluse, quindi, le Azioni acquistate per effetto della sovra-allocazione); (ii) nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 4

(quattro) Azioni (il numero di Warrant assegnati sarà arrotondato all'unità inferiore), a favore dei titolari di Azioni Ordinarie ad una data di stacco, individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 da parte dell'assemblea, compatibile con il calendario di Borsa Italiana che sarà debitamente comunicata dalla Società.

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non avendo beneficiato dell'assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

In aggiunta, in caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti titolari entro il termine di scadenza e di contestuale esercizio dei Warrant da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno il loro diritto di sottoscrizione delle Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente

B.1.6. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni.

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

B.1.7. Rischi connessi al limitato flottante e alla limitata capitalizzazione dell'Emittente

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, sarà pari al 19,64% circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta prima dell'eventuale

esercizio dell'Opzione Greenshoe, e pari al 21,73% assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

B.1.8. Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

L'Emittente è esposto al rischio che l'attività di stabilizzazione non sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, possa essere interrotta in ogni momento.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, il *Global Coordinator* potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La Società è denominata Franchetti S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza, al numero 03835470240 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. VI - 357868, codice LEI 815600169FE7D3512256.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 08.06.2013, con atto a rogito della dott. Giorgio Vitalini, Notaio in Brunico (BZ), rep. n. 955, racc. n. 686.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 2060 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti.

5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Arzignano (VI), Piazzale della Vittoria, 7, numero di telefono +39 0444 671443, sito *internet* www.franchetti.tech e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

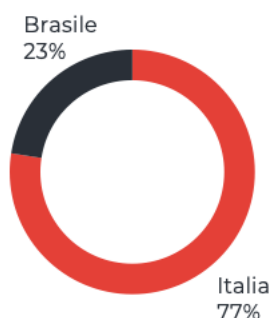
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

Il Gruppo è attivo nella gestione e manutenzione predittiva delle reti di trasporto (in particolare, ponti e viadotti) dal 2013, anno di costituzione dell'Emittente e della sua controllata brasiliana. All'estero è presente, inoltre, in Canada (con una controllata con sede in Montréal/Toronto), negli Stati Uniti (Washington DC) e in India (Gurgaon/Haryana), paesi in cui ha una presenza commerciale attraverso *partner* locali. Più in particolare, in India, l'Emittente ha sottoscritto, alla Data del Documento di Ammissione, un contratto di collaborazione orientato alla successiva costituzione di una società, mentre per quanto riguarda gli Stati Uniti, Paolo Franchetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione e co-fondatore l'Emittente, ha il ruolo di consigliere di amministrazione nella International Road Federation, società di *lobbying* operante da anni con il governo USA sulle politiche infrastrutturali che facilita il mantenimento dei contatti già consolidati con i maggiori *player* statali e federali.

Breakdown fatturato Consolidato 2021



L'offerta del Gruppo è costituita da prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, mediante lo sviluppo di modelli matematici e relativi *software* dedicati. Più in particolare, l'attività del Gruppo si divide in due *Business Units*:

- servizi *ICT* (*Information and Communication Technologies*) per la programmazione predittiva della manutenzione delle infrastrutture, attraverso i quali viene in particolare fornito supporto ai clienti nella programmazione tecnica e finanziaria degli investimenti per la sicurezza strutturale, dalla digitalizzazione delle opere alla modellistica dei fenomeni di degrado nel tempo;

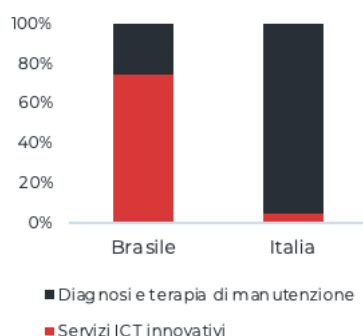
- *servizi di diagnosi e terapia* volti alla manutenzione delle strutture e infrastrutture, come ispezioni, *assessment*, progettazione degli interventi, direzione dei lavori.

Nel 2021 la prima *Business Unit* ha realizzato il 20% del fatturato consolidato, mentre la seconda *Business Unit* l'80%. L'*EBITDA margin* è invece stato, rispettivamente, pari al 39% e al 23%.

Il Gruppo, pertanto, opera principalmente in due mercati (italiano e brasiliano). Nel 2021 il mercato italiano ha inciso per il 77% del fatturato consolidato, mentre il mercato brasiliano per il 23%, con la precisazione che la differenza delle percentuali dipende essenzialmente dal tasso di cambio.

In Brasile è preponderante l'offerta dei servizi ICT (nel 2021 questa ha generato il 70% del fatturato) mentre in Italia il 95% dei ricavi deriva dalla prestazione dei servizi di ingegneria di diagnosi e terapia di manutenzione delle infrastrutture. Ciò in quanto in Italia è maggiore la richiesta di supporto emergenziale per le infrastrutture, mentre in Brasile predomina la domanda di attività di pianificazione.

Breakdown fatturato Consolidato 2021



Il Gruppo investe in attività di ricerca e sviluppo per l'implementazione e l'aggiornamento dei servizi ICT. Più in particolare, per tale attività negli ultimi 5 anni è stato impiegato mediamente circa il 12% del valore della produzione consolidato. Si segnala inoltre che alla Data del Documento di Ammissione è stato avviato il percorso per ottenere la certificazione ISO 27001:2013 del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni.

Il Gruppo ha un patrimonio di *know how* tecnologico e specialistico come dimostrato dalle risorse qualificate di cui si è dotato: il 90% della forza lavoro ha infatti conseguito la laurea in ingegneria. In Italia su 36 risorse *full time equivalent* (FTE) 32 sono

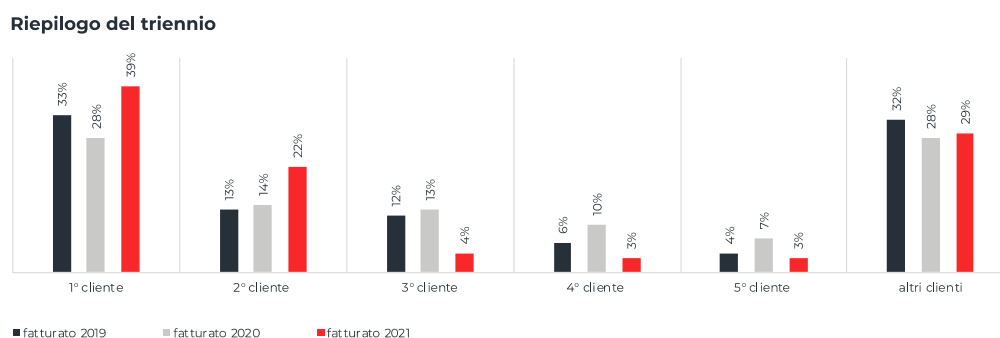
ingegneri (8 *senior* con più di 10 anni di esperienza e 24 *junior*), mentre in Brasile su 31 risorse FTE, 26 sono ingegneri (5 *senior* e 21 *junior*).

I clienti del Gruppo sono *leadplayers* nazionali e internazionali, pubblici e privati, nella gestione delle infrastrutture stradali e ferroviarie. I clienti sono concessionari di lunga durata (tipicamente oltre i 20 anni) di intere porzioni di rete infrastrutturale: ciò determina la continuità del rapporto instaurato fra il Gruppo e il singolo cliente. Più in particolare, la clientela è costituita da: (i) stazioni appaltanti, suddivisibili in Ministeri, gestori pubblici, concessionari stradali e autostradali, concessionari ferroviari, regioni, province, municipi, ospedali e scuole; (ii) clienti privati che hanno siti produttivi la cui struttura ha necessità di interventi manutentivi; (iii) concessionarie private/fondi di investimento che richiedono la valutazione economica degli investimenti di manutenzione delle infrastrutture; (iv) *system integrator* che richiedono consulenza specifica nell'integrazione tra ingegneria civile, meccanica, informatica e delle telecomunicazioni.

I clienti del Gruppo, in quanto gestori di infrastrutture su scala nazionale, sono tipicamente organizzati su più compartimenti territoriali tra loro indipendenti. Il Gruppo, tuttavia, conclude solitamente i contratti con l' "amministrazione centrale" del cliente, anche ove riferibili a singoli compartimenti dello stesso, risultando così una situazione di apparente concentrazione della clientela. Al 31 dicembre 2021, in Italia, l'incidenza sul fatturato 2021 del primo gruppo di clienti si attestava al 39%, del secondo al 22%, del terzo al 4%, del quarto e del quinto al 3%. In Brasile, invece, l'incidenza sul fatturato 2021 del primo gruppo di clienti si attestava al 48%, del secondo al 23%, del terzo al 9%, del quarto e del quinto al 5%.

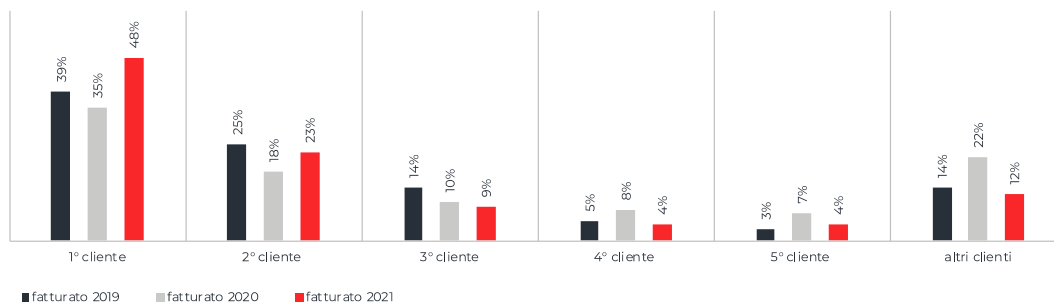
Qui di seguito è rappresentata l'incidenza dei primi 5 clienti (e degli "altri clienti"), in Italia e in Brasile, relativamente al fatturato degli anni 2019, 2020 e 2021.

Italia:



Brasile:

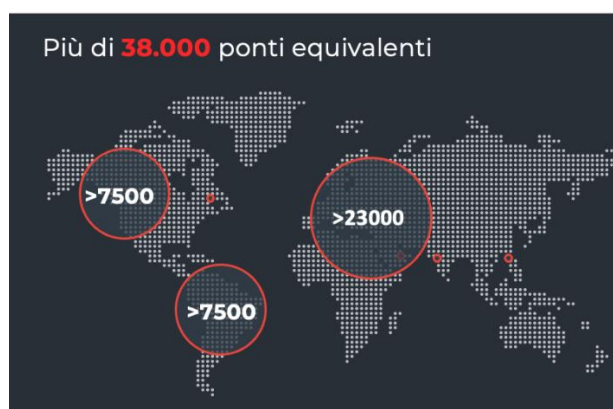
Riepilogo del triennio



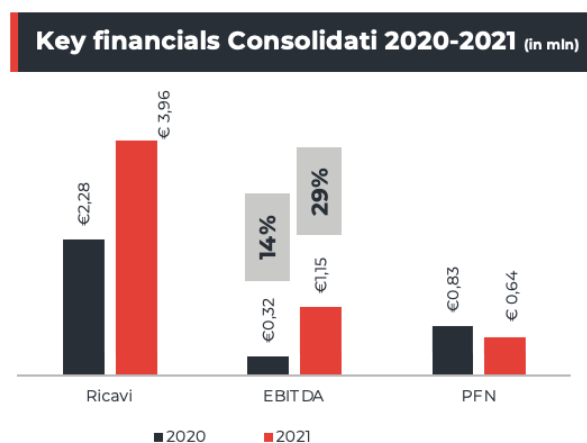
Il Gruppo opera principalmente sulla base di contratti aventi durata pluriennale e il portafoglio ordini del Gruppo rappresenta il valore delle commesse pluriennali acquisite. Tenuto conto che le commesse sono solitamente svolte sulla base di contratti quadro pluriennali, il Gruppo è in grado di stimare un ordine di grandezza del proprio fatturato per circa 2 esercizi successivi oltre a quello in corso. Alla Data del Documento di Ammissione il valore del portafoglio ordini fino al 31 dicembre 2024, elaborato sulla base dei dati gestionali del Gruppo, risulta pari a Euro 13,8 milioni.

Le commesse sono acquisite sia mediante trattativa privata, ove la proposta avviene tramite valutazioni di ore/uomo a prezzo industriale, sia per mezzo di gare pubbliche e/o private su base competitiva tecnica (in genere per il 70%) ed economica (in genere per il 30%). Il Gruppo partecipa mediamente a 200 gare ogni anno (aggiudicandosi mediamente il 15% delle stesse), sia come singolo operatore economico, sia in RTI (Raggruppamenti Temporanei di Imprese/*Joint Venture*).

Complessivamente, il Gruppo, grazie al *curriculum* del Presidente Paolo Franchetti e dell'Amministratore e Direttore tecnico Michele Frizzarin, ha operato, dalla sua costituzione, su oltre 38.000 ponti equivalenti autostradali e ferroviari in tutto il mondo.



Nel grafico che segue sono rappresentati i *Key financials* (ricavi, EBITDA e PFN) del Gruppo nel biennio 2020-2021.



Il Gruppo, consapevole delle tematiche ambientali connesse all'esercizio delle proprie attività e dell'importanza della sicurezza e benessere di tutti gli *stakeholder*, si impegna nella prevenzione dell'inquinamento ed al rispetto delle prescrizioni di tutte le leggi e regolamenti. Con il conseguimento delle certificazioni ISO 9001 (*quality management system*), ISO 14001 (*environmental management system*) e ISO 45001 (*Occupational health and safety management systems*), inoltre, il Gruppo si è posto l'obiettivo di favorire in ogni modo i comportamenti aziendali, dei dipendenti, degli appaltatori e dei fornitori finalizzati a ridurre o eliminare gli aspetti e gli impatti sociali e ambientali associati alle proprie attività.

6.1.2 Fattori chiave di successo

L'Emittente ritiene che gli elementi che maggiormente connotano la sua posizione competitiva attuale e il suo potenziale di crescita siano identificabili nei seguenti fattori:

- **offerta di prodotti e servizi**, in particolare **sistemi software proprietari**, innovativi (e oggetto di innovazione continua) e difficilmente replicabili, che si distinguono per l'offerta di una **pianificazione economico-finanziaria degli interventi manutentivi delle infrastrutture**, consentendo così di ottimizzare le risorse finanziarie del cliente senza compromettere il livello di sicurezza;
- **pluridecennale esperienza specifica del management** nel «restauro applicato all'ingegneria civile»;
- **integrazione end to end (E2E) dei servizi di manutenzione strutturale**, dalla diagnosi iniziale all'allocazione programmata ottimale degli investimenti, al

controllo delle successive attività manutentive, che consente di ridurre i costi per il cliente;

- clienti di primario rilievo nel settore delle infrastrutture, cui il Gruppo è in grado di offrire **assistenza worldwide**, in particolare per il supporto tecnico, la redazione e l'ottimizzazione finanziaria dei piani economici predisposti;
- **forte interesse sociale ed economico per le attività del Gruppo**, garantendo le stesse la sicurezza e l'efficienza della logistica delle persone e merci, l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse, la realizzazione di infrastrutture capaci di far fronte ai cambiamenti climatici;
- **mercato e trend degli investimenti nella manutenzione delle infrastrutture in forte espansione e crescita**, con particolare riferimento alle economie avanzate (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione); inoltre, il Gruppo è presente in alcuni dei principali Paesi con reti di trasporto sviluppate con risorse altamente qualificate ed esperte dei Paesi di riferimento.

6.1.3 Descrizione dei servizi e prodotti dell'Emittente

Nell'ambito del modello di *business* dell'industria delle infrastrutture, tramite l'offerta di servizi ICT per la manutenzione predittiva e servizi di ingegneria di diagnosi e terapia, il Gruppo svolge in particolare attività legate alle fasi di stesura dei piani tecnico finanziari e di applicazione di *standard* progettuali per la definizione di parametri volti alla durabilità delle strutture, ovvero *finance* e *design*, *mainteinance* e *life time extension*.

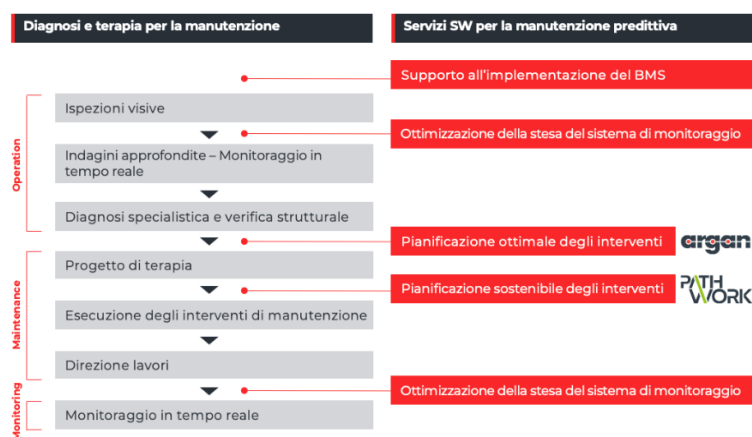


In primo luogo, il Gruppo assiste i clienti nella stesura dei piani di investimento con particolare attenzione alla preservazione delle strutture e alla loro manutenibilità nel tempo (*finance*). Nel rispetto dei parametri contrattuali, viene calcolata la migliore allocazione delle risorse economiche a supporto dei singoli elementi strutturali di ogni ponte al fine di massimizzarne la vita utile e si quantificano le tempistiche per gli interventi necessari ad assicurarne la sicurezza.

In secondo luogo, il Gruppo supporta i propri clienti nella progettazione del *Bridge Management System* (BMS), un sistema di controllo che monitora le caratteristiche infrastrutturali del progetto raccogliendo i dati all'interno di un *database*, e nell'applicazione di *standard* progettuali per la definizione di parametri di progetto volti alla durabilità in sicurezza delle strutture attraverso *software* di *Building Information Modelling* (BIM), per la pianificazione, realizzazione e gestione in modo ottimale e in sicurezza dell'infrastruttura (*design*).

La successiva fase di *maintenance e monitoring* è caratterizzata dall'aggiornamento dei contenuti tecnici dei piani economico finanziari, dai costanti controlli sull'esecuzione delle operazioni di manutenzione e dalla predisposizione, progettazione e assistenza all'installazione di sistemi di monitoraggio e controllo.

Infine, nella fase di *life time extension*, si calcola il fabbisogno economico per massimizzare la vita utile degli impianti infrastrutturali e si redigono progetti di riabilitazione, miglioramento e adeguamento delle infrastrutture.



Servizi ICT per la manutenzione predittiva

L'Emittente ha ideato e sviluppato specifici *software* che, rispetto ai servizi di ingegneria usualmente proposti da altri operatori focalizzati sulla valutazione puntuale dello stato di salute delle singole infrastrutture, consentono in particolare di effettuare la c.d. *manutenzione predittiva*, ovvero la *pianificazione predittiva*, economica e finanziaria degli interventi manutentivi delle infrastrutture.

Tra i *software* progettati dall'Emittente, si segnalano, in quanto già registrati, Argan® e Pathwork®, ideati per ottimizzare la pianificazione tecnica e finanziaria degli interventi che occorre realizzare su infrastrutture complesse, a supporto degli enti pubblici e privati incaricati della manutenzione, per l'utilizzo dei quali il Gruppo eroga altresì servizi consulenziali.

Argan

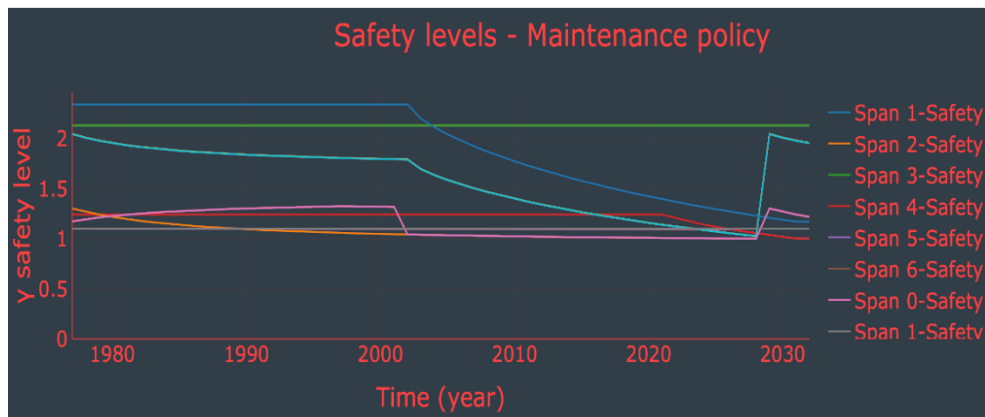
Argan® è il *software* proprietario sviluppato dal Gruppo a partire dal 2000 (e registrato nel 2018) facendo ricorso alla consolidata esperienza in meccanica della frattura, durabilità dei materiali coniugata con ispezioni, valutazioni, analisi e progettazione strutturali di infrastrutture di trasporto esistenti e conoscenze in ingegneria informatica, in particolare di ponti e viadotti. Il *software* consente di svolgere attività di manutenzione predittiva delle infrastrutture, ovvero di calcolare la sequenza ottimale degli interventi manutentivi da eseguire per mantenere l'infrastruttura in sicurezza, e, inoltre, di ridurre i flussi di cassa per gli investimenti attraverso l'integrazione dei dati relativi al censimento, ispezioni, progetti e monitoraggi degli *asset* infrastrutturali.

Più in particolare, l'algoritmo di Argan, tramite la raccolta e l'analisi, per un periodo di tempo prefissato, dei dati sullo stato di salute di un'opera, calcola e programma con anticipo i lavori di manutenzione necessari alla sicurezza, oppure permette di agire tempestivamente in caso di urgenza, consentendo di stimare correttamente l'allocazione ottimale degli interventi tecnico-economici da effettuare, con evidenti vantaggi in termini di sicurezza, di salvaguardia del patrimonio esistente e di corretta gestione delle risorse economiche.

Argan consente di generare: (a) l'analisi delle strutture considerate sia singolarmente che come unità di reti complesse, secondo un'ampia gamma di ipotesi di manutenzione; (b) stime dei tempi e dei costi associati a differenti approcci e differenti scenari di *budget*, garantendo la sicurezza degli utenti e l'allungamento della vita utile delle strutture; (c) confronti economico-finanziari tra scenari alternativi, valutando il rapporto costi-benefici; (d) il programma di manutenzione pluriennale per la rete di ponti e viadotti, massimizzando il rapporto sicurezza/costo; (d) un valido supporto alla pianificazione dei progetti di riabilitazione di ponti, reti stradali, gallerie, edifici, etc..

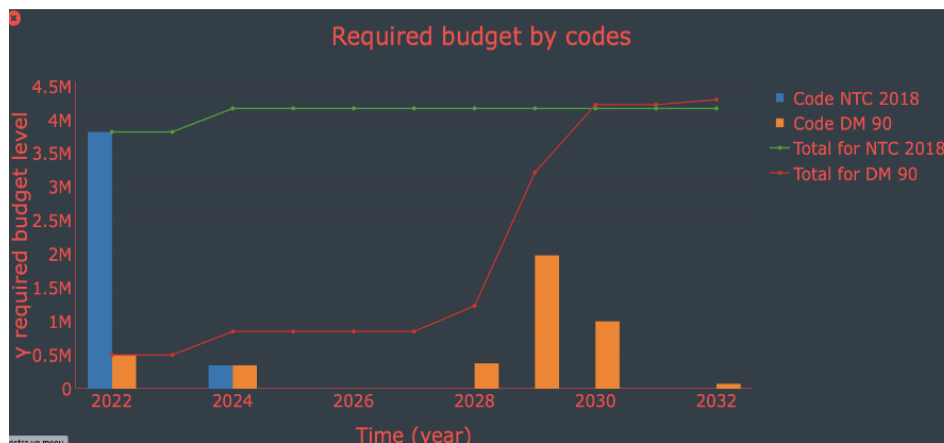
Nelle figure che seguono sono rappresentati esempi di funzionamento della piattaforma.

Il grafico seguente rappresenta la proiezione nel tempo dei livelli di sicurezza di ogni elemento della rete infrastrutturale, ovvero il rapporto tra la capacità strutturale dell'opera e la domanda (ad esempio, carichi da traffico).



Il *software* ricava automaticamente l'andamento del livello di sicurezza nel tempo, sia nel caso in cui non venga applicata nessuna manutenzione, sia nel caso di applicazione di manutenzioni, e attraverso l'uso di intelligenza artificiale trova la migliore strategia che soddisfa la sicurezza minima (livello > 1) rispettando al contempo il *budget* minimo impostato. Si può vedere dal grafico che, grazie alle manutenzioni applicate, il livello di sicurezza non è stato mai inferiore a 1 per tutto il periodo temporale analizzato.

In questo secondo grafico, invece, viene rappresentato il piano delle manutenzioni, ovvero l'insieme delle sequenze ottimali, durante il periodo di gestione, delle manutenzioni per ogni elemento facente parte dell'infrastruttura, inclusi i costi di manutenzione, applicando la normativa vigente (NCT2018) più restrittiva rispetto alla precedente (DM90).



Pathwork

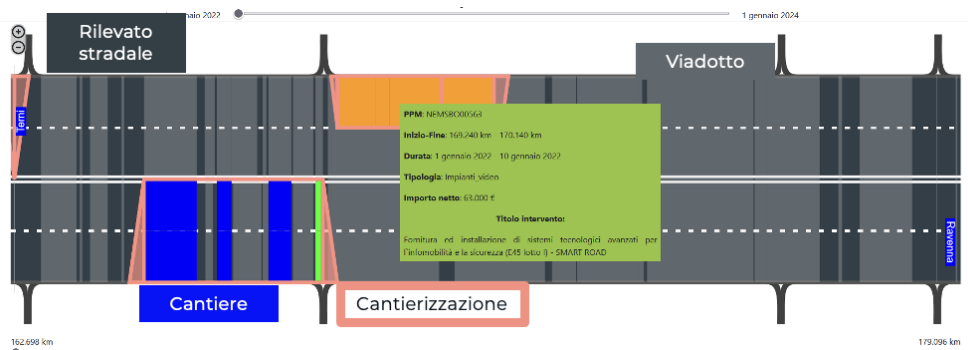
Pathwork[®] è il *software* proprietario sviluppato dal Gruppo a partire dal 2020 facendo uso della consolidata esperienza in progettazione, direzione lavori e gestione dei progetti di manutenzione di infrastrutture di trasporto esistenti, per la gestione ottimizzata delle cantierizzazioni stradali e autostradali delle infrastrutture e per la

mobilità sostenibile. Il *software* è stato infatti creato appositamente per i gestori di reti stradali, al fine di consentire loro di pianificare in modo ottimale la messa in opera di interventi di *riqualificazione* della rete trasportistica.

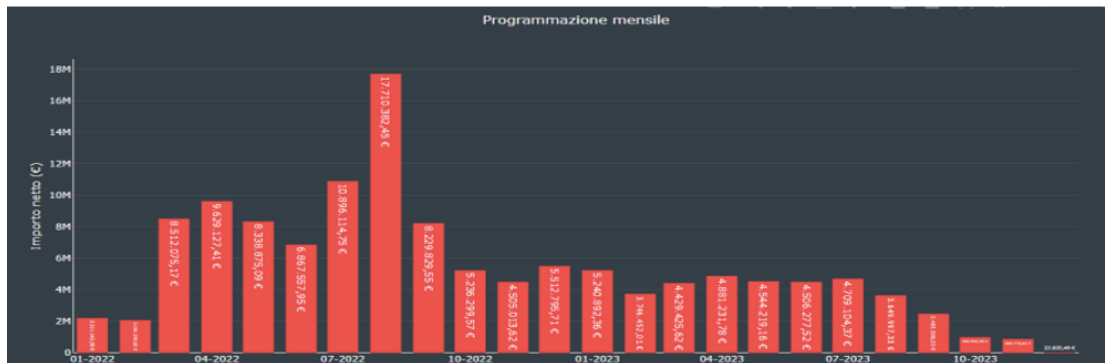
Più in particolare, l'algoritmo di intelligenza artificiale su cui si basa Pathwork consente, una volta fissato il *budget* di produzione in un definito orizzonte temporale, di individuare il massimo numero di cantieri contemporanei, il tempo e il luogo ottimali in cui seguire i lavori necessari per la manutenzione. La pianificazione effettuata dalla piattaforma è quella che consente la più alta produzione di lavori, mantenendo l'operatività della strada, riducendo i disagi, i rischi di incidenti e l'impatto ambientale.

Tale strumento consente di generare: (a) una pianificazione dinamica, dettagliata e facilmente consultabile delle opere previste all'interno della rete stradale; (b) la pianificazione automatica pluriennale per le opere necessarie all'interno della rete infrastrutturale, massimizzando il rapporto produzione/impatti; (c) solide programmazioni dei tempi e dei volumi di produzione, associate a differenti scenari di *budget*, garantendo al contempo la minimizzazione degli impatti e la funzionalità della rete stradale; (d) confronti economico-finanziari tra scenari alternativi, valutando il rapporto costi-benefici; (e) un valido supporto alla pianificazione dei progetti di manutenzione infrastrutturale (strade, ponti, dispositivi di ritenuta, gallerie, etc.).

Nelle figure che seguono sono rappresentati esempi di funzionamento della piattaforma.



Nel grafico che precede è rappresentata la visualizzazione grafica interattiva della distribuzione dei cantieri lungo una specifica strada. Tramite il Pathwork è possibile così navigare nel piano temporale verificando giorno per giorno l'evoluzione dei cantieri. I rettangoli colorati rappresentano i cantieri, mentre le parti contornate rappresentano le cantierizzazioni che possono accorpate più cantieri, come anche gli spazi per le deviazioni stradali.



Come rappresentato in questo secondo grafico, il *software* può fornire altresì la programmazione mensile della produzione in termini economici, tenendo in considerazione vincoli di *budget*, vincoli spaziali e temporali di inizio e fine cantiere, minimizzando così il disagio.

Segue: i servizi di monitoraggio delle infrastrutture

Tra i servizi ICT si segnalano inoltre i servizi che consentono di monitorare le infrastrutture e che consistono in:

- (a) consulenza per l’implementazione del *Bridge Management System*;
- (b) consulenza per l’ottimizzazione dei sistemi di monitoraggio anche in tempo reale mediante sensori.

Servizi di diagnosi e terapia delle infrastrutture

Tali servizi comprendono attività di diagnosi e terapia delle infrastrutture esistenti e che necessitano di una valutazione in tempi rapidi delle loro condizioni di salute, della sicurezza e della necessità di intervento, come ispezioni e *assessment* (diagnosi), progettazione degli interventi e direzione dei lavori (terapia). Per svolgere tali attività è necessario disporre di una forte specializzazione oltre che essere in possesso di specifiche certificazioni.

Quanto alla diagnosi delle infrastrutture esistenti, l’*assessment* consiste in particolare nella mappatura dello stato di salute delle infrastrutture mediante ispezioni visive e interpretazione delle indagini, seguite da una modellazione matematica dell’opera (*Digital Twin, Finite Element Method*) al fine di valutare il comportamento strutturale. Da tali analisi vengono compilati *report* di *assessment*, ossia *report* di ispezione digitali o cartacei con la rappresentazione fotografica e/o fornita da idonea rappresentazione dei difetti riscontrati e una prima classificazione qualitativa di tali difetti secondo *standard* nazionali o internazionali in uso presso il cliente. Viene altresì redatto un

report di analisi e verifica dello stato delle condizioni ai sensi della normativa dell'epoca di costruzione dell'opera e ai sensi della normativa vigente.

Quanto alla terapia di manutenzione delle infrastrutture esistenti, la progettazione specialistica degli interventi di manutenzione, miglioramento, adeguamento e recupero o sostituzione dell'opera o di parte di essa prevede la predisposizione di un progetto di fattibilità tecnico/economica, di un progetto definitivo di manutenzione e, infine, di un progetto esecutivo di manutenzione.

Nella tabella che segue sono indicati i principali contenuti delle tre tipologie di progetti sopra indicati.

Progetto di fattibilità tecnico/economica	Progetto definitivo	Progetto esecutivo
<ul style="list-style-type: none"> • relazione generale; • relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici; • relazione di sostenibilità dell'opera; • rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare; • elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate; • computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del Codice; • quadro economico di progetto; • piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante Partenariato Pubblico-Privato; • schema di contratto; • capitolato speciale d'appalto; • cronoprogramma; • piano di sicurezza e di coordinamento; • capitolato informativo (facoltativo); • piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti; • piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale; • piano particellare delle aree esproprio. 	<ul style="list-style-type: none"> • relazione generale del progetto definitivo • relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo • studio di impatto ambientale e studio di fattibilità ambientale • elaborati grafici del progetto definitivo • calcoli delle strutture e degli impianti • disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo • piano particellare di esproprio • elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo 	<ul style="list-style-type: none"> • relazione generale del progetto esecutivo • relazioni specialistiche • elaborati grafici del progetto esecutivo • calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti • piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti • piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera • cronoprogramma • elenco dei prezzi unitari • computo metrico estimativo e quadro economico • schema di contratto e capitolato speciale d'appalto

6.1.4 Il modello di *business*

Ricerca e sviluppo

L'attività di R&S è focalizzata nello sviluppo di algoritmi nei quali convergono le competenze di ingegneria civile, ingegneria meccanica e informatica. Per tale attività negli ultimi 5 anni è stato impiegato mediamente circa il 12% del valore della produzione consolidato.

Dalla ricerca e sviluppo sono scaturiti *software* proprietari come Argan e Pathwork. Inoltre, il Gruppo sviluppa, su base continuativa, nuovi moduli a supporto dei vari aspetti del calcolo e delle verifiche di sicurezza, non ancora registrati. Alla Data del Documento di Ammissione sono, invece, in fase di seconda *release* altri componenti

che saranno soggetti a deposito assieme alla *suite* di Argan e Pathwork, in special modo per l'affinamento dell'uso di algoritmi di *Artificial Intelligence*.

Si segnalano poi alcuni progetti svolti in collaborazione con Università o altri enti:

- (i) progetto di ricerca relativo alla “Sostenibilità e manutenzione predittiva delle infrastrutture italiane. Il caso dei ponti e dei viadotti” svolto in collaborazione con l'Università Cattolica;
- (ii) progetto “Smartnet” per la modellizzazione e la realizzazione di un algoritmo per l'ottimizzazione degli interventi di manutenzione e/o adeguamento strutturale di elementi o di opere d'arte in un'ottica multi-scala e multi-livello e lo studio “F2D2” finalizzato a migliorare le tecniche normalmente utilizzate per il rilevamento dei danni di elementi del calcestruzzo armato precompresso tramite l'utilizzo di *test* non distruttivi, definendo un nuovo protocollo per la valutazione della precompressione residua; progetti entrambi svolti in collaborazione con l'Università degli studi di Padova;
- (iii) progetto finalizzato alla redazione di linee guida sulla protezione catodica galvanica di elementi in calcestruzzo armato soggetti alla corrosione delle armature, svolto in collaborazione con ANAS S.p.A..

Fornitura

Il Gruppo si avvale di numerosi fornitori classificabili in: (i) non tecnici, come studi professionali/liberi professionisti (in particolare ingegneri, ma anche legali, assicurazioni e *marketing*); (ii) fornitori tecnici, ovvero di servizi specialistici a corredo del servizio offerto (tra cui la fornitura di droni e segnaletica nonché la consulenza su rilievi, accessibilità, noli di mezzi, indagini e prestazioni specialistiche), ai quali sono affidate parti delle commesse aggiudicate, nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili. I fornitori, di norma operatori di piccole dimensioni, vengono selezionati sulla base delle zone di operatività per i singoli progetti, senza che vi siano rapporti di esclusiva.

Go-to-market



Il Gruppo, per la fornitura dei propri prodotti e servizi, si avvale di una struttura commerciale composta da 3 aree che operano in sincronia:

- **ufficio bandi**, con il compito di selezionare le gare pubbliche alle quali partecipare in funzione del loro oggetto, dei requisiti richiesti, degli importi a base d'asta, e di redigere la documentazione necessaria a tal fine;
- **area manager**, effettua attività commerciali per gli affidamenti diretti e gestisce il rapporto con i clienti presenti sul territorio, instaurando rapporti tecnico-commerciali così da promuovere le competenze della Società;
- **branches** (in Canada) e **agenti** (n. 7 che operano con contratti di *success fee*: 3 in Canada con *branch* registrata, 2 in Brasile, 1 negli Stati Uniti e 1 in India) che assicurano la presenza sui territori dei mercati di interesse e pertanto lo sviluppo di rapporti continuativi con i clienti.

A livello di *marketing*, invece, il Gruppo svolge due attività, una di *marketing* diretto sul *top management* dei clienti attraverso incontri tecnico-specialistici, presentazioni tematiche, attività di studio e ricerca condivisi; e una di *marketing* indiretto attraverso i *social media* con pubblicazioni su temi divulgabili di interesse della comunità di settore.

Le relazioni commerciali con i clienti, privati e pubblici, sono instaurate tramite trattative private oppure partecipando a gare d'appalto:

(a) trattativa diretta



Nella trattativa diretta, che ha una durata media di alcune settimane, l'area commerciale dell'Emittente provvede a individuare le opportunità di intervento, in particolare analizzando le esigenze del territorio.

Successivamente, prima di inviare la candidatura ufficiale, l'ufficio gare analizza la documentazione, verifica i requisiti per la partecipazione alla gara e provvede eventualmente a individuare *partner* con i quali operare in Raggruppamento Temporaneo di Imprese. Una volta verificati i requisiti di partecipazione, l'ufficio tecnico predispose l'offerta economica verificando le richieste tecniche e valutando il costo delle attività da realizzare. Viene poi avviata l'interlocuzione con il cliente al fine di adeguare la proposta alle sue specifiche esigenze e si procede alla negoziazione necessaria alla finalizzazione condivisa delle condizioni tecnico-economiche. Quanto al prezzo, questo viene definito tenendo principalmente in considerazione il costo della manodopera (ovvero tramite valutazioni di ore/uomo a prezzo industriale) e le specifiche esigenze del cliente, e consente di realizzare, mediamente, un *gross margin* pari al 78%.

Si provvede infine alla sottoscrizione del contratto.

(b) gare di appalto



Nel settore pubblico, le tempistiche raggiungono lassi temporali superiori ai 6 mesi dalla pubblicazione del bando di gara.

L'opportunità di partecipare a una specifica gara d'appalto viene individuata dall'ufficio gare dell'Emittente effettuando ricerche di mercato e analizzando le esigenze del territorio.

Individuata la gara, lo stesso ufficio analizza la documentazione della stessa e verifica i requisiti di partecipazione, nonché eventualmente individua *partner* con i quali partecipare in Raggruppamento Temporaneo di Imprese. Viene poi predisposto il Protocollo dell'offerta di gara sulla base dei risultati della verifica delle richieste tecniche e della valutazione del costo delle attività effettuate dall'ufficio tecnico. Entro i termini previsti dal bando, il Protocollo viene infine presentato al soggetto appaltante con il quale viene instaurata una interlocuzione finalizzata a adeguare il progetto alle sue specifiche esigenze. Quanto al prezzo, questo viene determinato mediante un confronto tra il costo della manodopera (ovvero tra valutazioni di ore/uomo a prezzo industriale) e, quando disponibile il valore calcolato tramite l'applicazione di specifici

prezziari pubblici e/o privati. Di media, consente di conseguire un *gross margin* pari all'84%.

Una apposita commissione procede a valutare le varie proposte ricevute e a identificare il miglior offerente utilizzando il sistema di *scoring* indicato nella documentazione di gara e suddiviso in punteggio tecnico (determinato dall'offerta tecnica) e punteggio economico (determinato dall'offerta economica). Più in particolare, data la complessità tecnica dei servizi, di norma viene usato come criterio di aggiudicazione quello del valore economicamente più vantaggioso in cui la parte tecnica incide tipicamente per il 70% e la parte economica per il 30%.

I servizi ICT sono erogati dalla sede principale mentre i servizi di ingegneria per la diagnosi e terapia di manutenzione delle infrastrutture sono prestati dalle sedi operative del Gruppo localizzate in prossimità dei clienti.

6.1.4.1. PMI Innovativa

Nel 2019, nel rispetto dei requisiti di legge, l'Emittente ha modificato formalmente il proprio Statuto, ottenendo lo *status* di PMI Innovativa - che non presenta i requisiti delle "PMI Innovative Ammissibili" di cui all'art. 1, comma 2 lett. c) del Decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 7 maggio 2019 -, registrata nella sezione speciale del Registro delle Imprese. La Società ha consolidato, in tal modo, il proprio impegno nello sviluppo e nella commercializzazione di servizi e prodotti attraverso piattaforme ad alto valore tecnologico.

I principali requisiti per ottenere lo status di PMI innovativa, tra cui i limiti dimensionali e i parametri riguardanti l'innovazione tecnologica, consistono in:

- aver sede principale in Italia o in uno stato UE o EEA e sede produttiva o filiale in Italia;
- raggiungere un fatturato annuo non superiore ai Euro 50 mln;
- avere meno di 250 dipendenti e collaboratori;
- non essere quotata su un mercato regolamentato;
- aver depositato un bilancio certificato;
- non essere iscritta al Registro delle imprese come *startup* innovativa;

Devono sussistere, inoltre, almeno due dei tre seguenti requisiti: (i) investimenti in ricerca e sviluppo per una quota superiore o uguale al 3% del maggior valore fra costo e valore totale della produzione; (ii) collaborazione con almeno 1/3 dei dipendenti o

collaboratori con laurea magistrale oppure 1/5 di dottorati, dottorandi o laureati con almeno tre anni di attività di ricerca certificata; (iii) detenere almeno un brevetto o privativa industriale.

L'Emittente rispetta tutti i requisiti di PMI innovativa sopracitati in quanto ha sede legale ad Arzignano, e 67 dipendenti, dislocati nelle sedi in Italia (36) e Brasile (31). Il fatturato, nel 2021, è stato pari a Euro 3,96 mln. Sussistono, inoltre, due dei tre requisiti supplementari, in quanto tutti i collaboratori hanno conseguito almeno la laurea magistrale, in ingegneria o materie tecniche a essa affini, e il Gruppo ha depositato il *copyright* di due *software*, Argan e Pathwork.

6.1.5 Descrizione di nuovi prodotti o servizi introdotti

Alla Data del Documento di Ammissione, non si segnalano nuovi prodotti o servizi introdotti dal Gruppo.

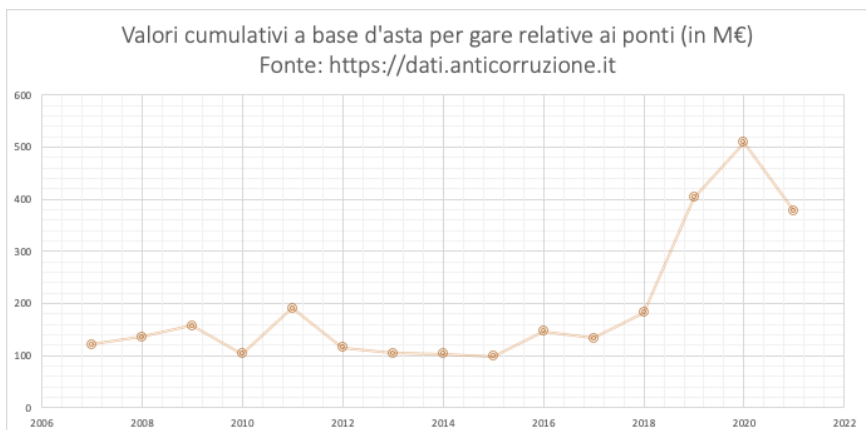
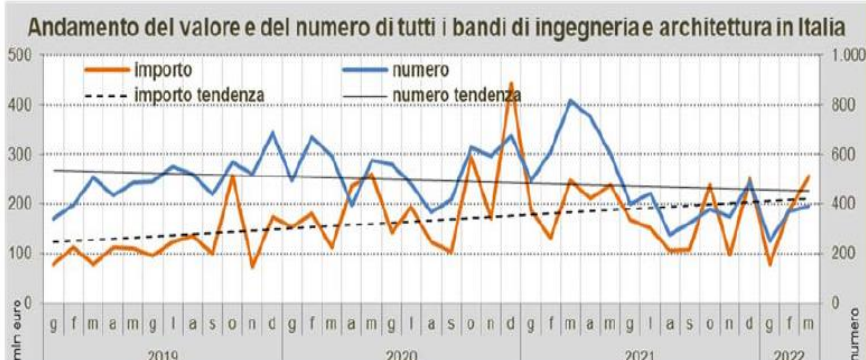
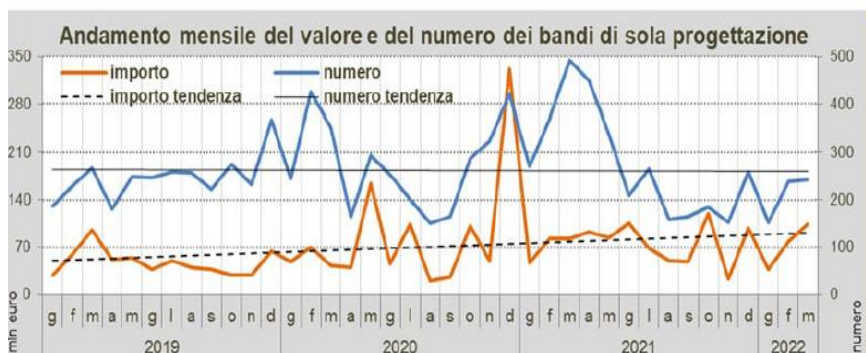
6.2 Principali mercati

Il Gruppo opera nel mercato della pianificazione, diagnosi, terapia degli interventi volti alla sicurezza e programmazione predittiva delle attività di manutenzione sulle strutture di reti infrastrutturali, in particolare ponti e viadotti, a livello globale.

Outlook in Italia

In Italia, La Legge di Bilancio 2022-24 ha stanziato Euro 10,8 mld per il potenziamento e manutenzione di strade e autostrade, ponti e viadotti, non finanziabili dal PNRR. Tuttavia, quanto specificamente dedicato al nevralgico sistema di ponti e viadotti ammonta a Euro 1,4 mld, ovvero 600 milioni l'anno. La Commissione presieduta da Carlo Carraro, istituita dal Ministro Giovannini, ha quantificato in circa Euro 5 mld all'anno fino al 2050 i costi di ripristino delle infrastrutture generati dai soli impatti dei cambiamenti climatici e degli eventi estremi ad essi connessi. A ciò si deve ovviamente aggiungere il deterioramento dovuto al semplice passare del tempo e alle sollecitazioni statiche e dinamiche, a situazione climatica invariata (fonte: <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/mims-nuove-strategie-per-infrastrutture-sostenibili-e-resilienti-ai-cambiamenti>).

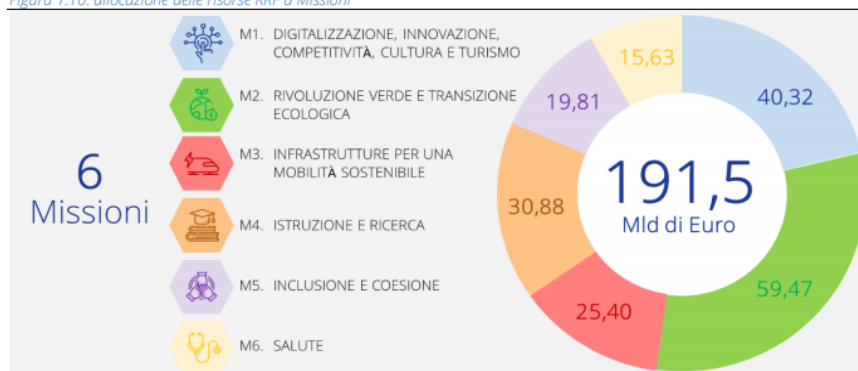
Nei seguenti grafici sono riportati i bandi pubblicati per i servizi di sola progettazione, bandi di ingegneria e architettura.



(Fonte: https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/ricerca_avanzata/https://www.oice.it/osservatorio/oss-mar22.pdf)

In questo contesto si inseriscono anche i fondi resi disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che punta a rendere il sistema infrastrutturale più moderno, digitale e sostenibile entro il 2026, attraverso uno stanziamento di Euro 25,4 mld. Con l'obiettivo di rispondere alla sfida della decarbonizzazione indicata dall'UE con le strategie legate al Green Deal europeo e di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'agenda 2030 di l'ONU.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni



M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46

Dalla tabella sopra riportata emerge il dettaglio degli investimenti nella rete ferroviaria destinati allo sviluppo del sistema ferroviario italiano in particolare il: completamento dei principali assi ferroviari dell'Alta Velocità e dell'Alta Capacità, l'integrazione tra questi e la rete ferroviaria regionale per la sicurezza dell'intera rete ferroviaria.

Importanti interventi sono inoltre previsti per:

- intermodalità e logistica integrata che prevede interventi a supporto della modernizzazione e digitalizzazione del sistema logistico;
- investimenti per la sicurezza stradale 4.0, al fine di migliorare la sicurezza, la resilienza climatica e sismica di ponti e viadotti;
- interventi per lo sviluppo dei sistemi portuali per il miglioramento della competitività;
- potenziare il servizio ferroviario regionale.

Nella tabella che segue sono riportati gli investimenti per infrastrutture e mobilità sostenibili previsti dalla Legge di Bilancio 2022-2024:

Risorse Aggiuntive Mims, Investimenti (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), in milioni di euro

SETTORI E DESCRIZIONE INVESTIMENTI	RISORSE 2022-2026	RISORSE 2027-2030	RISORSE 2030-2036	TOTALE RISORSE
STRATEGIA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE	200	800	1.000	2.000
INFRASTRUTTURE FERROVIARIE	5.807	4.050	6.050	15.907
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E TRASPORTO RAPIDO DI MASSA	1.001	1.750	1.950	4.701
INFRASTRUTTURE STRADALI E MANUTENZIONE STRADE, PONTI E VIADOTTI	2.830	4.320	3.600	10.750
INFRASTRUTTURE IDRICHE E OPERE PUBBLICHE	615	80	0	695
GRANDI EVENTI INTERNAZIONALI	1.719	0	0	1.719
ALTRI INTERVENTI	109	133	66	308
TOTALE MIMS	12.281	11.133	12.666	36.080

(Fonti: <https://www.mef.gov.it/focus/Il-Piano-Nazionale-di-Ripresa-e-Resilienza-PNRR/>

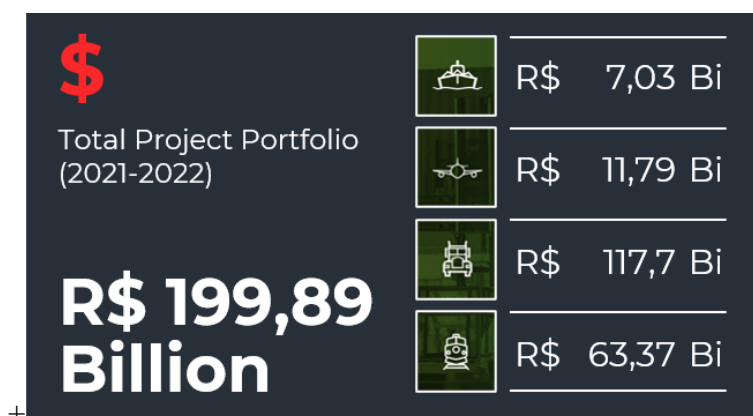
<https://lab24.ilsole24ore.com/pnrr/pnrr-progetti-2022.php>

<http://www.regioni.it/newsletter/n-4214/del-14-01-2022/pnrr-e-infrastrutture-al-sud-338-miliardi-di-investimenti-56-risorse-23651/>)

Outlook in Brasile

In Brasile, il governo si pone come obiettivo il trasferimento del maggior numero possibile di risorse infrastrutturali al settore privato. A tal fine è stato sviluppato il programma di concessione più grande e sofisticato al mondo. Sono previsti oltre R\$ 200 mld (€ 31 mld) di investimenti contratti entro il 2022 in porti, ferrovie, autostrade e aeroporti. Si tratta di progetti che hanno certezza del diritto, stabilità normativa e prevedibilità economica.

Il governo del Brasile ha perseguito un grande sforzo di privatizzazione attraverso una serie di aste di concessioni e riforme normative volte ad attrarre finanziamenti per aiutare a ridurre il più grande divario di finanziamento delle infrastrutture in America Latina. Le attività del Ministero delle Infrastrutture hanno incluso roadshow virtuali per il pubblico straniero per mostrare le opportunità di concessione in ferrovie, aeroporti, autostrade e porti. Il successo delle aste portuali e aeroportuali all'inizio del 2021 ha portato a offerte significativamente superiori ai minimi richiesti dal Governo.



(Fonti: <https://www.trade.gov/country-commercial-guides/brazil-infrastructure>
<https://www.trade.gov/country-commercial-guides/brazil-infrastructure>
<https://www.github.org/countries/brazil/>)

Outlook nel Mondo

Oltre a Italia e Brasile, il Gruppo è presente anche in Canada, con una controllata, e negli Stati Uniti e India tramite partner locali. Questi mercati si posizionano ai primi posti al mondo per valore dei servizi di ingegneria per manutenzione straordinaria di infrastrutture e servizi di ingegneria per ispezione di infrastrutture.

Ranking mondiale	Paese	N. di ponti stimato	Mercato servizi di ingegneria per manutenzione straordinaria infrastrutture (in milioni di €)	Mercato servizi di ingegneria per ispezione infrastrutture (in milioni di €)
1	United States	362300	2898.4	290
2	India	187600	1500.8	150
3	China	164300	1314.4	131
4	Brazil	94900	759.2	76
7	Canada	54200	433.6	43
15	Italy	29700	237.6	24
19	Mexico	15100	120.8	12
21	Argentina	13900	111.2	11
22	Saudi Arabia	8900	71.2	7
26	Iran	8000	64.0	6
28	Thailand	7200	57.6	6
35	Peru	8400	67.2	7
112	Tunisia	1200	9.6	1
164	Singapore	200	1.6	0.2
175	Hong Kong	100	0.8	0.1

(Fonti: <https://www.trade.gov/country-commercial-guides/brazil-infrastructure>
<https://www.trade.gov/country-commercial-guides/brazil-infrastructure>
<https://www.github.org/countries/brazil/>)

Dinamiche e Value drivers del mercato

I *driver* del mercato di riferimento possono essere identificati in:

- **Sicurezza nazionale**, in particolare il rischio di collasso o danneggiamento di ponti, viadotti e gallerie è strettamente correlato al rischio di perdita di vite umane delle persone transitanti lungo le suddette opere. Le dorsali e i corridoi principali hanno inoltre un ruolo centrale anche nell'eventuale operatività degli organi della Difesa. In caso di mobilitazione dell'Esercito, è necessario che le arterie principali siano operative e adeguate a supportare carichi di tipo militare, al fine di consentire tutte le operazioni richieste
- **Ingenti investimenti pubblici**, in particolare in Italia il PNRR ha stanziato fondi per l'ammodernamento delle infrastrutture per oltre Euro 31 miliardi. Questo *trend* di forte interesse pubblico per il mantenimento delle infrastrutture

è globale, come dimostrano, tra gli altri, i casi di Brasile, USA e India, mercati in cui Franchetti opera.

- **Monitoraggio delle infrastrutture**, in particolare notevoli investimenti sono pianificati per la costruzione degli elenchi aggiornati delle opere e del relativo «stato di salute».

Le opere stesse sono oggetto di monitoraggio continuo per mezzo di opportuno hardware.

- **Manutenzione predittiva**, in particolare considerato che le risorse disponibili per gli investimenti di manutenzione sono limitate, ne consegue quindi la necessità, da parte dei gestori, di ottimizzare gli investimenti mediante il primario intervento nelle opere aventi maggior necessità di intervento garantendo la sicurezza delle opere stesse.

Fonti:

Il Giornale dei Comuni (ancidigitale.it)

Ponti ferroviari, IoT e data mining per la manutenzione predittiva: una strategia di applicazione reale

– *Agenda Digitale*

www.mims.gov.it

Il Contesto Competitivo

Società	Attività**					Progettazione infrastrutture	Progettazione strutture e ospedali	Monitoraggio strumentale strutturale	Sviluppo SW e IA per asset management	Supporto SA per la pianificazione delle manutenzioni
	Ricavi in M€ (2020)*	VDP M€ (2020)*	EBITDA in M€ (2020)*	Ebitda Margin	PFN M€ (2020)*					
FRANCHETTI <small>BRIDGE, SHORAGES AND PREDICTIVE MAINTENANCE</small>	3,9 (2021)	4,08	1,15 (2021)	29%	0,59	✓	✓	✓	✓	✓
PROGER	51,66	88,24	11,14	21,6%	25,05	✓	✓	✓		✓
TECHNIPAL	23,37	25,91	2,87	12,3%	-1,93	✓	✓			
SYSTRA <small>SW S</small>	18,90	19,67	2,59	13,7%	1,06	✓	✓	✓		
rpa <small>engineering as an integral system</small>	5,35	8,46	0,27	5,2%	4,01	✓	✓			
CFarm <small>engineering & consulting</small>	3,41	3,41	1,03	30,3%	n/a	✓				
ITALCONSULT	72,33	73,58	13,19	18,2%	27,60	✓	✓			✓
RM	12,06	12,14	0,64	5,3%	-4,86	✓	✓			✓
3TI	9,82	10,51	-2,82	-28,8%	5,54	✓	✓	✓		
MAFFEIS <small>engineering</small>	9,42	9,78	2,11	22,4%	-0,14	✓	✓			
STEAM S.r.l.	7,10	6,39	0,44	6,3%	1,22	✓	✓			✓

Fonti: portale Aida

Elaborazione management aziendale Franchetti sulla base di informazioni pubbliche disponibili nei siti delle società.

Nell'ambito del contesto competitivo come emerge dalla tabella sopra riportata emerge l'importante EBITDA Margin espresso da Franchetti rispetto ai *competitor*.

In termini qualitativi Franchetti è presente in tutte le aree di attività, essendo il *player* maggiormente integrato, in particolare in ambito di progettazione infrastrutture, progettazione strutture e ospedali, monitoraggio strumentale strutturale, sviluppo di Software e Intelligenza artificiale per asset management, supporto stazione appaltante per la pianificazione delle manutenzioni.

Ulteriore fattori di successo ed elemento di vantaggio competitivo per Franchetti è l'innovazione e l'utilizzo di tecnologia e software.

I competitor riportati nella tabella sono presenti sia nell'ambito di gare e bandi pubblici sia privati.

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività del Gruppo e dell'Emittente.

Il Gruppo fonda le sue origini sull'esperienza professionale e di ricerca universitaria all'estero (Stati Uniti) di Paolo Franchetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione e co-fondatore dell'Emittente.

Più in particolare, tra il 1999 ed il 2005, Paolo Franchetti si specializza nell'ambito del patrimonio monumentale esistente attraverso attività tecniche in campo (incarichi di progettazione e consulenza) ed attività scientifiche sulla conservazione e controllo delle strutture. Inoltre, vengono effettuate le prime applicazioni all'impresa di famiglia nel finanziamento e nella gestione delle manutenzioni di edifici residenziali, commerciali ed industriali propri e di terzi nel Nord Italia.

Tra il 2005 e il 2008, Paolo Franchetti si specializza nell'ambito delle infrastrutture esistenti a rete con esperienze professionali e scientifiche all'estero (USA). Viene designato come *team specialist* per l'allocazione ottimale delle risorse per la mitigazione del rischio sismico della rete autostradale della Orange County in California, attraverso anche un primo sviluppo di algoritmi di manutenzione predittiva e altri *software* specialistici.

Tra il 2008 e il 2013 viene invece sviluppata l'attività di ingegneria in Brasile, Stati Uniti e Italia in forma professionale. Il Gruppo nasce infatti nel 2013, anno in cui sono costituite la società controllata brasiliana e l'Emittente, dedicandosi inizialmente allo sviluppo di attività di ingegneria per la diagnostica e la terapia di complesse reti di trasporto. Negli stessi anni viene inoltre portata a termine la prima applicazione in Italia di tecniche di analisi predittiva ad una rete infrastrutturale per Veneto Strade.

Nel 2015 il Gruppo si aggiudica l'offerta per l'analisi strutturale, il progetto di rinforzo, l'analisi dei costi di manutenzione e il progetto preliminare di ampliamento di uno dei principali ponti brasiliani.

Nel 2017 l'Emittente ottiene lo *status* di *start up* innovativa.

Nel 2018 viene registrato il *software* proprietario Argan.

Nel 2019 l'Emittente viene registrato come PMI innovativa e trasformato in società per azioni. Nello stesso anno viene costituita la società in Canada.

Dal 2018 ha avviato lo sviluppo a regime delle attività di manutenzione predittiva per gli interventi di manutenzione e nel 2021 viene registrato il *software* proprietario Pathwork.

Nel 2022 l'Emittente partecipa alla prima gara Hyperloop indetta in Italia e avvia il processo di quotazione su Euronext Growth Milan.

6.4 Strategia e obiettivi

Il Gruppo e l'Emittente intendono perseguire la strategia di sviluppo e di crescita per linee interne ed esterne, in particolare con i seguenti obiettivi:

- **rafforzamento della presenza nei mercati in cui già opera il Gruppo**, attraverso (i) l'ampliamento dei punti di presidio commerciale in prossimità delle strutture dei clienti, (ii) il potenziamento dei centri di produzione, (iii) l'ingresso di risorse e di ingegneri qualificati a servizio di tali obiettivi e al fine di gestire il processo di crescita;
- **acquisizioni di società** che esercitano attività coerenti con il *core business* del Gruppo, al fine di rafforzarne la potenzialità competitiva sia in Italia che in Brasile, dove le acquisizioni hanno un minor costo in euro a fronte di un elevato valore in termini di qualificazioni tecniche;
- **ampliamento dell'offerta dei servizi ICT** sulla manutenzione predittiva con applicazione in tutti i segmenti di gestione operativa delle infrastrutture, in una logica di più ampia pianificazione tecnico-economica, anche tramite lo sviluppo di algoritmi e piattaforme;
- **allargamento in nuovi settori** contigui a quello delle infrastrutture per esigenza di competenza tecnica come *oil&gas*, trasporti innovativi (*hyperloop*), *wind farm* e dighe, e **in nuovi mercati esteri**, grazie alla scalabilità del modello e alla novità del prodotto/servizio offerto.

6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del presente Documento di Ammissione.

6.7 Investimenti

6.7.1 Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie

Nel seguito sono esposti gli investimenti dell'Emittente per l'esercizio cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del presente Documento d'Ammissione.

Gli investimenti dell'Emittente in immobilizzazioni immateriali effettuati negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 sono riportati nella tabella che segue.

Immobilizzazioni immateriali	Incrementi 2020	Incrementi 2021
Costi di impianto	0	0
Know how	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	15.900
Spese increm. Su beni di terzi	0	18.502
Immobilizzazioni in corso	64.280	79.539
TOTALE	64.280	113.942

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali dell'Emittente ammontano a 113.942 Euro al 31 dicembre 2021 e a 64.280 Euro al 31 dicembre 2020.

Gli investimenti registrati al 31 dicembre 202 per i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere sono stati pari a 15.900 Euro mentre nessun investimento è stato effettuato nel 2020. L'Emittente ha investito in software di calcolo strutturali acquistati da CSI Italia S.r.l. e HSH S.r.l.

Nel bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021 sono ricompresi incrementi di spese di incremento sui beni di terzi pari a 18.502 Euro mentre nessun investimento è stato effettuato nel 2020.

Gli investimenti registrati al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 per le immobilizzazioni in corso sono stati rispettivamente pari a 79.539 e 64.280 e si riferiscono all'implementazione e allo sviluppo dei software interni per la manutenzione programmata delle infrastrutture.

L'Emittente non ha effettuato investimenti nel corso del 2020 e del 2021 in costi in impianto e know how.

Nelle immobilizzazioni immateriali non risultano importi iscritti a titolo di avviamento o di costi accessori relativi a finanziamenti. Non esistono, inoltre, beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

Gli investimenti dell'Emittente in immobilizzazioni materiali effettuati negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 sono riportati nella tabella che segue.

Immobilizzazioni materiali	Incrementi 2020	Incrementi 2021
Impianti specifici	0	5.500
Attrezzature	0	0
Mobili e arredi d'ufficio	3.234	8.633
Macchine elettroniche ufficio	0	19.479
Telefoni cellulari	0	0
TOTALE	3.234	33.612

Le immobilizzazioni materiali dell'Emittente 31 dicembre 2021 subiscono un incremento nel corso dell'esercizio 2021 pari a 33.612 Euro e sono costituiti per il 58% da hardware aziendali, per il 26% da mobili e arredi d'ufficio e per il 16 % da impianti specifici.

Le immobilizzazioni finanziarie dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontano a 202.906 Euro con una variazione di 10.348 Euro rispetto al valore presente sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, variazione interamente imputabile ai depositi cauzionali.

Depositi cauzionali	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Depositi cauzionali	28.067	17.719	10.348	58%

I depositi cauzionali iscritti nel bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 sono pari a 28.067 Euro, in aumento di 10.348 Euro rispetto al 31 dicembre 2020. Il conto contiene i depositi cauzionali relativi a locazioni condotte dalla società. La variazione è legata principalmente ai nuovi depositi del fornitore Regus.

6.7.2 Investimenti rilevanti effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021

Immobilizzazioni immateriali	Incrementi 2020	Incrementi 2021
Avviamento Start Up Canada	153.455	4.419
Know How	0	0
Spese Increment. Su Beni Di Terzi	0	24.929
Immobilizzazioni In Corso	64.280	233.326
TOTALE	217.735	262.674

Nel 2019 viene costituita la società in Canada Studio Franchetti Canada Inc, con sede a Montréal al 1200 McGill College Ave e a Toronto al 161 Bay Street. Gli incrementi dell'avviamento start up Canada sono costituiti dai costi sostenuti dal Gruppo per la costituzione e l'avvio della Società.

Gli investimenti registrati al 31 dicembre 2021 per le spese di incremento sui beni di terzi sono stati pari a 24.929 Euro , nessun costo è stato sostenuto nel corso del 2020.

Gli investimenti registrati al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 per le immobilizzazioni in corso sono stati rispettivamente pari a 233.674 e 64.280 e si riferiscono a all'implementazione e allo sviluppo dei software interni per la manutenzione programmata delle infrastrutture.

Il Gruppo non ha effettuato investimenti nel corso del 2020 e del 2021 in costi di know how.

Immobilizzazioni materiali	Incrementi 2020	Incrementi 2021
Impianti specifici	0	5.500
Attrezzature	0	3.394
Mobili e arredi d'ufficio	3.234	10.061
Macchine elettroniche ufficio	0	28.518
Telefoni cellulari	0	0
TOTALE	3.234	47.473

Le immobilizzazioni materiali dell'Emittente 31 dicembre 2021 subiscono un incremento nel corso dell'esercizio 2021 pari a 47.473 Euro e sono costituiti per il 60% da investimenti in Hardware aziendali, per il 21% da mobili e arredi d'ufficio, per il 11% da impianti specifici e da 7% da Attrezzature.

6.7.3 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha investimenti in corso di realizzazione.

6.7.4 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole

Non applicabile.

6.7.5 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non appartiene ad alcun gruppo.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- Franchetti & Merola Engenharia Ltda, Avenida Erasmo Braga, 227 – Sala 1001 Centro – Rio de Janeiro – P. IVA CNPJ 07.717289/001-60;
- Studio Franchetti Canada Inc. – Montreal Quebec – Suite 1100-1200 Mc. GILL College Avenue – P. IVA (Business ID) 734930324.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

8.1 NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. TU sulla sicurezza).

Tale normativa prevede che le imprese debbano attuare una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in materia di sicurezza dei lavoratori e, conseguentemente, adottare una serie di misure, tra le quali si segnalano principalmente il documento di valutazione e l'adozione e il modello di organizzazione e di gestione dei rischi, la carenza o mancanza dei quali può esporre l'impresa a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

8.2 NORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

La normativa in materia di protezione dei dati personali è definita dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, ("**Codice della Privacy**"), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" ("**GDPR**").

Il GDPR, che ha trovato applicazione a partire dal 25 maggio 2018, detta una disciplina uniforme in tutta l'Unione Europea con riferimento alla materia della protezione dei dati personali. Il GDPR, che introduce alcune significative novità rispetto alla disciplina precedente (tra tutte, l'obbligo per taluni soggetti di nominare un responsabile della protezione dei dati – il c.d. "DPO" -, di istituire un registro delle attività di trattamento, di effettuare in relazione ai trattamenti che presentano rischi specifici una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, etc.) sostituisce, almeno parzialmente, la normativa dettata dal Codice della Privacy. Ad ulteriore corredo del GDPR, inoltre, è stato adottato da parte del Governo italiano un decreto legislativo (vedi *infra*) diretto ad armonizzare la disciplina nazionale con le disposizioni del GDPR e ad integrare queste ultime, nella misura consentita dal GDPR stesso. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a

fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;

- requisiti più onerosi per il consenso, in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione, nonché requisiti formali e sostanziali più stringenti delle informative fornite agli interessati;
- diritti degli interessati rafforzati, ivi incluso il “diritto all'oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente, nonché il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano, o di opporsi al trattamento di tali dati, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Al fine di porre in essere le iniziative idonee ad assicurare il rispetto delle predette nuove previsioni normative è necessario avviare specifiche attività di mappatura dei processi aziendali così da individuare le aree di criticità e implementare le procedure interne. Pertanto, è necessario apportare modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, quali ad esempio redigere nuove informative sul trattamento dei dati, revisionare le policy aziendali in tema di trattamento dei dati aziendali, effettuare un modello di mappatura di tutti i dati trattati dall'azienda, nominare dei responsabili esterni e dei titolari autonomi del trattamento.

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR. Tale decreto ha modificato in buona parte il Codice della Privacy, introducendo e aggiornando – in misura più rigida – anche le sanzioni penali, in aggiunta a quelle previste dal GDPR. Per espressa disposizione di tale decreto legislativo, i provvedimenti del Garante restano validi se e nella misura in cui siano compatibili con il GDPR.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

Il Gruppo opera principalmente sulla base di contratti aventi durata pluriennale e il portafoglio ordini del Gruppo rappresenta il valore delle commesse pluriennali acquisite. Tenuto conto che le commesse sono solitamente svolte sulla base di contratti quadro pluriennali, il Gruppo è in grado di stimare un ordine di grandezza del proprio fatturato per circa 2 esercizi successivi oltre a quello in corso. Alla Data del Documento di Ammissione il valore del portafoglio ordini fino al 31 dicembre 2024, elaborato sulla base dei dati gestionali del Gruppo, risulta pari a Euro 13,8 milioni.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

10 PREVISIONE E STIME DEGLI UTILI

10.1 Dati previsionali relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2022

Nell'ambito dell'elaborazione del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2022 (il "**Piano Industriale**"), l'Emittente ha redatto una situazione previsionale consolidata al 30 giugno 2022 (i "Dati Previsionali 2022").

Il Piano Industriale è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani, omogenei a quelli utilizzati dall'Emittente per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 da cui sono tratte le informazioni finanziarie selezionate contenute nella Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

Il perimetro di consolidamento considerato nella redazione del Piano Industriale è omogeneo a quello utilizzato dalla Società nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021.

Il Piano Industriale è basato su ipotesi concernenti eventi futuri per loro natura soggetti ad incertezza e quindi non controllabili da parte degli Amministratori. Il Piano Industriale è stato elaborato in ottica "*pre-money*", non prendendo quindi in considerazione i flussi rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Il Piano Industriale è, inoltre, basato su un insieme di azioni già intraprese i cui effetti però si manifesteranno nel futuro e su un insieme di stime ed ipotesi relative alla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli amministratori dell'Emittente. Tali stime e ipotesi includono, tra le altre, assunzioni ipotetiche, soggette ai rischi e alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico, relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno, e ad eventi ed azioni sui quali gli amministratori non possono, o possono solo in parte, influire circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie o di altri fattori che ne influenzano l'evoluzione (nel complesso le "**Assunzioni Ipotetiche**"), presentate in maggior dettaglio nel successivo paragrafo. Va quindi evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche effettivamente si verificassero.

10.2 Principali Linee Guida e Assunzioni Ipotetiche dei Dati Previsionali 2022

I Dati Previsionali 2022 prevedono il raggiungimento di ricavi delle vendite consolidati pari a circa Euro 1.471 migliaia, un valore della produzione consolidato di circa Euro

1.741 migliaia, un valore di EBITDA* consolidato di circa Euro 185 migliaia, un indebitamento finanziario netto consolidato pari a circa Euro 1.116 migliaia e un indebitamento finanziario netto consolidato adjusted pari a circa Euro 1.033 migliaia.

*L'EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte e degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli Amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e non risultare con esse comparabile.

Come rappresentato nella seguente tabella è presente una dinamica di stagionalità nei ricavi delle vendite, nel valore della produzione e nell'EBITDA. In particolare, il Gruppo, per molti clienti pubblici, inizia già a fornire nel primo semestre dell'anno i servizi nell'ambito delle commesse ottenute, ricevendo nel secondo semestre dell'anno dai clienti i decreti autorizzativi di consegna di stato avanzamento lavori e le conseguenti autorizzazioni all'emissione delle fatture di vendita, con effetto positivo sui ricavi, sul valore della produzione e sull'EBITDA.

Allo stesso tempo si rileva che molto frequentemente gli enti pubblici, clienti del Gruppo, per soddisfare le allocazioni delle risorse finanziarie a disposizione per i piani di manutenzione infrastrutturali, tendono ad assegnare negli ultimi mesi dell'esercizio diverse commesse con consegna entro il 31 dicembre.

Dati Consolidati in € '000	30.06.2022	31.12.2021	30.06.2021
Ricavi delle vendite	1.471	3.963	995
Valore della produzione	1.741	4.089	1.073
EBITDA	185	1.153	(4)
Indebitamento finanziario netto	1.116	594	-
Indebitamento finanziario netto adjusted	1.033	643	-

Dati in migliaia di euro

Indebitamento finanziario netto consolidato (in migliaia di euro)	30.06.2022
a) Attività a breve	
Depositi bancari	(517)
Danaro ed altri valori in cassa	(3)
Azioni ed obbligazioni non immob.	0

Crediti finanziari entro i 12 mesi	0
Crediti vs Soci per versamenti dovuti	(79)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	(598)
b) Passività a breve	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	991
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	234
Altre passività a breve	0
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	1.225
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI BREVE PERIODO (A)	627
c) Attività di medio/lungo termine	
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	0
Altri crediti non commerciali	0
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	0
d) Passività di medio/lungo termine	
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	454
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	35
Altre passività a medio/lungo periodo	0
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	489
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI MEDIO E LUNGO TERMINE (B)	489
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	1.116

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	1.116
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	(133)
Debiti Tributari Scaduti	50
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED	1.033

I Dati Previsionali 2022 sono stati elaborati tenendo conto (i) della situazione contabile dell'Emittente e delle controllate alla data del 30 giugno 2022; (ii) degli effetti dell'aggregazione e del consolidamento dei dati relativi alle società rientranti nel perimetro di consolidamento; (iii) delle previsioni relative alle scritture di assestamento di fine periodo alla luce dei contratti esistenti la cui stima deriva quindi anche dagli effetti di talune informazioni che, ad oggi, non sono ancora disponibili, anche in considerazione della tipologia di attività dell'Emittente e del Gruppo.

La stima dei costi, sino alla determinazione dell'EBITDA consolidato, è stata effettuata in modo correlato rispetto all'andamento dei ricavi, tenuto conto della natura variabile

e correlata ai ricavi, di una parte di essi, e di una parte fissa ricorrente, come i costi di struttura, i costi del personale ed i costi generali ed amministrativi.

In conclusione, alla Data del Documento di Ammissione, si ritiene che non vi siano elementi tali da poter concludere che il Gruppo, in assenza di discontinuità che si potrebbero presentare nella finalizzazione delle operazioni relative al primo semestre 2022, non sia nelle condizioni di raggiungere le stime di cui ai Dati Previsionali 2022.

I Dati Previsionali 2022 sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e incertezza e, in particolare, dalla rischiosità che eventi preventivati e azioni dai quali traggono origine possano verificarsi in misura e tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi degli effetti non prevedibili al tempo della predisposizione del Piano Industriale. Pertanto, non è possibile garantire il raggiungimento di tali obiettivi nei tempi previsti né il conseguente mantenimento degli stessi; conseguentemente gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi.

10.3 Dichiarazione degli Amministratori e del Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan (Scheda due, punte (e)) sugli obiettivi stimati

Tenuto conto delle assunzioni esposte nei paragrafi che precedono, gli amministratori dell'Emittente dichiarano che i Dati Previsionali 2022 sopra illustrati sono stati formulati dopo aver svolto le necessarie ed approfondite indagini.

A tal riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto nella Scheda Due, lett. (e) punto (iii) del Regolamento Euronext Growth Milan, l'Euronext Growth Advisor ha confermato, mediante dichiarazione inviata alla Società in data 21 settembre 2022, che è ragionevolmente convinto che i Dati Previsionali 2022 sono stati formulati dopo attento ed approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, delle prospettive economiche e finanziarie.

Fermo restando quanto sopra, in ogni caso, in considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono, nelle proprie decisioni di investimento, tenuti a non fare affidamento sugli stessi. Al riguardo si rinvia inoltre alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione; il verificarsi anche di uno solo dei rischi ivi descritti potrebbe avere l'effetto di non consentire il raggiungimento dei Dati Previsionali 2022 riportati nel Documento di Ammissione.

11 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

11.1 Organi sociali e principali dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, alla Data del Documento di Ammissione, composto da 5 componenti, è stato nominato dall'assemblea del 5 settembre 2022 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Paolo Franchetti	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Arzignano, 20 agosto 1973
Michele Frizzarin	Amministratore	Conselve, 8 luglio 1982
Rony Hamoui	Amministratore	Cairo (Egitto), 22 novembre 1953
Stefano Granati	Amministratore indipendente ⁽¹⁾	Roma, 24 marzo 1955
Remy Cohen	Amministratore ⁽²⁾ indipendente	Alessandria d'Egitto, 20 ottobre 1947

⁽¹⁾ Amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'Art. 148, terzo comma del TUF, valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor.

⁽²⁾ Amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'Art. 148, terzo comma del TUF, valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor.

Con riferimento ai consiglieri Remy Cohen e Stefano Granati si precisa che l'efficacia della loro entrata in carica è sospensivamente condizionata alla presentazione della domanda di ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan a Borsa Italiana.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Paolo Franchetti

Paolo Franchetti nasce ad Arzignano (VI) il 20 agosto 1973. Consegue la laurea in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Padova nel 1999. Nel 2006, consegue il dottorato di ricerca di durata triennale in Progettazione, conservazione e controllo delle strutture presso l'Università degli Studi di Trento, in consorzio con le Università di Brescia, Padova, Trieste e l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

È abilitato alla professione di ingegnere dal 1999, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Vicenza dal 24 febbraio 2000. È inoltre abilitato all'esercizio della professione di ingegnere presso l'ordine degli ingegneri di Montréal e presso il Consiglio Regionale di Ingegneria e Agronomia di Rio de Janeiro.

È stato professore presso l'Università degli Studi di Padova dal 2000 al 2018, oltre ad aver svolto attività di ricerca presso il dipartimento di s all'Università della California di Irvine.

È membro di varie Associazioni scientifiche, tra cui la International Association for Bridge Maintenance and Safety (IABMAS) e la International Association for Bridge and Structural Engineering (IABSE). Fa parte anche della Commissione Valutazione Impatto Ambientale della provincia di Vicenza e della provincia di Rovigo.

Michele Frizzarin

Michele Frizzarin nasce a Conselve (PD) l'8 luglio 1982. Nel 2006 consegue la laurea specialistica in Ingegneria civile presso l'Università di Padova. Successivamente, ha svolto attività di ricerca all'estero (*University of California, Irvine*) e in Italia (Università di Padova) collaborando a progetti su indagine strutturale e verifica sismica di ponti.

Nel 2018 ha ottenuto l'attestato di qualificazione come ispettore di ponti e viadotti di 3° livello e, nel 2021, ha conseguito il certificato di esperto in *building information modeling* con specializzazione BIM Coordinator for Building. Nel 2020, consegue presso l'Università di Padova il dottorato in ingegneria civile, ambientale e dell'architettura.

È abilitato all'esercizio della professione di ingegnere dal 2008, anno in cui è entrato a far parte della Società in qualità di Direttore tecnico e Responsabile del settore ricerca e sviluppo.

Ha maturato una pluriennale esperienza nel campo dell'analisi e verifica delle infrastrutture, sviluppando in particolare competenze nel monitoraggio e analisi

strutturale di infrastrutture e edifici storici e monumentali, progettazione strutturale, progettazione e verifica sismica.

Collabora continuativamente in ambito universitario per l'organizzazione di corsi di tecnica delle costruzioni e dinamica strutturale. È altresì autore di pubblicazioni in tema di valutazione e sicurezza delle infrastrutture su riviste nazionali e internazionali.

Rony Hamaui

Rony Hamaui nasce a Cairo (Egitto) il 22 novembre 1953. Laureato all'Università Bocconi di Milano nel 1978, consegue, nel 1980, il Master of Science in Economics, presso la London School of Economics and Political Science. Alla Data del Documento di Ammissione, è professore a contratto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, segretario generale de Assbb (Associazione per gli Studi Banca e Borsa), amministratore unico di Airosh S.p.a.s, Vice Presidente del Cdec (Fondazione Centro di Documentazione Ebraica contemporanea), Past Presidente di Assifact (Associazione Italiana per il factoring). Ha ricoperto numerosi incarichi presso il gruppo Intesa Sanpaolo, quali Direttore Generale di Mediocredito Italiano, Amministratore Delegato di Mediofactoring, responsabile Financial Institutions e del Servizio studi della Banca Commerciale Italiana nonché professore a contratto presso l'Università di Bergamo e l'Università Bocconi.

Stefano Granati

Stefano Granati nasce a Roma il 24 marzo 1955. Nel 1977 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma. È stato professore di economia aziendale presso l'Accademia della Guardia di Finanza dal 1979 al 1983.

È dottore commercialista dal 1982 e iscritto all'albo dei revisori contabili.

Dal 1979 al 1983 è stato *Auditor, Senior e Supervisor* presso Ernst & Young. Dal 1985 al 1987 è stato Vice Direttore Centrale Programmazione e Finanza in Autostrade S.p.A.; presso la medesima società, dal 1987 al 1988 ha invece ricoperto la funzione di Co-direttore Centrale Programmazione e Finanza e, infine, dal 1988 al 1996 l'incarico di Direttore Centrale Programmazione e Finanza.

Dal 2017 al 2022 è stato *Senior Executive Network Development Estero* di Anas S.p.A.; dal 2020 al 2022 è stato altresì coordinatore del riassetto delle partecipazioni nelle società concedenti a pedaggio, italiane ed estere, del Gruppo Anas.

Ha ricoperto e ricopre incarichi nei consigli di amministrazione di primarie società e enti, nazionali e non, che operano nel settore delle infrastrutture stradali quali concessionarie e dei trasporti come, ad esempio, Groupement Européen d'Interet Economique (Groupement d'Exploitation du Tunnel du Frejus), Autostrade Finance

(Finanziaria Lussemburghese del Gruppo Autostrade), Autostrade International, Autostrade U.K., Autostrade International Virginia, Midland Expressway Limited (Concessioni autostradali in USA-Virginia e in UK-Birmingham), Stretto di Messina S.p.A., Anas International Enterprise S.p.A., Anas S.p.A., Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., Sitaf S.p.A. Ha ricoperto anche l'incarico di *managing director* presso l'Institutional and Corporate Banking della Royal Bank of Scotland Plc. (2001-2003).

Remy Cohen

Remy Cohen nasce a Alessandria d'Egitto il 20 ottobre 1947. Nel 1977 consegue la laurea in Economia politica presso l'Università Bocconi di Milano. Successivamente, frequenta il corso di studi in materia di politica monetaria presso l'Università Rochester (Rochester N.Y.) in qualità di borsista "Stringher" della Banca d'Italia e il programma "Corporate banking" presso l'Insead di Parigi.

È stato consulente presso Banca Commerciale Italiana (nel Dipartimento di Ricerca e per il Direttore generale). Dal 1975 al 1978 ha ricoperto la funzione di economista nell'International Monetary Fund di Washington (USA). Dal 1978 al 1991 è stato *Senior Executive Vice President* di Euromobiliare S.p.A., coordinando le attività dell'area di *investment and commercial banking* del Gruppo Euromobiliare e dal 1991 al 1993 è stato Direttore Generale e Responsabile di *Project Financing* e strategie internazionali di Recchi Finanziaria S.p.A. (Milano/Torino). Infine, dal 1994 al 2002 ha svolto attività di consulenza *investment banking* con particolare *focus* nel settore delle infrastrutture per Bear Stearns & Co., seguendo progetti (per strade, ponti e impianti idroelettrici) in America Latina, USA, Europa dell'Est, Estremo Oriente ed Italia.

Ricopre e ha ricoperto incarichi di amministrazione in società nazionali e non, del settore della consulenza finanziaria e delle infrastrutture e in società di investimento. Dal 2014 è *Senior Advisor* di Deloitte Infrastructure and Capital Project Italia per lo sviluppo delle infrastrutture e del *Project Financing* in Italia.

È *research fellow* presso l'Università di Tel Aviv e Professore di finanza internazionale presso l'Università LUM di Bari. Dal 2000 al 2018 è stato altresì docente di *corporate finance* (*project financing* e finanza per infrastrutture) della SDA dell'Università Bocconi di Milano.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 settembre 2022 ha deliberato di conferire a Paolo Franchetti, la carica di Amministratore Delegato con i seguenti poteri:

oltre alla firma sociale e alla rappresentanza legale della Società che gli spettano a norma di legge e di statuto di fronte a qualunque autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi, tutti i poteri di ordinaria amministrazione inerenti lo scopo sociale, con facoltà di subdelega, con la espressa esclusione di quanto attribuito in via esclusiva al consiglio di amministrazione, ivi inclusi i seguenti poteri:

ATTIVITÀ GESTIONALE GENERICA

- rappresentare la Società mandante per eseguire operazioni presso gli Uffici delle Regioni, Province, Comuni, presso gli Uffici doganali, le PP. TT., le FF. SS. ed altri Enti ed Uffici Pubblici, nonché presso le imprese di trasporto in genere, con facoltà di rilasciare debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli, inoltrando reclami e ricorsi per qualsiasi titolo o causa, facendo azione di danno ed esigendo gli eventuali indennizzi;
- rappresentare la Società nei rapporti con istituti assicurativi e previdenziali, enti pubblici e amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce periodiche concernenti dati ed informazioni sul personale occupato, sulle retribuzioni corrisposte, ivi comprese le dichiarazioni previste dalla legge sulle contribuzioni dovute per la revisione ed il concordato di premi assicurativi, per la contestazione di provvedimenti promossi da organi di controllo degli enti e dello Stato;
- rappresentare la Società dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria, in tutti i giudizi relativi a controversie individuali di lavoro, con il potere di transigere e conciliare e con facoltà di farsi sostituire nominando all'uopo procuratori speciali, ed in materie di previdenza ed assistenza obbligatoria ed infortunistica in genere innanzi al magistrato per essere liberamente interrogato, con espressa facoltà di conciliare e transigere le controversie, giusto il disposto di cui all'art. 420 c.p.c. modificato con legge 11 agosto 1973, n. 533, costituirsi parte civile in nome e per conto della Società;
- rappresentare la Società innanzi ad autorità di pubblica sicurezza, organizzazioni sindacali o vigili del fuoco, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni. Espletare qualsivoglia pratica presso il ministero dei trasporti, la motorizzazione civile, gli uffici prefettizi, l'Automobile Club d'Italia, gli uffici del pubblico registro automobilistico, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni;
- intervenire alle assemblee di società partecipate in qualità di legale rappresentante della società, nonché conferire, se del caso, deleghe per la partecipazione a dette assemblee;

CONTRATTI

- rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni di contratti aziendali;
- stipulare contratti di vendita di tutti i prodotti ed i servizi aziendali concordando prezzi e condizioni nei confronti di qualunque compratore o cliente, persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, anche rappresentando la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti le operazioni di temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione e riesportazione;
- stipulare, modificare, risolvere contratti di mediazione, commissione, spedizione, agenzia con o senza deposito e concessioni di vendita, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;
- concorrere ad aste e gare di appalto indette da amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per la fornitura di prodotti oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti;
- firmare ed apporre visti sulle fatture, esigere crediti rilasciando ricevute liberatorie;
- stipulare contratti per l'acquisto di beni di investimento previsti dal budget di investimenti approvato dal consiglio di amministrazione;
- firmare qualsiasi documento correlato all'esecuzione di contratti con clienti e all'incasso del relativo prezzo, anche relativamente ad appalti e subappalti, come a titolo esemplificativo: dichiarazioni, autocertificazioni e documenti correlati alla responsabilità negli appalti, nonché accordi di non divulgazione di informazioni sensibili;
- stipulare, con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di noleggio, trasporto, spedizione e deposito, appalto, somministrazione, opera, locazione anche finanziaria entro l'importo massimo di Euro 500.000 per singola operazione;
- vendere, acquistare, anche tramite contratti di locazione finanziaria, beni materiali ed immateriali con espressa facoltà di firmare i relativi ordini di acquisto e contratti, pattuire prezzi e modalità di pagamento, stipulare, modificare e risolvere contratti di fornitura di servizi di durata annuale e pluriennale, nonché in generale compiere ogni atto e concludere ogni altro contratto necessario o utile per la gestione della Società, purché di valore unitario non superiore ad Euro 300.000 per singola operazione, e sempre che non abbia ad oggetto l'acquisto, la permuta, la vendita (di) e la costituzione di diritti reali di godimento o di garanzia (su) beni

immobili della Società, partecipazioni in società o enti, aziende e rami d'azienda, marchi e brevetti, l'affitto di aziende o rami d'azienda o abbiano come controparte una parte correlata (così come definita nel relativo regolamento societario);

- acquistare e vendere autoveicoli, acconsentire alla cancellazione di ipoteche e vincoli su detti autoveicoli, con o senza riscossione del relativo credito, con esonero del Conservatore del Pubblico Registro Automobilistico da ogni obbligo o responsabilità al riguardo, purché di valore unitario non superiore ad Euro 300.000;
- negoziare, stipulare e sottoscrivere, in nome e per conto della Società, contratti di assicurazione per tipologia di polizza assicurativa nel medesimo esercizio sociale, contro tutti i rischi inerenti il Consiglio di Amministrazione, i dipendenti, l'oggetto e l'attività sociale, i locali occupati dalla Società, gli automezzi ed i beni e servizi in genere utilizzati dalla Società, firmando tutti gli altri atti ad essi relativi, nonché i relativi documenti e le relative quietanze.

LAVORO

- assumere e licenziare personale dipendente della Società, escluso il personale di livello dirigenziale, stipulare e risolvere contratti individuali di lavoro e modificare condizioni e termini dei relativi contratti individuali di lavoro, nonché esercitare in relazione a tali dipendenti il potere disciplinare, definire le indennità spettanti alla cessazione del rapporto, concludere, anche in sede giudiziale, transazioni per controversie di valore superiore fino ad un massimo di Euro 100.000;
- rappresentare la Società nei confronti di tutti gli istituti previdenziali ed assicurativi, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;
- rappresentare la Società dinanzi gli uffici del Ministero del Lavoro, nonché dinanzi gli istituti previdenziali ed assicurativi, provvedendo a quanto necessario e segnatamente a ogni obbligo di legge concernente assicurazioni, indennità e tasse;
- assicurare un'efficace gestione delle risorse umane, garantendone la motivazione, la corretta valutazione e lo sviluppo professionale; in tal senso formulare, secondo le normative vigenti e le politiche aziendali, le assunzioni, i licenziamenti, i procedimenti disciplinari, gli adeguamenti retributivi e d'organico ed ogni altra pratica inerente il rapporto di lavoro;
- garantire la completa osservanza delle leggi in materia di lavoro, comprese le norme antinfortunistiche, di sicurezza ed igiene degli

ambienti ed in generale sovrintendere alla gestione del personale, attribuendo allo stesso tutti i poteri per consentire tale assolvimento di incarico. Si conferisce altresì l'incarico e la responsabilità di ottemperare agli obblighi e agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 e successive eventuali modifiche o integrazioni;

- obblighi e poteri connessi al ruolo di “Datore di Lavoro” del complesso aziendale della Società, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 81 del 2008 e successive integrazioni e modificazioni (di seguito, il “D.lgs. 81/2008”), con facoltà di nominare uno o più “Datori di Lavoro Delegati” ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/2008 e di conferirgli i poteri necessari affinché possano - in nome e per conto della Società - adempiere agli obblighi in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, con riferimento al complesso aziendale della Società, delegabili ai sensi e in conformità all'art. 17 del D.lgs. 81/2008. L'Amministratore Delegato dovrà qualificarsi tale nei rapporti con i lavoratori dipendenti e i terzi in relazione alla specifica normativa in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in relazione alle malattie professionali;

AMMINISTRAZIONE E FINANZA

- rappresentare la Società davanti a qualsiasi ufficio dell'Amministrazione Finanziaria, Commissione Amministrativa o Tributaria, espletare qualunque pratica riguardante imposte e tasse, firmare dichiarazioni (incluse dichiarazioni fiscali), denunce, ricorsi e memorie, concordati e transazioni in relazione a controversie di valore non superiore ad Euro 500.000;
- stipulare, modificare e risolvere contratti bancari e di finanziamento in qualsiasi forma (in particolare aperture di credito, mutui, anticipazioni su titoli, fatture e merci, sconti), purché tali contratti non comportino per la Società obbligazioni, per singolo contratto, eccedenti Euro 1.000.000;
- compiere tutte le operazioni finanziarie per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, aprire conti correnti bancari e conti correnti a nome della Società presso l'amministrazione dei conti correnti postali; eseguire prelievi, dare disposizioni di pagamento e firmare assegni a valere sui conti correnti stessi, nei limiti degli affidamenti concessi, verificare tali conti correnti ed approvare il rendiconto; per quanto concerne la sottoscrizione di disposizioni di pagamento e assegni, la delega viene concessa fino alla concorrenza dell'importo massimo, per ogni singolo assegno o disposizione di pagamento di Euro 1.000.000;
- effettuare tutte le operazioni a credito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito;

- firmare tratte come traente sui clienti della Società, quietanze e titoli all'ordine, girare assegni, tratte e cambiali, ma comunque per riscuoterli e versarli nei conti correnti della Società o protestarli, offrire per lo sconto cambiali emesse dai clienti della Società all'ordine di quest'ultima e tratte emesse dalla Società sui propri clienti;
- ricevere, costituire e liberare depositi nonché rilasciare fideiussioni bancarie o assicurative e/o garanzie in genere, anche a titolo di cauzione, consentire vincoli di ogni genere, purché depositi e fideiussioni garanzie e vincoli non eccedano il valore unitario di Euro 5.000.000;
- concedere, contrarre, stipulare e risolvere con società appartenenti al gruppo contratti di finanziamento fruttiferi o infruttiferi per un valore massimo di Euro 500.000;
- incassare crediti della Società di qualunque natura, girare per l'incasso e quietanzare assegni, vaglia cambiari e postali, fidi di credito, contabili, cambiali e tratte all'ordine della Società o a questa girati, effetti e titoli presso banche, uffici postali ed ogni altro ufficio pubblico e privato;
- effettuare qualsiasi operazione di tesoreria e gestione della liquidità, stipulando e resolvendo ogni atto e/o contratto relativo, determinandone tutte le condizioni e convenendo tutte le clausole del caso;
- firmare le dichiarazioni, anche d'impegno, richieste dalle leggi fiscali quali: le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni dei sostituti d'imposta, le dichiarazioni IVA e/o ogni altro atto o documento occorrente per l'assolvimento di adempimenti di natura tributaria;

CONTENZIOSO

- presentare denunce e querele;
- nominare e revocare avvocati, arbitri, periti e amichevoli compositori, eleggere domicilio e compiere ogni ulteriore atto a tal fine necessario o anche solo opportuno, con firma singola per importi fino ad un massimo di Euro 100.000;
- promuovere atti esecutivi e conservativi, ingiunzioni, precetti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali, rendere le dichiarazioni di terzo pignorato e sequestrato con firma singola per importi fino ad un massimo di Euro 500.000;
- rappresentare la Società in giudizi di fallimento, proporre l'ammissione dei crediti al passivo, votare nei concordati, compiere tutti gli atti inerenti e conseguenti alle procedure concorsuali in cui la Società sia coinvolta per importi fino a Euro 500.000;
- transigere e conciliare ogni pendenza o controversia della Società con

terzi (ad esclusione di società controllate), ivi comprese le pendenze e controversie di lavoro con operai impiegati e quadri, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso, purché tali atti si riferiscano a controversie o pendenze sorte o insorgende il cui valore unitario determinato e/o determinabile non ecceda Euro 500.000.

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono alla Data del Documento di Ammissione, o sono stati nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Paolo Franchetti	Corner S.r.l.	Amministratore e socio	Attualmente ricoperta
	Franchetti Paolo % C. S.n.c.	Amministratore e socio	Attualmente ricoperta
	Franchetti & Merola Eng. Ltda e socio	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Tdb Ltda Do Brasil e socio	Socio	Attualmente ricoperta
	Energheia S.r.l.	Socio	Attualmente ricoperta
Michele Frizzarin	-	-	-
Rony Hamaui	Intesa for value S.r.l.	Presidente	Cessata
	Untouchable energy S.r.l.	Amministratore	Cessata

Stefano Granati	Concessioni autostradali lombarde S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Sitaf S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
	Archeolog Onlus	Consigliere direttivo	Attualmente ricoperta
	Anas International Enterprise S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Road Investment Company	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Anas concessioni autostradali S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Transenergia S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Società italiana Traforo Monte bianco	Amministratore	Cessata
	Autostrade del Lazio	Amministratore Delegato	Cessata
Remy Cohen	Rubicon Budco S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o

liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 5 settembre 2022 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Federico Caprin	Presidente del Collegio Sindacale	Vicenza, 14 dicembre 1961
Luigi Solinas	Sindaco effettivo	Thiene (VI), 7 febbraio 1984
Sonia Poletto	Sindaco effettivo	Vicenza, 20 settembre 1982
Alberto Signorini	Sindaco supplente	Vicenza, 4 novembre 1978
Alessandro Prandin	Sindaco supplente	Vicenza, 24 novembre 1984

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Federico Caprin

Federico Caprin nasce a Vicenza il 14 dicembre 1961. Nel 1986 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Venezia.

È dottore commercialista dal 1991. Dal 1995 al 1998 è stato Vicepresidente con delega al bilancio dell'IPAB Istituto Salvi di Vicenza. Dal 1996 al 1999 è stato membro del collegio dei revisori del Comune di Creazzo. Dal 1991 al 1999 ha svolto la professione di revisore contabile e la funzione di responsabile del *team* operativo per Ernst & Young S.p.A..

Ha maturato una pluriennale esperienza nella consulenza fiscale, contabile, finanziaria e societaria, oltre che come perito e curatore fallimentare. Ha ricoperto e ricopre incarichi di sindaco, revisore legale, liquidatore e amministratore di società di capitali del settore industriale.

Luigi Solinas

Luigi Solinas nasce a Thiene (VI) il 7 febbraio 1984. Nel 2007 consegue la laurea in Economia e amministrazione delle imprese presso l'Università di Verona; successivamente, nel 2010, consegue la laurea in Economia e Legislazione di impresa presso la medesima Università.

È dottore commercialista dal 2015. Dal 2014 svolge la professione presso un noto studio di commercialisti sito in Vicenza, occupandosi principalmente di: predisposizione di bilanci civilistici per società di capitali, tenuta della contabilità per imprese e lavoratori autonomi, consulenza aziendale e tributaria, *budgeting* e simulazioni di piano finanziari previsionali, consulenza societaria per operazioni straordinarie.

Ricopre l'incarico di membro del collegio sindacale, anche con funzioni di revisione legale, presso società di capitali del settore industriale e dei trasporti.

Sonia Poletto

Sonia Poletto nasce a Vicenza il 20 settembre 1982. Nel 2006 consegue la laurea in Economia e Diritto presso l'Università degli studi di Padova.

È dottore commercialista e revisore legale dal 2010. È altresì iscritta nell'elenco degli arbitri presso l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Vicenza, nonché nell'elenco dei curatori fallimentari, commissari e liquidatori giudiziali del Tribunale di Vicenza.

Dal 2013 al 2018 è stata assessore al bilancio del Comune di Castelfgomberto. Esercita la professione di dottore commercialista, dal 2019, come *partner* dello studio G. & G.

Commercialisti Associati di Vicenza. Ha maturato una significativa esperienza in materia di consulenza societaria per operazioni ordinarie e straordinarie e in particolare effettua valutazioni di complessi aziendali, azioni e/o quote sociali, sia per operazioni di acquisizione o di investimento, che di fusione, conferimento o cessione.

Dal 2015 è componente del comitato di redazione della rivista Fallimenti e Società.it. Dal 2017 è componente della Commissione di studio per il fallimento e le esecuzioni immobiliari dell'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili di Vicenza e componente della Commissione di studio per l'accertamento ed il contenzioso tributario.

Ricopre e ha ricoperto la funzione di sindaco in società nazionali del settore industriale e dei trasporti.

Alberto Signorini

Alberto Signorini nasce a Vicenza il 4 novembre 1978. Nel 2005 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Verona. Successivamente, nel 2013, ha conseguito un *master* di specializzazione in materia di IVA e pratica professionale.

È dottore commercialista dal 2009 e revisore contabile dal 2010. Sin dal 2005 presta la propria attività come collaboratore presso lo studio G&G Commercialisti Associati di Vicenza e, dal 2019, come associato. Ha sviluppato una pluriennale esperienza nella consulenza societaria e fiscale, e in particolare in materia di riorganizzazione aziendale e di acquisizioni nazionali e transnazionali, anche per società appartenenti a gruppi internazionali dei settori delle telecomunicazioni, alberghiero, di produzione di macchine per la logistica.

Dal 2010 è componente della Commissione di Studio per le Imposte Indirette e l'Iva istituita presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza. È stato relatore per convegni di formazione in materia contabile.

Ricopre e ha ricoperto incarichi di amministratore e liquidatore di società industriali, commerciali e finanziarie.

Alessandro Prandin

Alessandro Prandin nasce a Vicenza il 24 novembre 1984. Nel 2008 consegue la laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese presso l'Università di Verona e, successivamente, nel 2010, la laurea in Economia e Legislazione presso la medesima Università.

È dottore commercialista e revisore contabile dal 2015. Sin dal 2011 presta la propria attività come collaboratore presso lo studio G&G Commercialisti Associati di Vicenza, e in particolare attività di consulenza societaria ordinaria e straordinaria, tenuta della contabilità, predisposizione di concordati preventivi e *business plan*.

Ricopre e ha ricoperto l'incarico di sindaco e revisore legale presso società di capitali italiane del settore industriale.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dalle società dell'Emittente) in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi 5 (cinque) anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Federico Caprin	Confezioni Castelli S.p.A. in liquidazione	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Stefani S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	3 C – Lavorazione pelli S.r.l.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Euromatica S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Consutel Group S.p.A. in liquidazione	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Prima Consulting S.r.l.	Presidente del Consiglio Amministrazione e Socio	Attualmente ricoperta/detenuta
	Selink S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta

	TeleSystem Digital S.r.l.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Sitland S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Dana TM 4 S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Dorigato S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Gramarfin S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Ma & Bi S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Luigi Solinas	Acciaierie Valbruna S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Stefani S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	S.P.F. Chilò S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Ferlat Acciai S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Open Sky S.r.l.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	MF S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Gruppo Immobiliare Vicentino S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta

	Fanin S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Baggio Trasporti Combinati S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Dorigato S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Sartori Trasporti S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Vi-Ba S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Sonia Poletto	Aestas S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Baggio Trasporti Combinati S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	S.P.F. Chilò S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Sitland S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Grotto S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Sartori G. & Figli S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	3 C – Lavorazione pelli S.r.l.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	MF S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta

	Gash S.p.A.		Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Gruppo Immobiliare Vicentino S.p.A.		Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Stered S.r.l.	Holding	Revisore legale	Attualmente ricoperta
	Associazione provinciale allevatori Vicenza		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	CGF S.r.l.		Sindaco supplente	Cessata
	Dorigato S.r.l.		Sindaco effettivo	Cessata
	Dalla Luigi S.r.l.	Benetta	Sindaco supplente	Cessata
	SVIR & Partners S.r.l.		Sindaco supplente	Cessata
Alberto Signorini	Ferak S.p.A.		Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Brazzale S.p.A.		Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Caprin S.p.A.		Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Veneta S.p.A.	Trafili	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Dalla Luigi S.r.l.	Benedetta	Sindaco unico	Attualmente ricoperta

Sartori G. & Figli S.p.A.		Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
La Triveneta Cavi S.p.A.		Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
FAS International S.r.l.		Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Gruppo S.p.A.	LTC	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
MF S.p.A.		Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
Faeda S.p.A.		Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Gash S.p.A.		Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
Gruppo Immobiliare Vincentino S.p.A.		Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
Askoll EVA S.p.A.		Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Birichinopoli Soc. Cooperativa sociale		Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio	Attualmente ricoperta/detenuta
Pegaso S.p.A.		Sindaco supplente	Cessata
Baggio Trasporti S.p.A.		Sindaco supplente	Cessata
Dorigato S.r.l.		Sindaco supplente	Cessata

	SVIR & Partners S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Gramarfin S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Progetta S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Ital Leather Source S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Alessandro Prandin	S.P.F. Chilò S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Sartori G. & Figli S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	3 C – Lavorazione Pelli S.r.l.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Gash S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Fanin S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Dorigato S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Dalla Benetta Luigi S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Gramarfin S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro

degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha principali dirigenti.

11.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito in data 08/06/2013], con atto a rogito del dott. Giorgio Vitalini , Notaio in Brunico (BZ), rep. n. 955, racc. n. 686, da Paolo Franchetti, Dorino Franchetti, Michele Frizzarin.

11.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale e i principali dirigenti.

11.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, salve le informazioni di seguito riportate, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi.

Alla Data del Documento di Ammissione i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- Paolo Franchetti è titolare di una partecipazione pari all'85% del capitale sociale di Franchetti Holding a sua volta titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente;
- Michele Frizzarin è titolare di una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Franchetti Holding, a sua volta titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.
- Luisa Raisi è titolare di una partecipazione pari al 5% del capitale sociale di Franchetti Holding, a sua volta titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.

11.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati.

11.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dei principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente. Per informazioni sugli impegni di *lock up* assunti dall'Emittente e da Franchetti Holding si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

12 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 5 settembre 2022, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

L'entrata in carica dei consiglieri Remy Cohen e Stefano Granati è sospensivamente condizionata alla presentazione della domanda di ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
Paolo Franchetti	49	Presidente del Consiglio di Amministrazione	8 gennaio 2013
Michele Frizzarin	40	Amministratore	5 settembre 2022
Rony Hamaui	68	Amministratore	5 settembre 2022
Stefano Granati	67	Amministratore indipendente	5 settembre 2022
Remy Cohen	74	Amministratore indipendente	5 settembre 2022

I componenti del Collegio Sindacale, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 5 settembre 2022, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
----------------	-----	--------	-------------------------

Federico Caprin	61	Presidente del Collegio Sindacale	14 novembre 2019
Luigi Solinas	38	Sindaco effettivo	14 novembre 2019
Sonia Poletto	40	Sindaco effettivo	14 novembre 2019
Alberto Signorini	44	Sindaco supplente	14 novembre 2019
Alessandro Prandin	38	Sindaco supplente	14 novembre 2019

12.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto.

12.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In data 5 settembre 2022 l'Assemblea ha approvato il testo dello Statuto, sotto condizione sospensiva del rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Azioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- previsto statutariamente il diritto di porre domande prima dell'assemblea;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale;

- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108, 109 e 111 TUF) (v. *infra* Sezione II, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'Emittente ("**Partecipazioni Rilevanti**"), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;
- nominato Paolo Franchetti quale Investor Relations Manager;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal Dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;

- istituito un sistema di *reporting* al fine di permettere agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società;
- che a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull' Euronext Growth Milan, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)

Alla Data del Documento di ammissione né il Consiglio di Amministrazione né l'Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione né di comitati.

13 DIPENDENTI

13.1 Dipendenti

Di seguito la tabella riassuntiva sul personale dell'Emittente ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati e operai	6	5	9
Apprendisti e tirocinanti	4	3	2
Lavoratori interinali	0	0	0
Totale	10	8	11

13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

13.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che detengono - direttamente ovvero indirettamente - una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo sono indicati di seguito:

- Paolo Franchetti è titolare di una partecipazione pari all'85% del capitale sociale di Franchetti Holding a sua volta titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente;
- Michele Frizzarin è titolare di una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Franchetti Holding, a sua volta titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente;
- Luisa Raisi è titolare di una partecipazione pari al 5% del capitale sociale di Franchetti Holding, a sua volta titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.

13.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Collegio Sindacale non detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

13.2.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha principali dirigenti.

13.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

14 PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengono una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente pari ad Euro 300.000 è rappresentato da complessive n. 3.000.000 Azioni e n. 3.000.000 Azioni a Voto Plurimo. Si segnala che le Azioni a Voto Plurimo non saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Azionista	Numero Azioni Ordinarie	Numero Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Franchetti Holding	3.000.000	3.000.000	100%	100%	100%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Azionista	Numero Azioni Ordinarie	Numero Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Franchetti Holding	3.000.000	3.000.000	80,36%	94,24%	89,11%
Mercato	733.000	0	19,64%	5,76%	10,89%

TOTALE	3.733.000	3.000.000	100%	100%	100%
---------------	------------------	------------------	-------------	-------------	-------------

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e in caso di integrale esercizio della Greenshoe.

Azionista	Numero Azioni Ordinarie	Numero Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Franchetti Holding	3.000.000	3.000.000	78,27%	93,51%	87,81%
Mercato	833.000	0	21,73%	6,49%	12,19%
TOTALE	3.833.000	3.000.000	100%	100%	100%

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e l'integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio rinvenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant (nell'ipotesi di integrale conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie), sarà detenuto come segue.

Azionista	Numero Azioni Ordinarie	Numero Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Franchetti Holding	7.500.000	0	83,73%	83,73%	83,73%
Mercato	1.457.750	0	16,27%	16,27%	16,27%
TOTALE	8.957.750	0	100%	100%	100%

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, l'azionista Franchetti Holding ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito di n. 100.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 13,64% del numero di Azioni oggetto del Collocamento, ai fini della sovra assegnazione e/o di stabilizzazione nell'ambito dello stesso (l'“**Opzione di Over Allotment**”). Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni delle Azioni.

Le Azioni prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment saranno restituite all'azionista Franchetti Holding mediante (i) l'esercizio dell'Opzione Greenshoe (come in seguito definita) e/o (ii) la consegna di Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento l'Emittente ha stabilito che una tranche dell'Aumento di Capitale, non superiore al valore di Euro 300.000 per la sottoscrizione di massime n. 100.000 Azioni, possa essere destinata al servizio di un'opzione concessa ai Global Coordinator, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento e dell'attività di stabilizzazione nell'ambito dell'offerta (l'"**Opzione Greenshoe**").

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino a 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Si segnala che il Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 6.000.000 Azioni di cui n. 3.000.000 Azioni Ordinarie e n. 3.000.000 Azioni a Voto Plurimo, detenute da Franchetti Holding.

Le Azioni a Voto Plurimo danno diritto a 3 (tre) voti ciascuna.

Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche delle Azioni a Voto Plurimo e i diritti che le stesse attribuiscono si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2, del Documento di Ammissione.

Salvo quanto sopra, l'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie e dalle Azioni a Voto Plurimo.

14.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 100% da Franchetti Holding, il cui capitale è detenuto: (i) Paolo Franchetti è titolare di una partecipazione pari all'85%; (ii) Michele Frizzarin è titolare di una partecipazione pari al 10% del capitale sociale; e (iii) Luisa Raisi è titolare di una partecipazione pari al 5% del capitale sociale.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

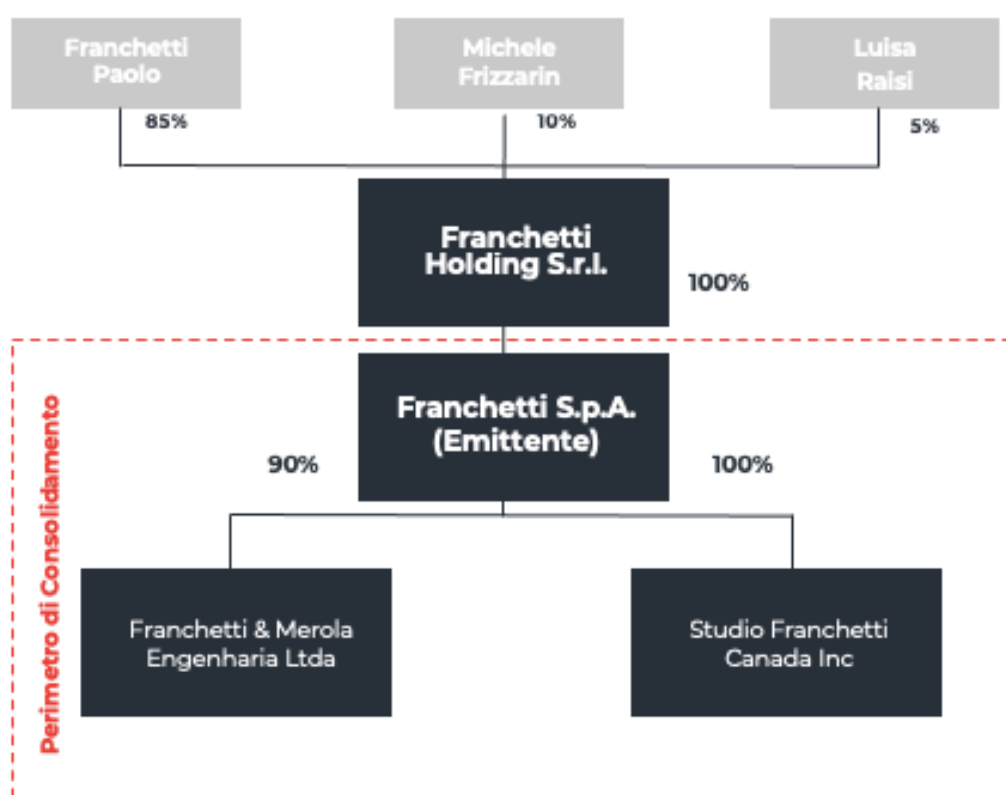
15 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

Alla Data di Ammissione, la Società Emittente è controllata dalla Franchetti Holding, che detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.

La Franchetti Holding risulta controllata da Franchetti Paolo all'85%, da Michele Frizzarin al 10% e da Luisa Raisi al 5%.

Di seguito si riporta la struttura del Gruppo:



Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 e precisazioni Consob) relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

A giudizio dell'Emittente tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Si segnala che in data 12 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle azioni su Euronext Growth Milan – la procedura per le operazioni con Parti Correlate ("Procedura OPC"). La Procedura OPC, approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate, come modificate dall'Avviso di Borsa Italiana n. 22008 del 25 giugno 2021, è volta a disciplinare le operazioni con Parti Correlate perfezionate dalla Società, anche per il tramite di proprie controllate (ove presenti), al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa delle stesse al mercato.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.franchetti.tech.

15.2 Operazioni con parti correlate relative all'esercizio concluso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

15.2.1. Operazioni con parti correlate relative all'esercizio concluso al 31 dicembre 2021

Nella tabella seguente si illustrano i rapporti dell'Emittente con le Parti Correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Valori Emittente al 31 dicembre 2021	Franchetti & Merola Engenharia LTDA	Studio Franchetti Canada Inc.	Soci	Totale
Ricavi	47.723	0	0	47.723
Costi	10.650	0	0	10.650
Crediti commerciali	315.768	0	0	315.768
Altre attività finanziarie	24.044	246.338	78.750	349.132
Debiti commerciali	0	0	0	0

Franchetti & Merola Engenharia LTDA

Il Gruppo nasce nel 2013 contemporaneamente in Brasile ed in Italia, la Franchetti & Merola Engenharia LTDA ha sede in Rio De Janeiro, Avenida Erasmo Braga, 227

Centro, e vanta una struttura di 36 risorse di cui 32 ingegneri con cui si occupa di sviluppo dell'attività di ingegneria per diagnostica e terapia nelle reti di trasporto.

I costi presenti sul bilancio al 31 dicembre 2021 dell'Emittente, pari a 10.650 Euro, sono rappresentati da consulenze tecniche mentre i ricavi, pari a 47.723 Euro, sono composti da prestazione di servizi alla struttura sita in Brasile e dalla prestazione di licenze software.

Nel bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021 sono inoltre presenti crediti commerciali per 315.768 Euro e finanziamenti erogati nei confronti della controllata brasiliana Franchetti & Merola Engenharia LTDA per 24.044 Euro.

Studio Franchetti Canada Inc.

Nel 2019 viene costituita la società in Canada Studio Franchetti Canada Inc, con sede a Montréal al 1200 McGill College Ave e a Toronto al 161 Bay Street non ancora operativa.

Nel bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021 sono presenti finanziamenti erogati nei confronti della controllata canadese Studio Franchetti Canada Inc. per 246.338 Euro.

Soci

Al 31 dicembre 2021 la compagine dell'Emittente è così composta

- **Franchetti Paolo**, 85% del capitale sociale;
- **Frizzarin Michele**, 10% del capitale sociale;
- **Raisi Luisa**, 5% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2021, risultato crediti verso soci per versamenti ancora dovuti per 78.750 Euro.

I soci hanno versamento l'intera somma sottoscritta in data 20 luglio 2022.

Non risultano costi, ricavi, o debiti verso i soci al 31 dicembre 2021.

15.2.2. Operazioni con parti correlate relative all'esercizio concluso al 31 dicembre 2020

La tabella che segue illustra i rapporti dell'Emittente con le Parti Correlate per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2020

Valori Emittente al 31 dicembre 2020	Franchetti & Merola Engenharia LTDA	Studio Franchetti Canada Inc.	Soci	Totale
Ricavi	88.751	0	0	88.751
Costi	35.996	25.000	0	60.996
Crediti commerciali	215.290	0	0	215.290
Altre attività finanziarie	24.044	271.338	78.750	295.382
Debiti commerciali	0	0	0	0

Franchetti & Merola Engenharia LTDA

Il Gruppo nasce nel 2013 contemporaneamente in Brasile ed in Italia, la Franchetti & Merola Engenharia LTDA ha sede in Rio De Janeiro, Avenida Erasmo Braga, 227 Centro, e vanta una struttura di 31 risorse di cui 26 ingegneri con cui si occupa di sviluppo dell'attività di ingegneria per diagnostica e terapia nelle reti di trasporto.

I costi presenti sul bilancio al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, pari a 35.996 Euro, sono rappresentati da consulenze tecniche mentre i ricavi, pari a 88.751 Euro, sono composti da prestazione di servizi alla struttura sita in Brasile e dalla prestazione di licenze software.

Nel bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021 sono inoltre presenti crediti commerciali per 215.290 Euro e finanziamenti erogati nei confronti della controllata brasiliana Franchetti & Merola Engenharia LTDA per 24.044 Euro.

Studio Franchetti Canada Inc.

Nel 2019 viene costituita la società in Canada Studio Franchetti Canada Inc, con sede a Montréal al 1200 McGill College Ave e a Toronto al 161 Bay Street non ancora operativa.

I costi presenti sul bilancio al 31 dicembre 2021 dell'Emittente, pari a 25.000 Euro, sono rappresentati da consulenze tecniche.

Nel bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020 sono presenti finanziamenti erogati nei confronti della controllata canadese Studio Franchetti Canada Inc. per 271.338 Euro.

Soci

Al 31 dicembre 2020 la compagine dell'Emittente era così composta

- **Franchetti Paolo**, 80% del capitale sociale;

- **Franchetti Dorino**, 10% del capitale sociale;

- **Frizzarin Michele**, 10% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2020, risultato crediti verso soci per versamenti ancora dovuti per 78.750 Euro.

I soci hanno versamento l'intera somma sottoscritta in data 20 luglio 2022.

Non risultano costi, ricavi, o debiti verso i soci al 31 dicembre 2020.

15.2.3. Compensi agli Amministratori

Oltre alle operazioni sopra descritte si annoverano fra le operazioni con parti correlate anche i compensi agli Amministratori.

L'Emittente con delibera assembleare del 4 ottobre 2019 ha stabilito un compenso annuo per l'amministratore unico pari a 53.000 Euro. In data 22 settembre 2020, ha accolto la richiesta avanzata dall'Amministratore Unico al fine di ottenere una liquidazione annuale pari all' 1,50% del valore complessivo delle garanzie fidejussorie a favore del ceto bancario mantenute a partire dal 2020. Tale importo corrisponde a 26.054 Euro al 31 dicembre 2020. Tutti i debiti verso l'Amministratore Unico al 31 dicembre 2020 risultato saldati.

Con delibera assembleare del 1° dicembre 2021, è stato ridotto il compenso annuo dell'Amministratore Unico a 49.000 Euro, tale importo risulta al 31 dicembre 2021 interamente pagato.

L'Assemblea straordinaria dell'Emittente, tenutasi in data 5 settembre 2022, preso atto delle dimissioni dell'Amministratore Unico, ha deliberato all'unanimità che la Società venga amministrata da un Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, composto dai seguenti membri, domiciliati per la carica presso la sede sociale e muniti dei requisiti di legge:

- Franchetti Paolo (Presidente),
- Frizzarin Michele (Consigliere)
- e Hamaui Rony (Consigliere);

nonché, con efficacia a decorrere dalla data della domanda di ammissione alle negoziazioni:

- Granati Stefano (Consigliere) e

- Cohen Remy (Consigliere),

questi ultimi in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, terzo comma, TUF, come richiamato dallo statuto sociale che entrerà in vigore a decorrere dalla data di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Italia.

Il compenso complessivo per il Consiglio di Amministrazione è stato definito pari ad 100.000 Euro annui lordi per esercizio, da suddividere tra i suoi componenti nella misura che verrà individuata dal Consiglio stesso, esclusi gli emolumenti aggiuntivi a favore degli amministratori che saranno eventualmente investiti di particolari cariche.

Agli amministratori spetterà il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle loro funzioni, nonché il diritto al riconoscimento di eventuali ulteriori *fringe benefit* quali, a titolo esemplificativo, utilizzo di auto aziendali, telefoni cellulari e *personal computer*, così come potrà essere deciso dal Consiglio di Amministrazione stesso.

15.2.4. Compensi ai sindaci

Oltre alle operazioni sopra descritte si annoverano fra le operazioni con parti correlate anche i compensi al collegio Sindacale.

A seguito dell'atto di trasformazione del 14 novembre 2019, l'Emittente, divenuta società per azioni, ha nominato un Collegio Sindacale nelle persone di:

- Caprin Federico, Presidente;
- Solinas Luigi, Sindaco effettivo;
- Poletto Sonia, Sindaco effettivo;
- Signorini Alberto, Sindaco supplente;
- Prandin Alessandro, Sindaco supplente.

Ai Sindaci viene riconosciuto un compenso annuale pari a 7.500 Euro.

Al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021, l'importo risulta interamente versato.

L'Assemblea straordinaria dell'Emittente, tenutasi in data 5 settembre 2022, preso atto delle dimissioni dei suoi componenti, ha deliberato che a comporre il nuovo Collegio Sindacale, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, vengano chiamati i signori:

- Caprin Federico (Presidente),

- Solinas Luigi (Sindaco Effettivo),
- Poletto Sonia (Sindaco Effettivo),
- Signorini Alberto (Sindaco Supplente) e
- Prandin Alessandro (Sindaco Supplente).

Il compenso spettante all'Organo di Controllo è determinato nell'importo annuo lordo di 8.000 Euro per il Presidente e di 5.500 Euro per ciascun Sindaco Effettivo, oltre al rimborso delle spese sostenute e documentate per l'espletamento della carica.

15.2.5. Dividendi erogati al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Non sono stati deliberati e pagati dividendi a partire dal 1° gennaio 2020.

15.2.6. Proventi da partecipazioni al 30 giugno 2018, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2020

Non sono stati deliberati e pagati proventi da partecipazioni a partire dal 1° gennaio 2020.

15.3. Operazioni con parti correlate concluse nei sei mesi conclusi al 30 giugno 2022

Dal 1° gennaio 2022 non sono state concluse operazioni con parti correlate rilevanti o non in linea con l'ordinario svolgimento delle attività della Società

15.4. Operazioni con parti correlate concluse sino alla Data del Documento di Ammissione

Dal 1° gennaio 2022 e sino alla Data del Documento di Ammissione non sono state concluse operazioni con parti correlate rilevanti o non in linea con l'ordinario svolgimento delle attività della Società.

16 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale azionario

16.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 300.000 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 3.000.000 Azioni Ordinarie e da 3.000.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale.

16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2°, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6°, e 2349, comma 2°, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5°, cod. civ..

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

16.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

In data 5 settembre 2022, l'Assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del presente Documento di Ammissione.

16.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

16.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a nominali Euro 300.000, costituito da n. 3.000.000 Azioni Ordinarie e 3.000.000 Azioni a Voto Plurimo.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

In data 14 novembre 2019 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale fino ad Euro 300.000, e quindi di Euro 210.000, per Euro 50.000 gratuitamente mediante imputazione a capitale di parte della riserva straordinaria e per Euro 160.000 a pagamento mediante assegnazione/emissione di nuove azioni ai soci attribuite in misura proporzionale alla partecipazione sociale posseduta.

In data 5 settembre 2022 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., fino a un ammontare massimo pari ad Euro 10.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione di nuove azioni prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione a capitale di Euro 0,05 per ciascuna azione, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Growth Milan, con le seguenti modalità: (i) l'aumento è collocato a investitori qualificati italiani e/o esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America); e (ii) viene rimessa al Consiglio di Amministrazione la definizione del prezzo delle azioni e del numero puntuale delle stesse. È stato inoltre previsto che una quota dell'Aumento di Capitale sia destinata alla concessione in favore di Integrae di una *greenshoe* non superiore al 15% dell'Offerta.

Il termine finale di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato fissato al 31 dicembre 2022, ovvero, se antecedente, alla data ultima di regolamento delle operazioni relative all'Offerta o all'esercizio della *Greenshoe*. L'efficacia delle sottoscrizioni raccolte è sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana e al deposito della domanda di ammissione su Euronext Growth Milan.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, in data 26 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha stabilito in Euro 3,00 il prezzo di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato di cui Euro 0,05 da imputarsi a capitale ed Euro 2,95 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 833.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (*ivi* incluse le Azioni oggetto dell'Opzione *Greenshoe*).

In aggiunta a ciò, la medesima Assemblea ha deliberato di emettere i warrant denominati “Warrant Franchetti 2022 -2025”, da assegnare gratuitamente e in via automatica (a) ai sottoscrittori delle Azioni Ordinarie di nuova emissione nell'ambito del Collocamento o che hanno acquistato le azioni ordinarie a ragione dell'opzione di *over-allotment* o dell'opzione *greenshoe* e (b) a tutti i titolari delle azioni ordinarie della Società alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Conseguentemente, l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, c.c., per complessivi massimi nominali Euro 400.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime 8.000.000 nuove azioni ordinarie di compendio, senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione al momento dell'emissione. Le Azioni di Compendio sono riservate all'esercizio dei Warrant e sono da sottoscrivere non oltre il 31 dicembre 2025.

Successivamente, in data 26 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

- a) ha stabilito in Euro 3,00 il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione riveniente dall'Aumento di Capitale di cui Euro 0,05 da imputarsi a capitale ed Euro 2,95 a titolo di sovrapprezzo;
- b) ha stabilito il rapporto di conversione dei Warrant in Azioni di Compendio come segue: n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 1 (un) Warrant.

16.2 Atto costitutivo e statuto

16.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza, al numero 03835470240 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) VI - 357868.

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 2 dello Statuto, che dispone come segue:

La società ha per oggetto prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico nei seguenti ambiti e settori, e precisamente: ricerca, elaborazione e sviluppo, anche in collaborazione con università e centri di ricerca, di modelli matematici e relativi software per l'analisi, il monitoraggio e la manutenzione programmata di singole infrastrutture e di interi asset infrastrutturali. Ciò viene attuato attraverso un'innovativa metodologia "predittiva" per il calcolo della vita utile residua e la programmazione ottimale degli interventi di manutenzione e recupero. La società ha

inoltre sviluppato tecnologie all'avanguardia per l'identificazione del danno strutturale di strutture civili tramite l'utilizzo prevalente di prove non distruttive.

La società ha inoltre per oggetto:

- la fornitura di servizi e di prestazioni a elevato contenuto tecnico e professionale quali studi, ricerche, analisi e misurazioni, consulenze, organizzazione e gestione di corsi professionali, progettazione, direzione operativa, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in progettazione e in esecuzione inerenti ai settori dell'architettura, dell'ingegneria civile e industriale, dell'ambiente, del territorio, delle infrastrutture, dell'energia, dell'informazione, della domotica, della sicurezza e della salute sul lavoro e relativo marketing analitico, strategico e operativo;

- studi di fattibilità, ricerche, consulenze, valutazioni di congruità tecnico-economica, studi di impatto ambientale e di compatibilità ambientale e valutazioni di impatto ambientale, operazioni di recupero e salvaguardia del territorio;

- indagini geologiche, geotecniche, idrogeologiche, rilievi topografici, aerofotogrammetrici e di ogni genere e specie con l'utilizzo di qualunque e qualsiasi strumento disponibile sul mercato al momento di conferimento dell'incarico;

- attività di monitoraggio di fenomeni di qualsiasi tipo effettuata anche con l'esecuzione di rilievi, indagini, analisi, campionamenti, ispezioni, prospezioni, valutazioni e caratterizzazioni ambientali, chimiche, fisiche, o di altra natura, in ambito civile e industriale, pubblico e privato.

Servizi a professionisti:

- la fornitura di servizi e strumentazioni a professionisti e studi tecnici in merito a elaborazione dati, elaborazioni grafiche, servizi telematici, misurazioni di qualsiasi tipo di grandezze fisiche;

- la locazione di spazi attrezzati e nolo di macchine, macchinari, apparecchiature, strumenti di misura e analisi a professionisti e studi tecnici in genere.

Supporto alle Amministrazioni pubbliche e private:

- la consulenza tecnica in materia di appalti di opere pubbliche e di esecuzione delle opere;

- il supporto alle amministrazioni pubbliche e private in materia di sicurezza e igiene del lavoro;

- il supporto alle amministrazioni pubbliche in materia di verifica dei progetti ai fini della validazione;

- la gestione di contratti e il controllo delle specifiche di commessa, per forniture di opere civili e industriali, private o di interesse pubblico.

Sistemi di gestione integrati:

- la consulenza e l'assistenza a soggetti pubblici e privati finalizzata all'ottenimento di certificazioni di qualità (UNI EN ISO 9001:2008), di sicurezza (BS OHSAS 18001:2007), ambientale (UNI EN 14001:2004) e di responsabilità sociale di impresa (SA8000:2008);

- project finance, general contractor e sistemi "chiavi in mano";

- attività di promotore e/o di società di progetto in iniziative di project finance nel settore pubblico e privato;

- lo svolgimento di attività e funzioni di general contractor;

- l'istituzione di rapporti di agenzia e commercializzazione di apparecchiature e sistemi a tecnologia avanzata, strumentazioni, impianti, nella forma "chiavi in mano", nei settori civili e industriali e di gestione del territorio.

Gestione immobiliare:

- lo svolgimento di attività di gestione immobiliare, ivi compreso l'acquisto, l'alienazione, la locazione, anche finanziaria, di immobili di qualsiasi tipo e in particolare di immobili e complessi immobiliari agricoli, urbani e industriali, nonché lo svolgimento di attività di recupero, valorizzazione, integrazione nel territorio e di cessione di qualsiasi tipo di immobili.

Sviluppo tecnologico:

- sviluppo tecnologico dell'industria meccanica, chimica, petrolchimica, biochimica, farmaceutica, dell'energia nucleare, termoelettrica e delle energie sostitutive rinnovabili, dell'industria estrattiva, trasformativa e manifatturiera del carbone, ferro, acciaio, metalli e minerali non ferrosi, dell'industria elettrica ed elettronica, dell'industria alimentare, agricola, zootecnica, ittica, informativa;

- ingegnerizzazione di processi industriali con fornitura di sistemi hardware e software;

- organizzazione e conduzione, per conto proprio e di terzi, con la fornitura dei relativi servizi di assistenza, consulenza tecnico-commerciale, di processi industriali, opere e impianti di qualsiasi tipo e destinazione nel settore industriale, dei trasporti terrestri, marittimi e aerei, dell'edilizia del commercio e delle infrastrutture civili, sanitarie, portuali, stradali, ferroviarie e aeroportuali, sviluppo dei processi industriali di trasformazione in generale e di trattamento dei rifiuti, ivi compreso lo svolgimento

delle relative e necessarie attività di progettazione, realizzazione, riparazione, trasformazione, miglioramento, ampliamento, avviamento, collaudo e gestione.

Forniture di macchinari:

- forniture di macchinari e servizi per il controllo del lavoro, delle manutenzioni, della sicurezza sul lavoro, dell'ottimizzazione dei consumi energetici, di controllo qualità in attività civili, terziarie e industriali, fornitura di sistemi informatici hardware e software e metodi di monitoraggio del territorio.

I servizi professionali saranno espletati e sottoscritti da professionisti regolarmente iscritti ad albi professionali, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze stabilite dalle leggi vigenti. Per l'espletamento di servizi verso terzi la società potrà avvalersi delle prestazioni dei soci, di altri professionisti esterni o di esperti, sempre nel rispetto delle norme di legge al riguardo.

La società può accedere a finanziamenti agevolati previsti da leggi comunitarie, nazionali o regionali vigenti.

La società potrà anche stipulare contratti per affari in partecipazione, sia come associante che come associata.

La società può inoltre svolgere le seguenti attività:

- servizi di conduzione, manutenzione, revisione, ammodernamento degli impianti e dei macchinari e/o unità di impianto predetti;

- montaggio di acquedotti, gasdotti, oleodotti e tubazioni in genere;

- montaggi meccanici e elettrostrumentali;

- decommissioning;

- sfruttamento, negoziazione, scambio di brevetti e di licenze nei settori, tutti, predetti;

- la consulenza tecnica e industriale.

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari e inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

16.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e in Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. TUF. Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto ad un voto.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti ed obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 3 (tre) voti ciascuna e si convertono secondo le regole di seguito descritte.

Ai sensi dello Statuto sociale, le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di 1 (una) nuova Azione Ordinaria per 1 (una) Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, neppure l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 del Codice Civile, al verificarsi dei seguenti eventi ("**Cause di Conversione**"):

- (a) la richiesta di Conversione da parte di un titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società;
- (b) il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto che, alla data di efficacia del trasferimento, già non detenga Azioni a Voto Plurimo; per trasferimento intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso, incluso il trasferimento *mortis causa* del titolare delle Azioni a Voto Plurimo, fatta eccezione per i casi in cui il trasferimento configuri un Trasferimento Consentito (come *infra* definito);
- (c) il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile, applicabile *mutatis mutandis* alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo a una società o a un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo ("**Cambio di Controllo**"), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Controllo dipenda (i) da un Trasferimento Consentito (come *infra* definito); (ii)

dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo.

Per “**Trasferimento Consentito**” si intende qualsiasi trasferimento di Azioni a Voto Plurimo in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il cedente, controllato, anche congiuntamente, dal cedente o soggetto a comune controllo con il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il cedente, controllato dal cedente, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con il cedente, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati (gli “**Intermediari**”) sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa annotando quale oggetto del Trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo oggetto di Conversione. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società un'apposita comunicazione attestante l'avvenuto trasferimento.

In ogni ipotesi di Conversione di Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, tale Conversione produce effetto nei confronti della Società l'ultimo giorno di calendario del mese solare entro il quale si è verificata la Causa di Conversione – ovvero, se antecedente (ma comunque successivo alla data di verifica della Causa di Conversione), il giorno precedente alla c.d. *record date* di qualsiasi Assemblea che venisse convocata dopo la Causa di Conversione – fermo restando l'obbligo degli Intermediari di effettuare le annotazioni derivanti dalla Conversione, anche prima di tali termini, in conformità alle disposizioni contenute nei commi che precedono. L'organo amministrativo, nei primi 10 (dieci) giorni di ciascun mese solare, accerta e prende atto del verificarsi delle Cause di Conversione e della conseguente Conversione. In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una Causa di Conversione o di mancata annotazione da parte degli Intermediari dell'avvenuta Conversione, il diritto di voto delle Azioni a Voto Plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è ridotto da 3 (tre) voti a 1 (un) voto ciascuna, sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

1. in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo

in proporzione al numero di Azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;

2. in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano Azioni ordinarie ovvero Azioni a Voto Plurimo – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell’esecuzione dell’aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell’articolo 2376 del Codice Civile, da parte dell’assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo;
3. in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: (a) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione, e (b) le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte prioritariamente in sottoscrizione al singolo socio in base alla proporzione, rispettivamente, di Azioni ordinarie e di Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell’aumento di capitale, precisandosi, altresì, che: (I) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; (II) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le Azioni a Voto Plurimo si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo e saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;
4. in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione o non spettanza del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l’approvazione dell’assemblea speciale né delle Azioni Ordinarie né dei titolari di Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell’art. 2376 del Codice Civile.

Nell’ipotesi in cui:

1. le Azioni dell’Emittente risultassero essere diffuse tra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-*bis* del Codice Civile, 111-*bis* delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del TUF; ovvero
2. l’ammissione su Euronext Growth Milan determini per l’Emittente – secondo le disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti – la qualifica di

società che fa ricorso al capitale di rischio ai sensi dell'articolo 2325-*bis* del Codice Civile,

troveranno applicazione nei confronti dell'Emittente le relative disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e dovranno essere automaticamente disapplicate le eventuali clausole dello Statuto sociale incompatibili con tale disciplina.

16.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

17 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

17.1 Contratto con Banco BPM

L'Emittente ha concluso, in data 17 settembre 2020, un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 350.000 con Banco BPM S.p.A., finalizzato al sostegno della liquidità per il pagamento di fornitori e stipendi, di durata sino al 17 settembre 2026, comprensiva di preammortamento.

Il capitale verrà restituito in n. 54 rate mensili posticipate, comprensive d'importo capitale e d'interessi, la prima scaduta il 17 aprile 2022 e l'ultima il 17 settembre 2026.

Il tasso di interesse è fisso e pari a 2,9% punti in più dell'IRS (*Interest rate swap* relativo a operazioni in Euro), ovvero EUROIRS a 5 anni, quotazione lettera del secondo giorno lavorativo antecedente la data di inizio applicazione del tasso. L'Emittente ha facoltà di rimborso anticipato del mutuo, corrispondendo una penale dell'2% delle somme rimborsate anticipatamente.

Il finanziamento è assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI.

L'Emittente ha assunto, ai sensi del contratto di finanziamento, alcuni obblighi, tra cui quello di comunicare alla banca ogni evento, fatto, atto, circostanza – ancorché notorio – che possa avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole; ai fini del contratto si intende per effetto sostanzialmente pregiudizievole al conseguenza diretta e/o indiretta di un evento, fatto, circostanza che possa: (i) influire negativamente e in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziari, economica, amministrativa o tecnica o sulla capacità produttiva o sulle prospettive dell'Emittente; ovvero (ii) compromettere, secondo il ragionevole e motivato apprezzamento della banca, le prospettive di rimborso del mutuo o l'efficacia o la validità della garanzia del fondo.

Ancora, il finanziamento prevede taluni obblighi di fare a carico dell'Emittente tra cui: (i) rispettare tutti gli impegni e adempiere a tutti gli oneri previsti in capo alla Società dalla normativa tempo per tanto vigente al fine del mantenimento della validità e dell'efficacia della garanzia del Fondo e al mantenimento della relativa agevolazione; (ii) mantenere in essere tutte le autorizzazioni, permessi o licenze amministrative necessarie o opportune per permettere il regolare svolgimento della propria attività; (iii)

mantenere in vigore le garanzie del mutuo e non compiere alcun atto che possa mettere a rischio o comunque compromettere o rendere più difficoltosa la possibilità per la banca di soddisfare i propri crediti attraverso l'escussione delle garanzie.

Infine, il finanziamento prevede taluni obblighi di non fare a carico dell'Emittente tra cui: (i) non apportare modifiche al proprio statuto/ai patti sociali che possano comportare un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole (come *supra* definito), senza il preventivo consenso scritto della banca; (ii) non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale; (iii) non costituire patrimoni destinati a un specifico affare ai sensi dell'art. 2447-*bis* e seguenti cod. civ., né richiedere finanziamenti dedicati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-*decies* cod. civ..

La banca avrà la facoltà di dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio di ogni termine al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., ivi compreso il caso di: (i) procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali sopravvenute a carico della Parte Mutuataria che – a giudizio della banca – possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito; (ii) assoggettamento dell'Emittente a procedure concorsuali, messa in liquidazione, cessione dei beni ai creditori; (iii) il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria o economica dell'Emittente in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito dalla banca; (iv) cambio dell'attività dell'Emittente; (v) l'eventuale delibera del Consiglio di gestione del Fondo di inefficacia della garanzia del Fondo o comunque il venir meno della garanzia del Fondo; (vi) mancato integrale e puntuale adempimento da parte dell'Emittente di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la banca; (vii) il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 2743 cod. civ..

La banca avrà la facoltà di invocare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., *inter alia*: (i) mancato puntuale pagamento, in tutto o in parte, di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza del mutuo e/o degli interessi e relativi accessori; (ii) mancata destinazione del mutuo agli scopi per cui è stato concesso; (iii) sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del Codice Antimafia.

Con riferimento alla garanzia che assiste il finanziamento, l'Emittente si è obbligata, *inter alia*: (i) a completare il programma di investimenti cui è finalizzato il mutuo entro il termine di tre anni dalla data di stipula; (ii) a informare preventivamente la banca circa eventuali variazioni del programma di investimento finanziato; (iii) a informare la banca del verificarsi della successione a titolo particolare o universale nelle obbligazioni derivanti dal mutuo fermo restando che, in caso di operazioni societarie straordinarie, l'emittente si impegna a porle in essere solo previo consenso scritto della banca.

17.2 Banca Popolare di Sondrio

L'Emittente ha concluso, in data 28 agosto 2019, un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 175.000 con Banca Popolare di Sondrio S.p.A., di durata sino al 1° aprile 2027.

Ai sensi del contratto di finanziamento, l'Emittente è tenuto a rimborsare il mutuo in 72 mesi, oltre il periodo intercorrente dalla data di sottoscrizione e il 1° gennaio 2020.

L'Emittente si è impegnato a rimborsare il capitale mutuato e a pagare i relativi interessi e spese mediante il versamento di n. 72 rate mensili posticipate, consecutive e senza interruzione, scadenti il primo giorno di ciascun mese a partire dal 1° gennaio 202 e fino al 1° gennaio 2026.

Le rate sono comprensive di una quota capitale e di una quota di interessi variabile conteggiata al tasso annuo pari alla quotazione dell'Euribor a 1 mese (360), rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di decorrenza di ogni rata e maggiorata di 2,500 punti.

L'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata e non pagato produce interessi, pari a 1,900 punti in più del tasso applicato all'operazione, dal giorno di cadenza e fino al momento del pagamento.

È facoltà dell'Emittente addivenire al rimborso anticipato parziale o totale del finanziamento concesso, corrispondendo alla banca una commissione onnicomprensiva pari al 1,0% del capitale anticipatamente rimborsato.

Il finanziamento è assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI.

In data 1° marzo 2020, la banca ha concesso all'Emittente una sospensione del pagamento delle rate del mutuo fino al 1° luglio 2021.

La banca si riserva di risolvere di pieno diritto il contratto e di richiedere l'immediato rimborso di ogni suo credito qualora l'Emittente manchi all'integrale e puntuale esecuzione anche di una sola delle obbligazioni assunte con il contratto. Ai sensi del contratto, inoltre, la banca si riserva la risoluzione del mutuo, *inter alia*, nei seguenti casi: (i) nel caso si verificano eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, o economica del beneficiario o dei garanti in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della banca; (ii) nel caso si verifichi il mancato pagamento da parte dell'Emittente dopo 15 giorni dalla scadenza o anche in parte di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza del finanziamento e/o degli interessi e relativi accessori. Il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., nonché l'eventuale decadenza della garanzia del Fondo di Garanzia costituisce causa di decadenza dal beneficio del termine.

L'Emittente, ai sensi del contratto, si è impegnato, *inter alia*: (i) a dare immediata comunicazione alla banca, di ogni circostanza o evento che possano modificare sostanzialmente la propria consistenza patrimoniale; (ii) a informare preventivamente la banca di eventuali nuovi finanziamenti a medio e lungo termine richiesti ad altri istituti o enti.

Inoltre, il legale rappresentate *pro tempore* della Società si è impegnato a comunicare e documentare immediatamente alla banca ogni evento che possa comportare variazioni dei requisiti soggettivi e/o oggettivi sulla base dei quali è stata concessa l'agevolazione e, in generale, ogni determinazione che possa comportare la revoca e/o l'inefficacia della garanzie concessa dal Fondo.

17.3 Primo contratto Simest

L'Emittente ha concluso, in data 2 febbraio 2017, con Simest S.p.A., un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 64.733, da rimborsarsi mediante la corresponsione di una quota di capitale e di interessi.

Nel periodo di preammortamento, dal 6 aprile 2018 al 6 ottobre 2019, l'Emittente è tenuto a corrispondere i soli interessi a tasso variabile alle scadenze semestrali del 6 ottobre 2018 e del 6 aprile 2019.

Il capitale sarà restituito con scadenza il 6 aprile 2024.

17.4 Secondo contratto Simest

L'Emittente ha concluso, in data 28 marzo 2018, con Simest S.p.A., un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 14.000, da rimborsarsi mediante la corresponsione di una quota di capitale e di interessi.

Nel periodo di preammortamento, dal 20 ottobre 2018 al 20 ottobre 2020, l'Emittente è tenuto a corrispondere i soli interessi a tasso variabile alle scadenze semestrali del 20 aprile 2019, 20 ottobre 2019, 20 aprile 2020 e 10 ottobre 2020.

Il capitale sarà restituito con scadenza il 20 ottobre 2022.

SEZIONE II

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della seconda sezione del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale è volto alla costituzione del flottante necessario per ottenere l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, con l'obiettivo di ottenere maggiore visibilità sul mercato nazionale e internazionale nonché nuove risorse finanziarie. I proventi derivanti dall'Offerta saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo e di supportare gli obiettivi di crescita e sviluppo, così come la realizzazione dei programmi futuri e delle strategie descritti nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente.

Le Azioni sono prive del valore nominale. Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005508574.

Le Azioni Ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche dei titoli

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno, inoltre, godimento regolare.

4.4 Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio

Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo, queste ultime non oggetto di Offerta né di ammissione alle negoziazioni su EGM.

Per una descrizione dettagliata dei diritti amministrativi e patrimoniali incorporati nelle Azioni a Voto Plurimo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2 del Documento di Ammissione.

Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.

Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad 1 (uno) voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

1. in caso aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;
2. in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano Azioni ordinarie ovvero Azioni a Voto Plurimo – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del Codice Civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo;
3. in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: (a) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione, e (b) le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte prioritariamente in sottoscrizione al singolo socio in base alla proporzione, rispettivamente, di Azioni ordinarie e di Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi, altresì, che: (I) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; (II) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le Azioni a Voto Plurimo si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo e saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;
4. in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione o non spettanza del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale né delle Azioni Ordinarie né dei titolari di Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell'Assemblea straordinaria del 5 settembre 2022 che ha disposto, *inter alia*, l'assegnazione gratuita dei Warrant:

- alla Data di Inizio delle Negoziazioni, nel rapporto di numero 1 (un) Warrant ogni numero 2 (due) Azioni Ordinarie, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Nuove Azioni nell'ambito del Collocamento, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni Concesse nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* e che abbiano sottoscritto le Azioni Riservate, nell'ambito della Conversione delle Obbligazioni su EGM;
- alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana e compatibile con il calendario negoziazioni di Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 (la "**Data di Stacco**"), nel rapporto di numero 1 (un) Warrant ogni numero 4 (quattro) Azioni Ordinarie a tutti i titolari delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

In particolare, i titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio nel rapporto di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 1 (un) Warrant presentati per l'esercizio.

I Warrant sono esercitabili a pagamento.

I Warrant potranno essere esercitati in tre differenti periodi di esercizio (i) tra il 2 ottobre 2023 e il 16 ottobre 2023 (compresi), (ii) tra il 1° ottobre 2024 e il 15 ottobre 2024 (compresi) e (iii) tra il 1° ottobre 2025 e il 15 ottobre 2025 (compresi) (i "**Periodi di Esercizio**").

Il prezzo di esercizio dei Warrant sarà pari a:

1. con riferimento al primo Periodo di Esercizio, al Prezzo di Offerta maggiorato del 10%;
2. con riferimento al secondo Periodo di Esercizio, al prezzo del primo Periodo di Esercizio maggiorato del 10%;
3. con riferimento al terzo Periodo di Esercizio, al prezzo del secondo Periodo di Esercizio maggiorato del 10%.

I Warrant saranno negoziabili su EGM separatamente dalle Azioni Ordinarie a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

In data 26 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di emettere il numero massimo di 2.124.750 Warrant, di cui n. 416.500 alla Data di Inizio delle Negoziazioni e il numero massimo di 2.124.750 Azioni di Compendio.

4.6 In caso di nuove emissioni indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi

Le delibere approvate dall'assemblea in data 5 settembre 2022 relative all'Aumento di Capitale, a rogito del dott. Vito Guglielmi, Notaio in Arzignano, rep. n. 62303, racc. n. 20999, sono state iscritte nel Registro delle Imprese in data 7 settembre 2022.

4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli

In conformità al Regolamento Emittenti su Euronext Growth Milan, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate in mercati regolamentati di cui, rispettivamente, agli artt. 108 e 111 del TUF, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale

sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 10 dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, all'investimento proposto si applica, compatibilmente con quanto previsto dal Decreto Rilancio D.L. n. 34/2020, art. 38, commi 7 e 8 e dal Decreto del 28 dicembre 2020, la detrazione dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche pari al 50%, agevolabile fino ad un massimo di Euro 300.000 (oltre tale limite, sulla parte eccedente l'investitore può detrarre il 30% in ciascun periodo d'imposta ai sensi dell'art. 29 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 2219).

Il diritto all'agevolazione decade per l'investitore se, entro tre anni dalla data in cui rileva l'investimento, si verifica a) la cessione, anche parziale, a titolo oneroso, delle azioni ricevute in cambio degli investimenti agevolati, nonché la cessione di diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette azioni, b) la riduzione di capitale e la ripartizione di riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione delle azioni, c) il recesso o l'esclusione dell'investitore, d) la perdita di uno dei requisiti per la qualifica di PMI innovativa secondo quanto risulta dal periodico aggiornamento della sezione del registro delle imprese.

Ai fini del riconoscimento dell'incentivo in capo all'investitore, l'Emittente presenta apposita istanza tramite piattaforma informatica contenente: a) gli elementi

identificativi dell'investitore, b) l'ammontare dell'investimento che l'investitore intende effettuare, c) l'ammontare della detrazione che l'investitore intende richiedere, d) la data in cui si considera effettuato l'investimento.

L'investimento si considera effettuato alla data del deposito per l'iscrizione nel registro imprese della delibera di aumento del capitale sociale dell'Emittente ovvero – se successiva – alla data in cui viene depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese l'attestazione da parte degli amministratori dell'avvenuto aumento del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2444 del codice civile.

L'investitore deve essere in possesso di un indirizzo personale di posta elettronica certificata in quanto l'Amministrazione Finanziaria deve avere certezza che le comunicazioni arrivino al soggetto destinatario.

L'agevolazione fiscale è indicata dall'investitore nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta in cui il soggetto stesso ha effettuato l'investimento nell'Emittente.

L'agevolazione spetta a condizione che l'investitore riceva e conservi una dichiarazione del legale rappresentante dell'Emittente secondo uno specifico modello da rilasciare entro 30 giorni dal conferimento, che attesti l'importo dell'investimento, il codice COR rilasciato dal registro nazionale e l'importo della detrazione fruibile.

L'agevolazione fiscale è concessa per investimenti agevolati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 sugli aiuti de minimis e, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 2 del medesimo Regolamento, spetta fino ad un ammontare massimo di aiuti concessi a titolo de minimis ad una medesima PMI innovativa non superiore ad Euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Si segnala che, alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente non si qualifica come "PMI innovativa Ammissibile" non essendo verificati i requisiti di cui al Decreto Interministeriale del 7 maggio 2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019.

4.12 Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Le Azioni sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che cedano la propria partecipazione azionaria a terzi.

5.2 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4 Accordi di lock-up

Il socio unico Franchetti Holding, Integrae e l'Emittente in data 19 settembre 2022 hanno stipulato un accordo di *lock-up* (“**Accordo di lock-up**” o “**Accordo**”) valido fino a 24 (ventiquattro) mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (inclusa).

In base all'Accordo di lock-up, la Società, fatto salvo l'Aumento di Capitale, l'Opzione Greenshoe e l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, si è impegnata a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari,

anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;

- d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e alla composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria;
- e) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;

Nell'Accordo è altresì precisato che gli impegni di cui alle lettere a) – e) assunti dalla Società relativamente alle Azioni, riguarderanno le Azioni eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel periodo di *lock-up* e potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- (i) con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- (iii) per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà della Società alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a).

In base al medesimo Accordo, Franchetti Holding, fatta eccezione per le Azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment messe a disposizione dalla stessa, per il quantitativo eventualmente esercitato, nell'ambito del Collocamento, si è invece impegnata a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o approvare operazioni di aumento di capitale, né collocare sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto

dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;

- c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Nell'Accordo è altresì precisato che gli impegni di cui alle lettere a) –c), riguardano il 100% delle Azioni possedute da Franchetti Holding alla data di sottoscrizione dell'Accordo di lock-up fatte salve le Azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment di proprietà di Franchetti Holding per il quantitativo eventualmente esercitato, e che gli stessi potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- (i) con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- (iii) per le operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e al Regolamento degli Operatori e delle Negoziazioni;
- (iv) per il trasferimento a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- (v) per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà dell'Azionista Vincolato alla tassativa condizione che allo stesso spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a).

6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi netti derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a Euro 1,97 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni a Euronext Growth Milan, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 0,53 milioni, interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione II, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta.

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, l'integrale esercizio dell' Opzione Greenshoe, la sottoscrizione delle massime n. 2.124.750 Azioni di Compendio e l'integrale conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 16,27%.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

Il valore del patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 0,159.

Si precisa che le Azioni sono offerte nell'ambito del Collocamento Privato a un prezzo pari a 3,00 Euro per azione.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia al paragrafo 7.1 che precede e alla Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Franchetti S.p.A.	Emittente
Integrae Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
Advant Nctm	Consulente legale e fiscale
Ria Grant Thornton S.p.A.	Società di Revisione

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.franchetti.tech.

8.4 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- Statuto;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, corredato dalla relazione della Società di Revisione.